



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Analisi dei piani regionali di qualità dell'aria relativi all'anno 2009



RAPPORTI



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Analisi dei piani regionali di qualità dell'aria relativi all'anno 2009

Informazioni legali

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale o le persone che agiscono per conto dell'Istituto stesso non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo rapporto.

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma
www.isprambiente.it

ISPRA, Rapporti 165/2012
ISBN: 978-88-448-0565-4

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Elaborazione grafica

ISPRA

Grafica e foto di copertina:

Franco Iozzoli

ISPRA – Servizio Comunicazione

Coordinamento editoriale:

Daria Mazzella

ISPRA – Settore Editoria

Agosto 2012

Volume a cura di:

Patrizia Bonanni (ISPRA, AMB MPA/Settore Piani di risanamento della qualità dell'aria)

Autori

Cristina Sarti (ISPRA)
Mariacarmela Cusano (ISPRA)
Antonella De Santis (ISPRA)

Revisione e correzione del testo

Patrizia Bonanni

Indice

Introduzione	6
1. Quadro generale delle misure comunicate per l'anno 2009	7
1.1 I settori di intervento	8
1.2 Caratteristiche delle misure	11
1.3 Studi sull'efficacia delle misure	12
1.4 Dettaglio regionale delle misure comunicate per l'anno 2009	13
2 Piemonte	14
2.1 I settori di intervento	14
2.2 Caratteristiche delle misure	15
3 Valle d'Aosta	16
3.1 I settori di intervento	16
3.2 Caratteristiche delle misure	17
4 Lombardia	18
4.1 I settori di intervento	18
4.2 Caratteristiche delle misure	19
5 Prov. di Trento	21
5.1 I settori di intervento	21
5.2 Caratteristiche delle misure	22
6 Prov. di Bolzano	23
6.1 I settori di intervento	23
6.2 Caratteristiche delle misure	23
7 Veneto	25
7.1 I settori di intervento	25
7.2 Caratteristiche delle misure	26
8 Friuli Venezia Giulia	27
8.1 I settori di intervento	27
8.2 Caratteristiche delle misure	27
9 Liguria	29

9.1	I settori di intervento	29
9.2	Caratteristiche delle misure	30
10	Emilia Romagna	31
10.1	I settori di intervento	31
10.2	Caratteristiche delle misure	32
11	Toscana	34
11.1	I settori di intervento	34
11.2	Caratteristiche delle misure	34
12	Umbria	36
12.1	I settori di intervento	36
12.2	Caratteristiche delle misure	37
13	Marche	38
13.1	I settori di intervento	38
13.2	Caratteristiche delle misure	39
14	Lazio	40
14.1	I settori di intervento	40
14.2	Caratteristiche delle misure	41
15	Campania	42
15.1	I settori di intervento	42
15.2	Caratteristiche delle misure	42
16	Puglia	44
16.1	I settori di intervento	44
16.2	Caratteristiche delle misure	44
	Bibliografia	46
	Allegato	48

Introduzione

In Italia negli ultimi vent'anni si è registrata una riduzione delle emissioni di alcuni inquinanti in atmosfera. I livelli di inquinanti come biossido di zolfo (SO₂), monossido di carbonio (CO), benzene e piombo (Pb), che fino ad alcuni anni fa erano critici sono ad oggi ben al di sotto dei rispettivi valori limite.

Gli inquinanti che continuano ad essere problematici, non solo in Italia ma anche negli altri Stati europei, sono il materiale particolato PM₁₀ ed il biossido di azoto (NO₂).

Per tali inquinanti, come previsto dalla Direttiva 2008/50/CE, l'Italia ha presentato alla Commissione Europea istanza di deroga all'obbligo di applicare i valori limite previsti dalla normativa vigente. Con l'art. 22 della direttiva è stata infatti introdotta la possibilità di chiedere, per una determinata zona o agglomerato, un'estensione del termine fissato per il raggiungimento dei valori limite del particolato atmosferico PM₁₀, del biossido di azoto (NO₂) e del benzene¹.

Ad oggi la Commissione Europea, con la Decisione del 28 settembre 2009 e la Decisione del 1° febbraio 2010, ha concesso per il PM₁₀ la deroga solo a 6 zone, situate in 5 regioni (Valle d'Aosta, Umbria, Marche, Lazio e Campania) mentre per l'NO₂ siamo ancora in attesa di un parere.

Il decreto legislativo 155/2010, con cui è stata recepita la Direttiva 2008/50/CE, come la normativa precedente², stabilisce l'obbligo per regioni e province autonome di adottare un piano per la qualità dell'aria nel caso vengano superati i valori limite di, SO₂, CO, benzene, Pb, PM₁₀ e il valore obiettivo del PM_{2.5}. Regioni e Province autonome hanno inoltre l'obbligo di adottare le misure necessarie ad agire sulle sorgenti di emissione in caso di superamento dei valori obiettivo di arsenico (As), nichel (Ni), cadmio (Cd) e benzo(a)pirene, e dei livelli critici per la protezione della vegetazione per NO₂ e SO₂ (Art. 9). Il decreto inoltre stabilisce, diversamente dalla norma precedente, che tali piani e misure devono essere adottati nell'area di superamento³, e che devono agire, *secondo criteri di efficienza ed efficacia*, lì dove si trovano le sorgenti di emissione che influenzano l'area (anche si tratta di zone o agglomerati diversi da quelli interessati dai superamenti).

Come previsto già dalla normativa precedente Regioni e Province autonome devono trasmettere al Ministero dell'ambiente e all'ISPRA le informazioni contenute nei piani di qualità dell'aria, secondo il formato stabilito dalla Decisione 2004/224/CE⁴ (questionario PPs), entro 18 mesi dalla fine dell'anno in cui sono stati registrati i superamenti dei suddetti valori limite o obiettivo.

Nel presente lavoro verranno analizzate le informazioni, relative all'anno 2009, che regioni e province autonome hanno inviato tra il 2011 e il 2012.

¹ PM₁₀ - valore limite giornaliero: 50 µg/m³, da non superare più di 35 volte per anno civile; valore limite annuale: 40 µg/m³; NO₂ - valore limite orario: 200 µg/m³, da non superare più di 18 volte per anno civile; valore limite annuale: 40 µg/m³; Benzene - valore limite annuale: 5 µg/m³.

² Secondo il DLgs 351/99, art. 8, c. 3, le regioni dovevano adottare un piano o un programma per il raggiungimento dei valori limite nelle zone e negli agglomerati in cui erano stati superati i valori limite

³ Area di superamento: area che ricade all'interno della zona o dell'agglomerato in cui sono stati registrati i superamenti (art.2, DLgs 155/2010)

⁴ Dal 1° gennaio 2014, secondo quanto stabilito dalla Decisione 2011/850/CE, la Decisione 2004/224/CE sarà abrogata e quindi saranno modificati le modalità e il formato per la trasmissione delle informazioni.

1. Quadro generale delle misure comunicate per l'anno 2009

Nel 2009 le Regioni e le Province autonome che hanno registrato superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa vigente per gli inquinanti atmosferici sono 17, tuttavia solo 15 di esse hanno trasmesso le informazioni sui piani per la qualità dell'aria.

In Figura 1 è illustrata la distribuzione delle misure comunicate da Regioni e Province autonome, per il quinquennio 2005 – 2009, per i settori d'intervento:

- Trasporti
- Energia
- Attività produttive
- Agricoltura ed allevamenti
- Altro (Misure di informazione e comunicazione ai cittadini
Ampliamento e/o ristrutturazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria
Piani di azione ed aggiornamento dei piani della qualità dell'aria
Attuazione di accordi di programma e di normativa in materia di inquinamento atmosferico
Progetti e studi di ricerca)

Dall'analisi delle informazioni che regioni e Province autonome hanno trasmesso, si è osservata una diminuzione degli interventi adottati nel settore trasporti, che restano comunque quelli più numerosi, ed un aumento di quelli che hanno interessato i settori energia e attività agricole/allevamenti. Il dettaglio della distribuzione delle misure relative al 2009 classificate per settore di intervento è rappresentato in Figura 2.

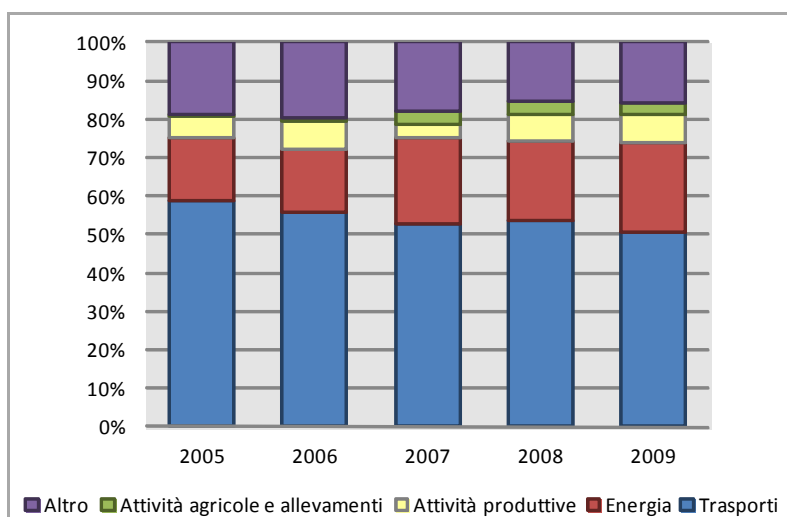


Figura 1: Ripartizione settoriale delle misure adottate dal 2005 al 2009

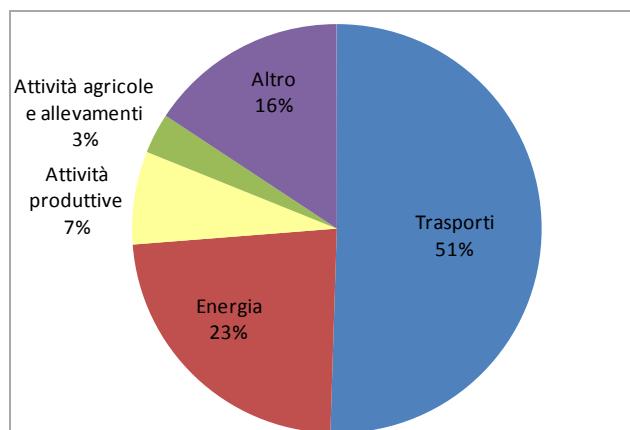


Figura 2: Ripartizione settoriale delle misure relative al 2009

Scendendo nel dettaglio regionale si può osservare che per l'anno 2009 in diverse regioni, come Lombardia, Liguria e Toscana, le misure adottate nel settore energia sono confrontabili a quelle nel settore trasporti.

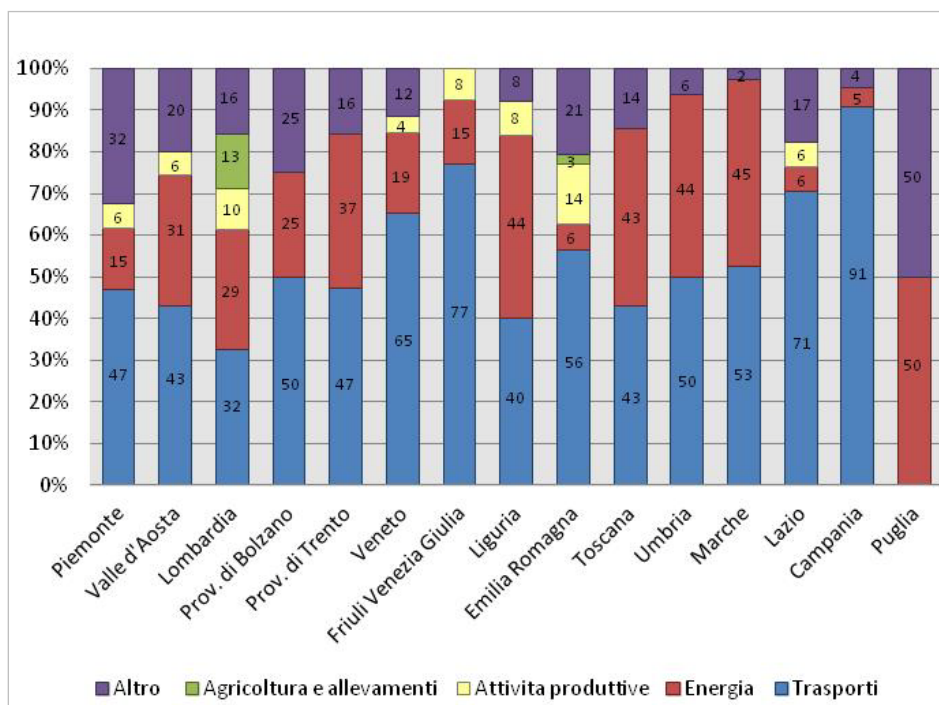


Figura 3: Ripartizione settoriale delle misure relative al 2009 per Regione/Provincia autonoma

1.1 I settori di intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato, per l'anno 2009 circa il 50% delle misure comunicate da Regioni e Province autonome ha riguardato il settore Trasporti (Figura 2). Data la varietà di tali misure sono state individuate 12 tipologie d'intervento elencate in tabella 1.

Dalla Figura 4 si vince che gli interventi più adottati sono gli interventi che favoriscono una mobilità *alternativa* all'utilizzo del mezzo privato individuale (56 misure su 254) e quelli che promuovono il trasporto pubblico (47 misure su 254).

Tabella 1: Tipologie d'intervento nel settore Trasporti

1	Promozione e diffusione di mezzi di trasporto pubblico a basso impatto ambientale
2	Interventi a favore del trasporto pubblico
3	Interventi a favore della mobilità alternativa
4	Promozione e diffusione di mezzi di trasporto privato a basso impatto ambientale
5	Controllo dei gas di scarico
6	Promozione e diffusione di mezzi di trasporto merci a basso impatto ambientale
7	Regolamentazione della distribuzione delle merci
8	Moderazione della velocità e fluidificazione del traffico
9	Limitazione della circolazione
10	Redazione di piani urbani

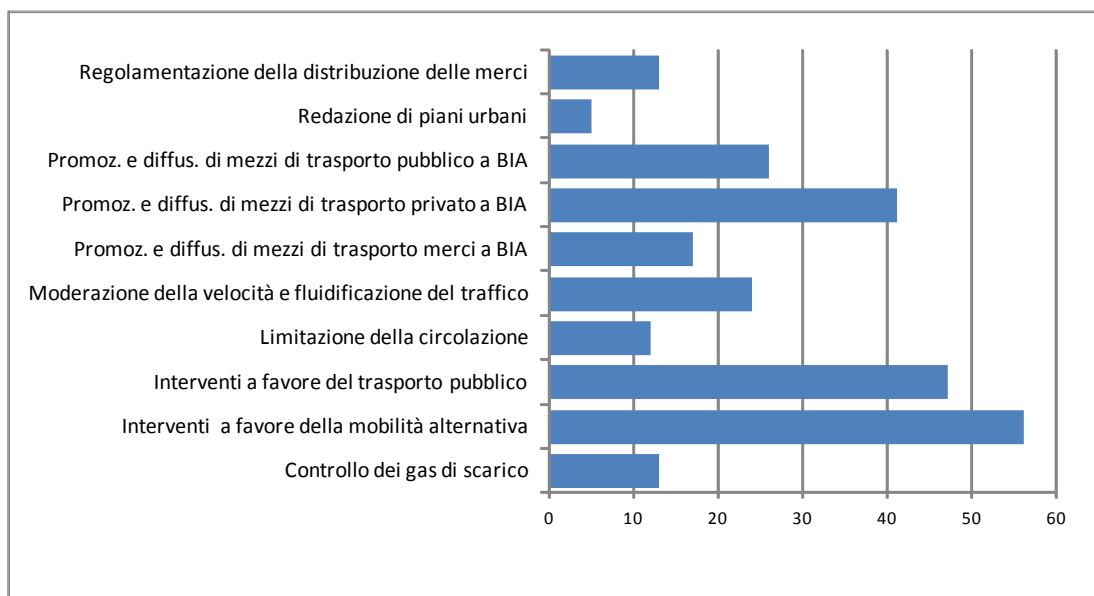


Figura 4: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Circa il 20% delle misure comunicate relativamente al 2009 riguarda il settore Energia (Figura 2). I provvedimenti adottati in questo settore ricadono in tre tipologie d'intervento, che promuovono un "Uso più razionale possibile dell'energia"⁵, l'impiego di "Fonti energetiche rinnovabili" e la "Cogenerazione associata al teleriscaldamento". Per il 2009 le misure più adottate (71 su 117) sono risultate quelle che rientrano nella prima tipologia (Figura 5). Tra queste le più rilevanti sono: la certificazione energetica degli edifici, la sostituzione di caldaie tradizionali con quelle a alta efficienza e la metanizzazione⁶.

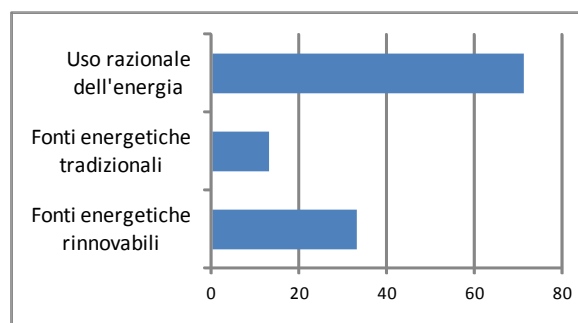


Figura 5: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

I provvedimenti adottati in questo settore costituiscono solo il 7% delle misure comunicate per il 2009 (Figura 2). In questo caso la classificazione è stata realizzata sulla base dei diversi tipi di impianti ed attività produttive interessati, individuando due tipologie di interventi.

Fatta eccezione per una misura che ha riguardato le attività artigianali, tutte le altre (36 su 37) ha riguardato gli impianti industriali (Figura 6).

⁵ Con il termine "uso più razionale dell'energia" s'intende la riduzione dei consumi energetici senza tuttavia ridurre, in qualità e quantità, i prodotti e i servizi energetici

⁶ Diffusione dell'utilizzo del gas naturale

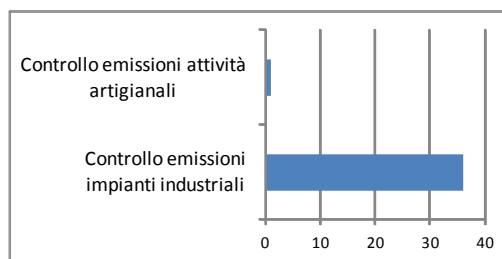


Figura 6: Misure adottate nel settore Attività produttive, classificate per tipo di intervento

Settore Agricoltura ed Allevamenti

Le misure adottate nell'ambito di tale settore costituiscono solo il 3% di quelle comunicate per il 2009 (Figura 2), anche se va rilevato che nel 2005 erano solo lo 0,3%, e che nessuna Regione o Provincia autonoma ha indicato le attività agricole e/o gli allevamenti quali fonti significative di emissione. Come si può osservare in Figura 7, le misure sono distribuite in modo equo fra Allevamenti (9 su 16) e Attività agricole (7 su 16), e riguardo alla distribuzione sul territorio nazionale due sono le Regioni in cui sono state attuate, Lombardia ed Emilia Romagna.

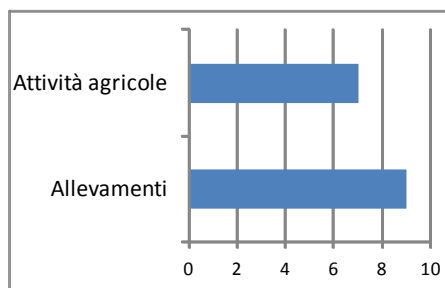


Figura 7: Misure adottate nel settore Attività agricole ed allevamenti

Altre misure

Gli interventi che non riguardano settori specifici sono stati classificati con la voce "Altro", che comprende le seguenti tipologie:

- Misure di informazione e comunicazione ai cittadini
- Ampliamento e/o ristrutturazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria
- Piani di azione ed aggiornamento dei piani della qualità dell'aria
- Attuazione di accordi di programma e di normativa in materia di inquinamento atmosferico
- Progetti e studi di ricerca

Tali misure costituiscono il 16% di quelle comunicate per il 2009 (Figura 2), e le più adottate (29 su 79) sono quelle di Informazione e comunicazione ai cittadini (Figura 8).

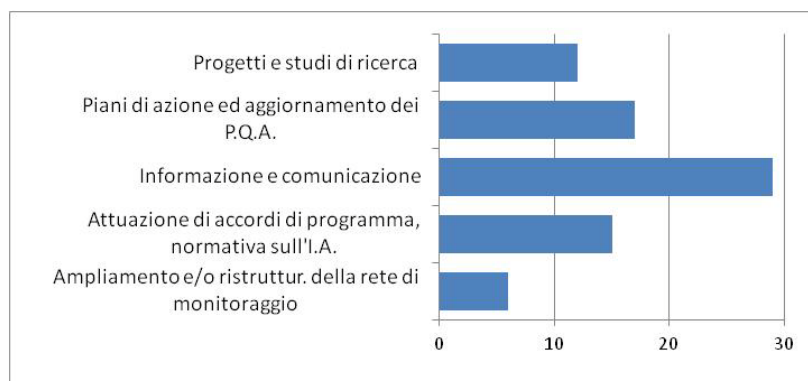


Figura 8: Misure adottate nell'ambito della categoria Altro, classificate per tipo di intervento

1.2 Caratteristiche delle misure

Al fine di caratterizzare ulteriormente le misure comunicate per il 2009, sono state considerate le seguenti informazioni (sempre contenute nei relativi questionari PPs):

- il livello amministrativo al quale la misura è attuata (*locale, regionale o nazionale*);
- il tipo di misura (*tecnico, economico/fiscale o educativo/informativo*);
- la scala temporale, ossia la tempistica prevista per la riduzione delle concentrazioni in seguito all'applicazione della misura (*a breve termine, a medio termine o a lungo termine*);
- la scala spaziale delle sorgenti emissive su cui la misura va ad incidere (*solo fonti locali, fonti situate nell'area urbana interessata, fonti situate nella regione interessata, fonti situata nel paese, fonti situate in più di un paese*).

Dall'analisi di tali informazioni è risultato che le misure sono per lo più di tipo tecnico (51%) (Figura 9) e adottate a livello regionale (43%) e locale (32%) (Figura 10); la scala temporale prevista è soprattutto a medio-lungo termine (34%) e a lungo termine (25%) (Figura 11). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nella Regione (39%) e nell'area urbana (25%) interessate (Figura 12).

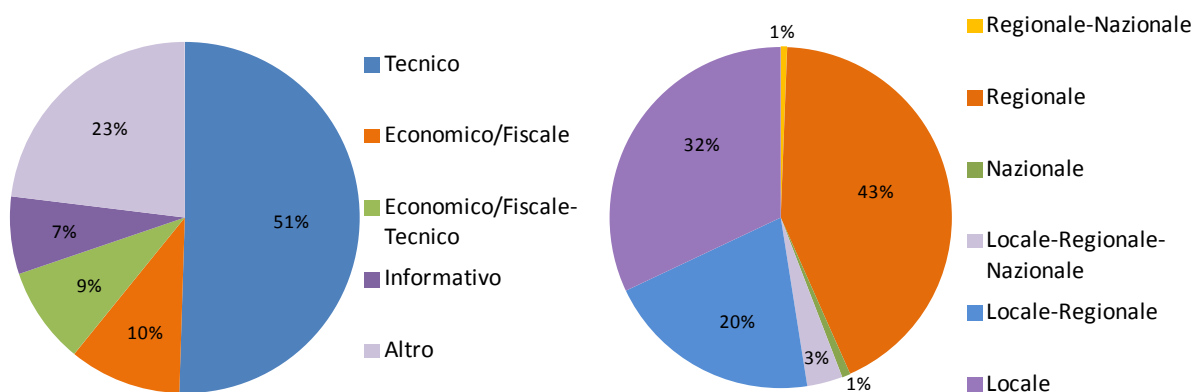


Figura 9: Tipo di misura

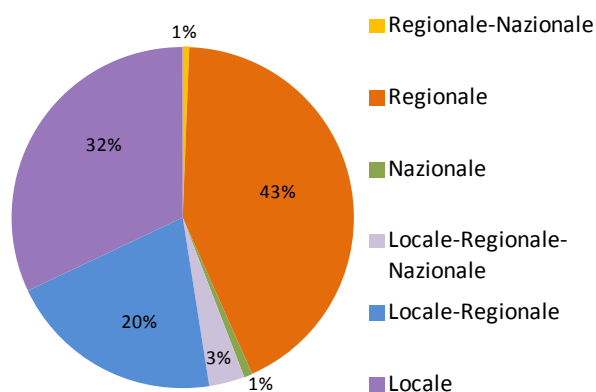


Figura 10: Livello amministrativo

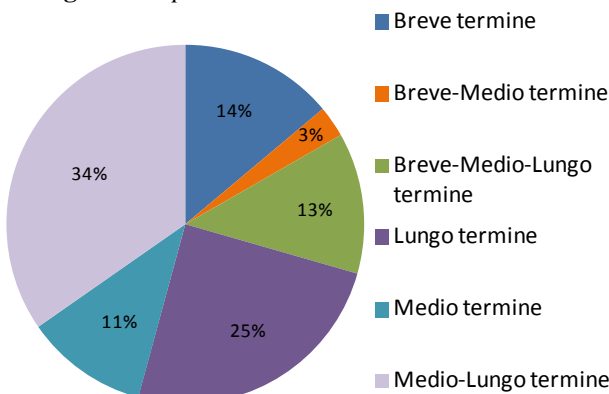


Figura 11: Scala temporale

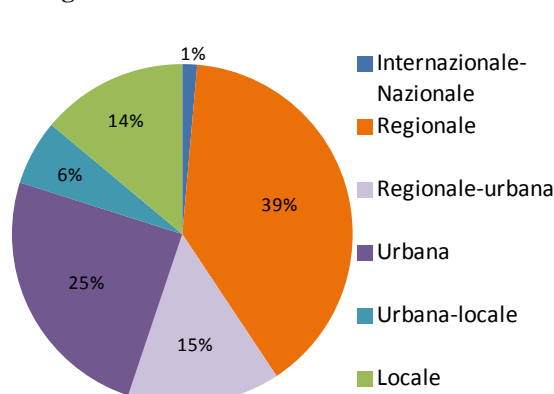


Figura 12: Scala spaziale delle fonti emissive

Oltre alle informazioni fin qui esaminate, le regioni e province autonome comunicano, nei questionari PPs, il calendario di attuazione, i costi stimati e i fondi stanziati per la realizzazione di ogni misura. Tuttavia tali informazioni, oltre a non essere disponibili per tutte le regioni/province autonome e per tutte le misure, sono anche difficili da illustrare vista la loro varietà (diverse da una misura all'altra) e disomogeneità (per es. i fondi stanziati piuttosto che associati ad un solo anno possono essere riportati per intervalli di anni). Per questo si è ritenuto opportuno riportare, in allegato al presente documento, le informazioni più significative relative a tutte le misure comunicate per l'anno 2009.

1.3 Studi sull'efficacia delle misure

L'obiettivo principale dei Piani di qualità dell'aria è l'individuazione di misure che garantiscano il raggiungimento degli standard di qualità dell'aria fissati dalla normativa. Tuttavia la stima degli effetti delle diverse strategie di intervento sulla qualità dell'aria in ambiente urbano e di conseguenza sulla salute, risulta complicata. In un interessante studio [1], realizzato con l'obiettivo di fornire un quadro sintetico delle conoscenze disponibili in materia di valutazione di efficacia delle misure adottate nel settore della mobilità urbana, sono stati evidenziati i fattori che in genere ostacolano tale valutazione, come il sovrapporsi di interventi adottati su scala locale e di interventi di carattere più generale, lo scarso utilizzo di strumentazioni adeguate che consentano un monitoraggio degli inquinanti ad alta risoluzione spaziale e temporale, la difficoltà di definire indicatori ambientali e sanitari specifici. Inoltre l'efficacia di un intervento si basa sull'analisi approfondita e integrata della situazione di *baseline*, infatti ogni realtà locale ha le proprie specificità (territoriali, meteorologiche, demografiche, infrastrutturali). Non è quindi opportuno trasferire una strategia di intervento da una realtà locale a un'altra senza considerare quelli che sono i fattori chiave che possono influenzarne la reale efficacia (conoscenza dei livelli di background degli inquinanti, dei loro processi di formazione e dei relativi meccanismi di trasporto, oltre alla conoscenza dei fattori culturali ed economici che influenzano i comportamenti con riferimento alla mobilità).

Dalla revisione della letteratura scientifica, fatta nel suddetto studio [1], è inoltre risultato che le misure che promuovono l'innovazione tecnologica dei motori e l'uso di tipologie di alimentazione a basso impatto ambientale (come i veicoli elettrici e l'alimentazione a GPL e metano) (11, 12, 14, 18) sono le più efficaci. Altri provvedimenti che hanno mostrato risultati positivi sono quelli permanenti di limitazione della circolazione veicolare, e soprattutto quelli di tariffazione delle infrastrutture stradali, "road pricing"(8,9), finalizzata a ridurre la congestione. È stato infine osservato un allontanamento dalle misure a breve termine, principalmente di tipo emergenziale, dovuto alla constatazione che solo attraverso l'implementazione di una serie integrata di provvedimenti, si determina un impatto positivo sulla qualità dell'aria.

A livello europeo, alcuni inquinanti atmosferici come gli ossidi di zolfo (SO_x), monossido di carbonio (CO), benzene e piombo non destano più preoccupazione, facendo registrare livelli al di sotto dei relativi standard di qualità dell'aria. Diversa è invece la situazione per il materiale particolato PM_{10} ed il biossido di azoto (NO_2) per i quali la gran parte dei Paesi membri non è riuscita a garantire il rispetto dei valori limite entro i tempi stabiliti.

Dal 1990 al 2009, le emissioni degli ossidi di zolfo (SO_x) e degli ossidi di azoto (NO_x), precursori del PM secondario, sono diminuite rispettivamente dell'80% e del 44%, quelle del PM primario, del 27% per il PM_{10} e del 34% per il $PM_{2.5}$. Anche le emissioni degli inquinanti responsabili della formazione di O_3 (troposferico) si sono ridotte significativamente, il monossido di carbonio (CO) del 62%, i composti organici volatili non metanici (NMVOC) del 55% e gli ossidi di azoto (NO_x) del 44% [2].

Secondo le stime dell'EEA [3], nel periodo 1990-2005, le politiche europee hanno contribuito in modo significativo a tali riduzioni, pur non riuscendo comunque a garantire il rispetto degli standard di qualità dell'aria per alcuni inquinanti.

Riguardo al materiale particolato PM_{10} , l'introduzione di combustibili con contenuto ridotto di zolfo e l'uso dei convertitori catalitici sui veicoli (indotto dall'introduzione dei successivi standard Euro che regolano le emissioni dei gas di scarico di CO, NO_x , NMVOC e PM primario) hanno contribuito in modo sostanziale alla riduzione delle emissioni di PM dal trasporto stradale. Inoltre, sempre per tale inquinante i fattori di emissione Euro 4 (in vigore dal 2005) sono del 69% più bassi di quelli Euro 2 (in vigore dal 1996) per i veicoli leggeri (passeggeri) e del 92% più bassi per i veicoli pesanti diesel ([2] e [4]). Tuttavia questa diminuzione nelle emissioni per veicolo è stata parzialmente compensata da un contemporaneo aumento del traffico stradale, infatti il trend complessivo del trasporto passeggeri (misurato in persone per chilometro) continua a crescere nonostante una diminuzione nella domanda in anni recenti.

Riguardo invece agli ossidi di azoto (NO_x), la riduzione delle relative emissioni, dal 1990 al 2009, nei settori più significativi, trasporti energia ed industria è stata rispettivamente del 39%, 51% e 40%. Tuttavia è da rilevare che, nel 2009, le emissioni di NO_x superavano del 12% i limiti stabiliti dalla Direttiva 2001/81/CE *relativa ai limiti nazionali di emissione* da raggiungere entro il 2010, e il settore che contribuiva maggiormente erano i trasporti stradali [2].

Dall'analisi dell'evoluzione, dal 1980 al 2005, delle emissioni di NO_x da trasporto stradale in Europa [5] sono emersi alcuni limiti delle politiche europee riguardanti tale settore, come la lentezza del

ricambio dei veicoli (o parco circolante) e la diffusione, dal 1990 al 2005, di veicoli ad alimentazione diesel, che se da un lato ha favorito l'abbattimento delle emissioni di CO₂ dall'altro ha provocato un incremento delle emissioni di NO_x rispetto ai veicoli alimentati a benzina. Un altro elemento che ha contribuito in modo significativo a ridurre l'efficacia delle politiche europee è stata la discrepanza fra le emissioni dei veicoli durante le reali condizioni di guida su strada, e i limiti prescritti dagli standard di omologazione (Euro 3, 4 e 5).

Inoltre è stato dimostrato che la combinazione di misure tecniche (quali maggiore penetrazione di veicoli ibridi ed elettrici, sostituzione dei combustibili più inquinanti, sistemi di rottamazione dei veicoli più inquinanti, etc.) con misure non tecniche (come riduzione del chilometraggio/consumi, implementazione di zone a basse emissioni e/o "congestion charge" nelle principali città, riduzione delle velocità medie, miglioramenti logistici che influenzano i fattori di carico dei veicoli pesanti, etc.) mostra una maggiore efficacia sulla riduzione delle emissioni dai trasporti stradali [6].

Un tipo di misura molto diffuso a livello europeo sempre nell'ambito del trasporto stradale, è l'istituzione di zone a basse emissioni (low emission zones-LEZ) e sul sito <http://www.lowemissionzones.eu/> sono disponibili informazioni dettagliate sull'implementazione di tale misura nei diversi Paesi membri. Da uno studio sull'efficacia di due zone a basse emissioni istituite a Roma [7], nel periodo 2001-2005 è risultato un impatto sulla salute (in termini di anni di vita guadagnati) rilevante nell'area di intervento, ma poco significativo a livello più ampio della città. Inoltre la riduzione delle concentrazioni di NO₂ è risultata maggiore di quella per il PM₁₀, analogamente a quanto osservato in seguito all'applicazione di interventi di "congestion charge o tax"⁷, a Londra [8] e a Stoccolma [9].

Passando dal settore trasporti stradali a quello di produzione di energia e calore, in uno studio fatto in Romania è stata valutata la riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotta in seguito all'uso di forni (industriali) e di caldaie a basse emissioni di NO_x. I risultati sperimentali hanno rivelato: emissioni di inquinanti sotto i valori limite degli standard europei, riduzione del consumo di energia del 10-30% rispetto ai bruciatori classici, miglioramento dell'uniformità di riscaldamento [10].

Da uno studio sull'impatto delle politiche energetiche "low-carbon", ossia a basse emissioni di CO₂, sull'inquinamento atmosferico e quindi sulla salute, è risultato che tali politiche, oltre a ridurre le emissioni di gas climalteranti, giocheranno un ruolo attivo nella riduzione delle emissioni di inquinanti in aria, e quindi nel miglioramento della qualità dell'aria e nella promozione della salute pubblica [11].

1.4 Dettaglio regionale delle misure comunicate per l'anno 2009

Una volta illustrato il quadro generale delle misure di risanamento comunicate per l'anno 2009, si riporta nei capitoli successivi, con dettaglio regionale e per settore d'intervento, "chi ha fatto cosa".

⁷ Sistemi di tariffazione dell'uso delle infrastrutture stradali, imposti sui veicoli in entrata in determinate aree (in genere centrali) delle città, per favorire la fluidificazione del traffico.

2. Piemonte

2.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 circa il 50% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 13) sono:

- Promozione e diffusione di mezzi di trasporto privato a basso impatto ambientale (4 misure su 16)
- Promozione e diffusione di mezzi di trasporto pubblico a basso impatto ambientale (4 misure su 16)

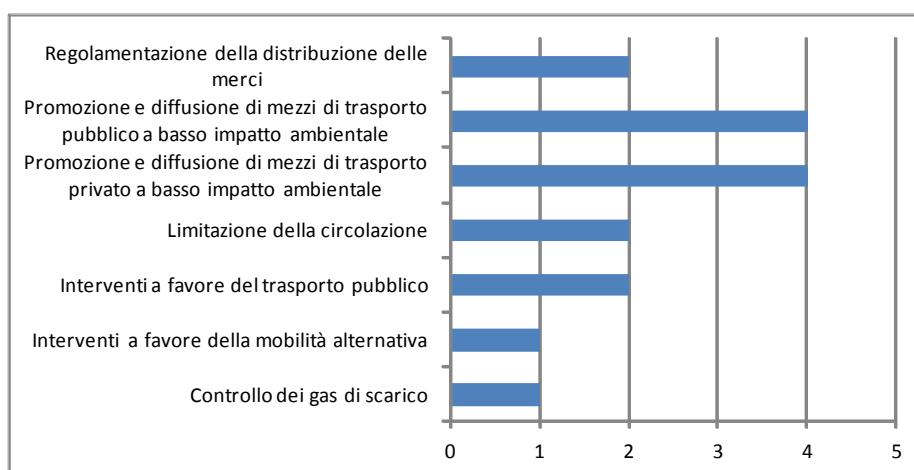


Figura 13: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 15% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 14) sono quelle che favoriscono un "Uso più razionale dell'energia" (4 misure su 5).

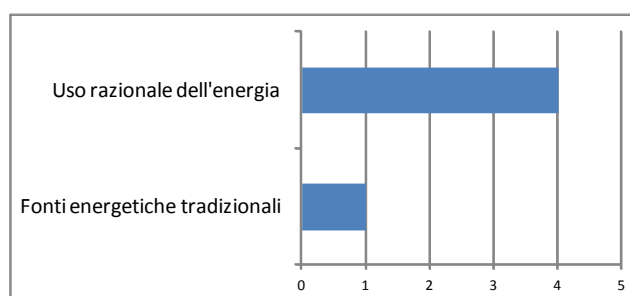


Figura 14: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

In questo settore sono state adottate due misure, pari al 6% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano il "Controllo delle emissioni degli impianti industriali".

Settore Agricoltura ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Le misure classificate con la voce “Altro” costituiscono circa il 30% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e le più adottate (Figura 15) sono quelle di “Informazione e comunicazione ai cittadini” (7 misure su 11).

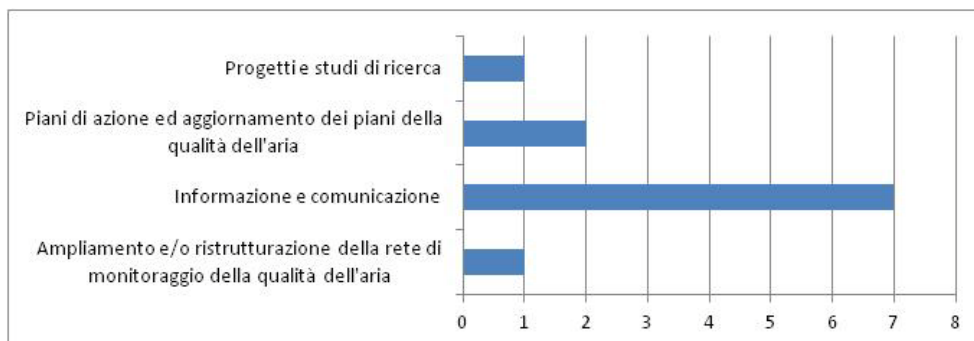


Figura 15: Misure adottate nell'ambito della categoria Altro, classificate per tipo di intervento

2.2 Caratteristiche delle misure

Per la gran parte delle misure (38%) non è stata definita la tipologia, infatti è stata usata la voce altro (Figura 16). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello regionale (71%) (Figura 17) e la scala temporale prevista è soprattutto a medio-lungo termine (59%) (Figura 18). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nella Regione (91%) (Figura 19).

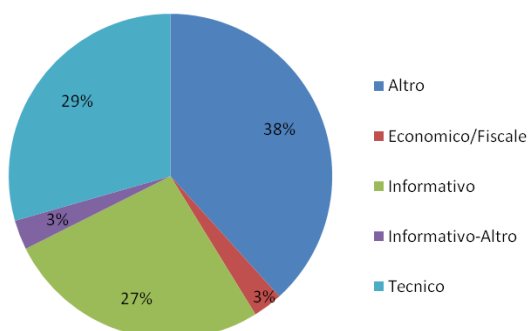


Figura 16: Tipo di misura

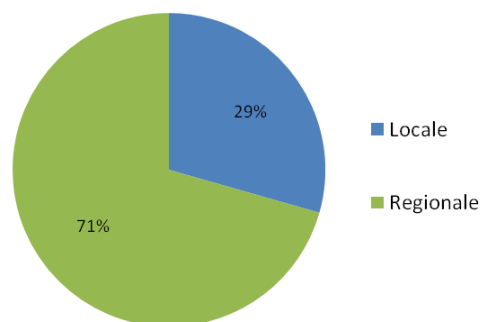


Figura 17: Livello amministrativo

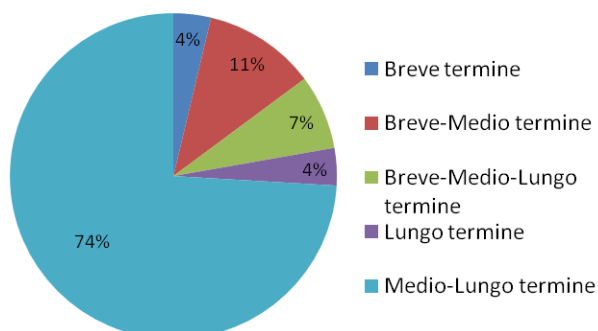


Figura 18: Scala temporale

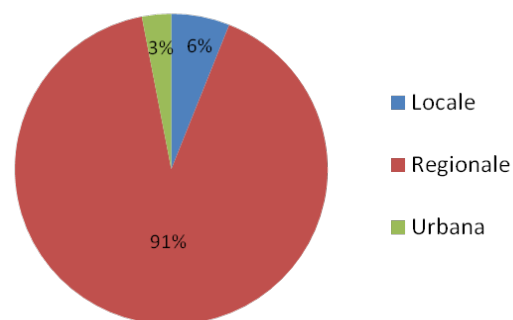


Figura 19: Scala spaziale delle fonti emissive

3. Valle d'Aosta

3.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 43% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 20) sono:

- Interventi a favore della mobilità *alternativa* (5 su 15)
- Interventi a favore del trasporto pubblico (4 su 15)

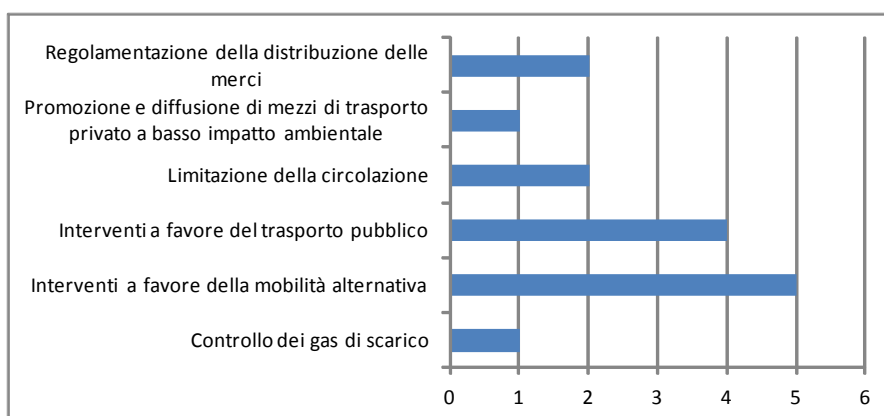


Figura 20: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 31% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 21) sono quelle che favoriscono un "Uso più razionale dell'energia" (7 misure su 11).

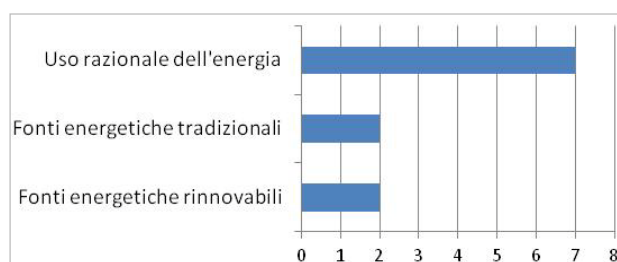


Figura 21: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

In questo settore sono state adottate due misure, pari al 6% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano esclusivamente il "Controllo delle emissioni degli impianti industriali".

Settore Agricoltura ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Le misure classificate con la voce “Altro” costituiscono il 20% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e tra queste le più adottate (5 misure su 7) sono quelle di “Informazione e comunicazione ai cittadini” (Figura 22).

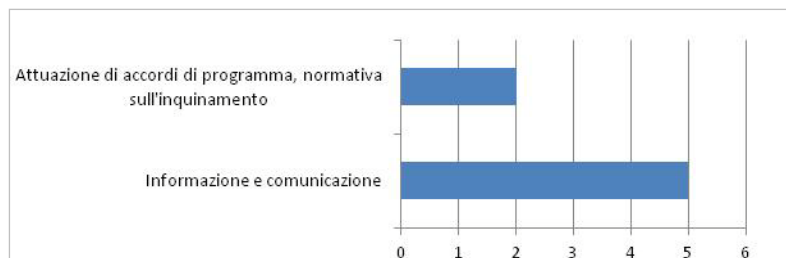


Figura 22: Misure adottate nell'ambito della categoria Altro, classificate per tipo di intervento

3.2 Caratteristiche delle misure

Per la gran parte delle misure (46%) non è stata definita la tipologia, infatti è stata usata la voce altro, per il resto si tratta di interventi di carattere tecnico ed informativo (Figura 23). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello regionale (86%) (Figura 24) e la scala temporale prevista è soprattutto a lungo termine (69%) (Figura 25). Le misure adottate hanno agito soprattutto sulle fonti emissive situate nella Regione (86%) (Figura 26).

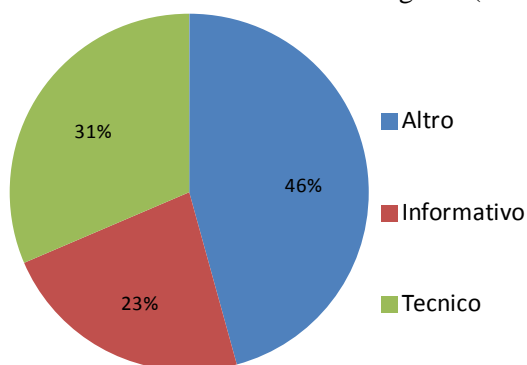


Figura 23: Tipo di misura

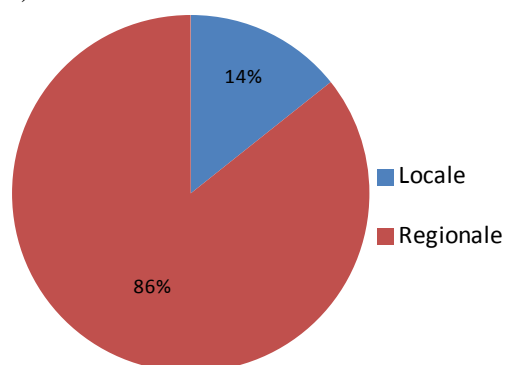


Figura 24: Livello amministrativo

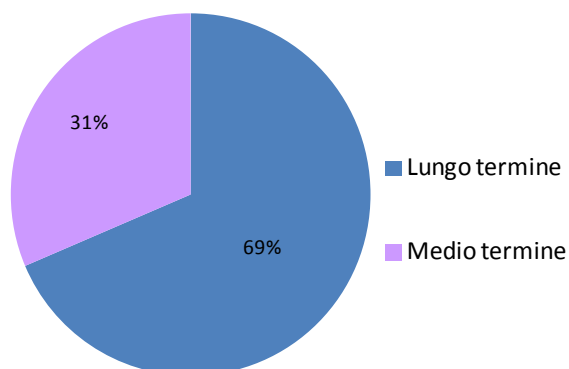


Figura 25: Scala temporale

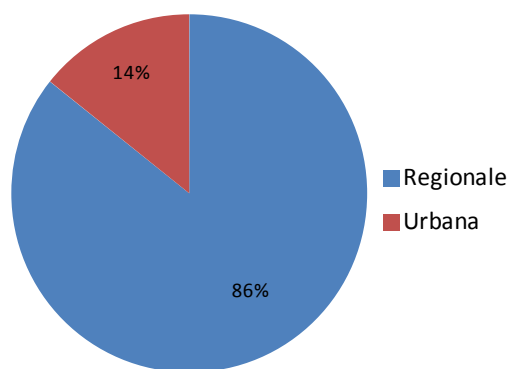


Figura 26: Scala spaziale delle fonti emissive

4. Lombardia

4.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 32% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 27) sono:

- Promozione e diffusione di mezzi di trasporto privato a basso impatto ambientale (12 misure su 30)
- Interventi a favore della mobilità *alternativa* (6 misure su 30)

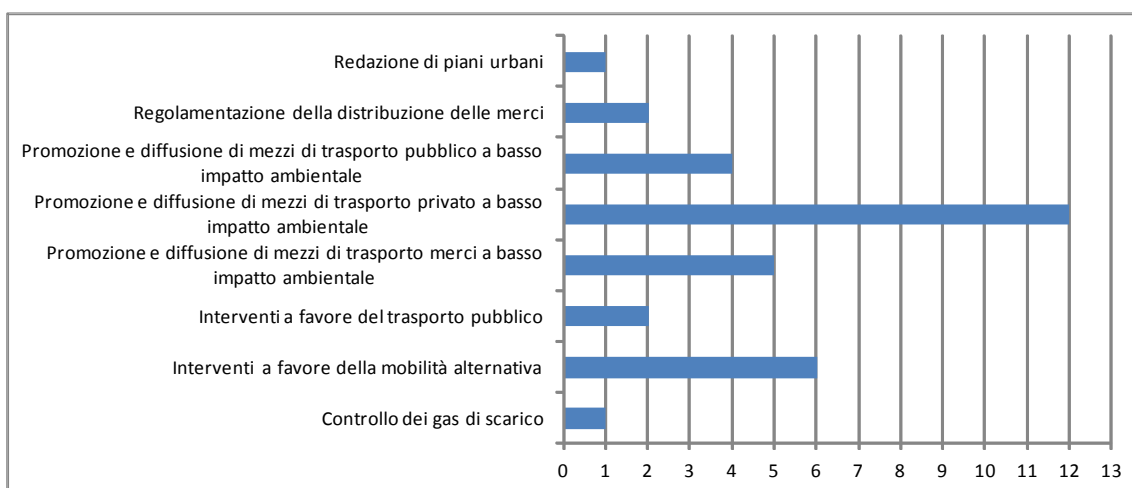


Figura 27: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 29% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 28) sono quelle che favoriscono un "Uso più razionale dell'energia" (16 misure su 29) e l'impiego di "Fonti energetiche rinnovabili" (11 misure su 29).

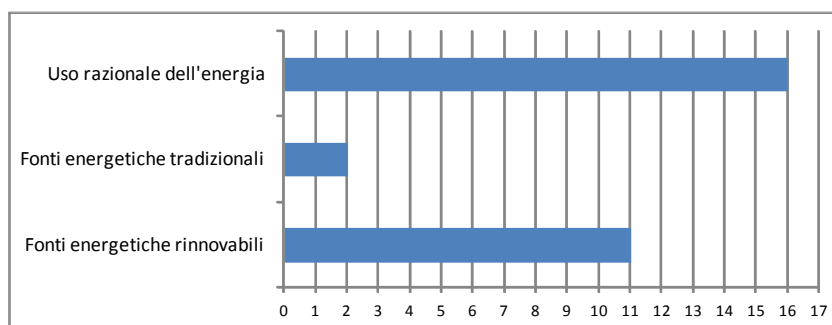


Figura 28: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

I provvedimenti adottati in questo settore costituiscono il 10% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano soprattutto il "Controllo delle emissioni degli impianti industriali" (Figura 29).

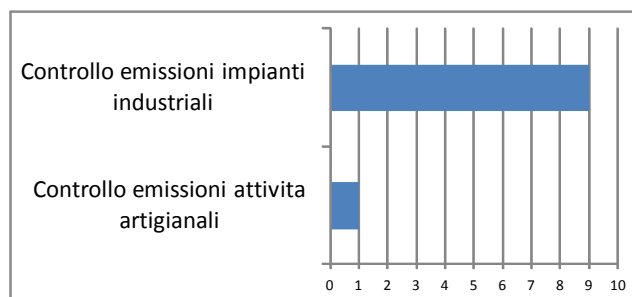


Figura 29: Misure adottate nel settore Attività produttive, classificate per tipo di intervento

Settore Attività agricole ed Allevamenti

Le misure adottate nell'ambito di tale settore costituiscono il 13% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3). In Figura 30 è rappresentata la distribuzione delle misure fra Allevamenti (9 su 13) e Attività agricole (4 su 13).

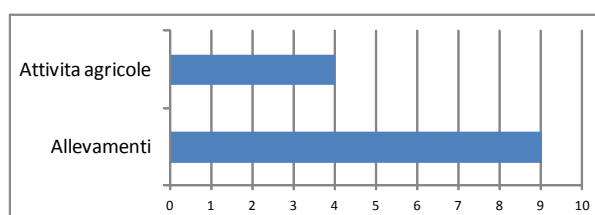


Figura 30: Misure adottate nel settore Attività agricole ed allevamenti

Altre misure relative al 2009

Gli interventi classificati con la voce "Altro" costituiscono il 16% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3), fra questi i più adottati ricadono nelle seguenti categorie (Figura 31):

- Progetti e studi di ricerca
- Piani di azione e aggiornamento dei piani di qualità dell'aria
- Attuazione di accordi di programma e di normativa in materia di inquinamento atmosferico.

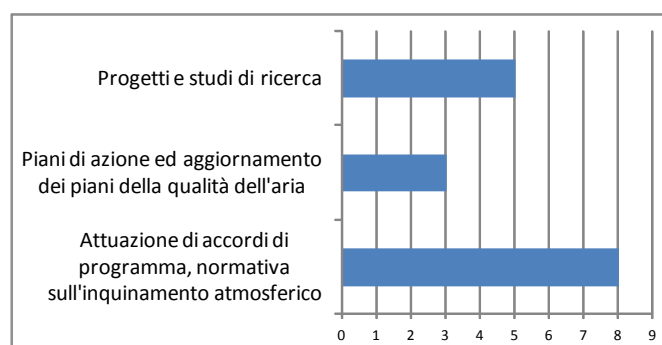


Figura 31: Misure adottate nell'ambito della categoria Altro, classificate per tipo di intervento

4.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo economico/fiscale - tecnico (35%) e di tipo tecnico (30%) (Figura 32). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello regionale (86%) (Figura 33) e la scala temporale prevista è soprattutto a lungo termine (35%) (Figura 34). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nella Regione (67%) (Figura 35).

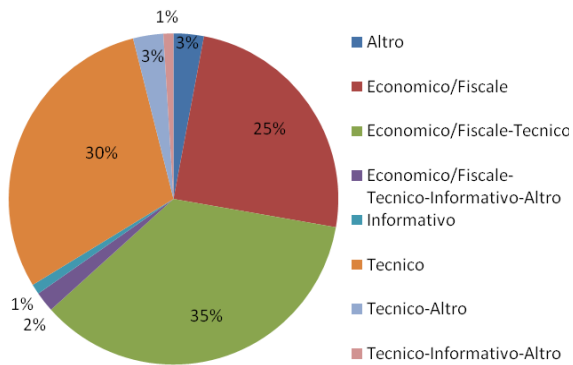


Figura 32: *Tipo di misura*

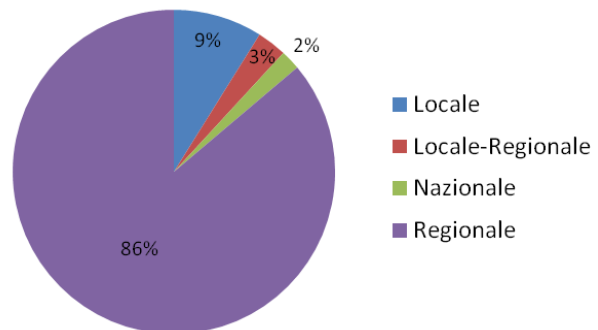


Figura 33: *Livello amministrativo*

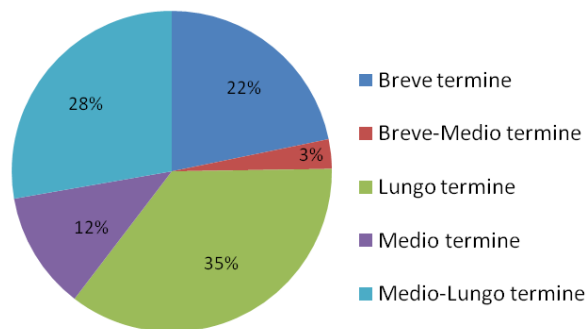


Figura 34: *Scala temporale*

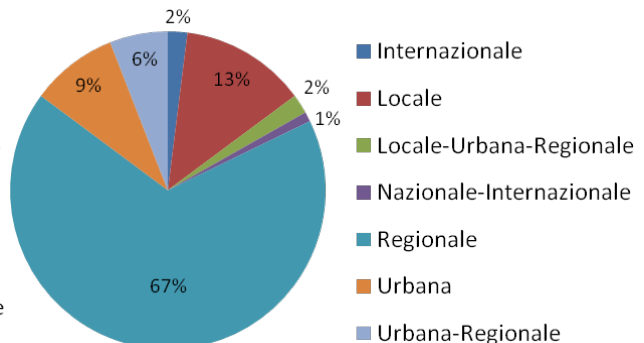


Figura 35: *Scala spaziale delle fonti emmissive*

5. Provincia di Trento

5.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 47% delle misure comunicate dalla Provincia ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 36) sono quelli di "Promozione e diffusione di mezzi di trasporto privato a basso impatto ambientale" (3 misure su 9).

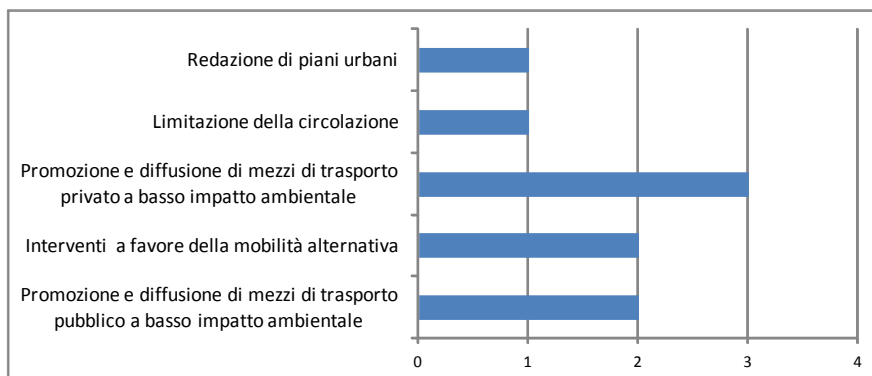


Figura 36: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 37% di quelle comunicate dalla Provincia relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 37) sono quelle che favoriscono un "Uso più razionale dell'energia" (4 misure su 7).

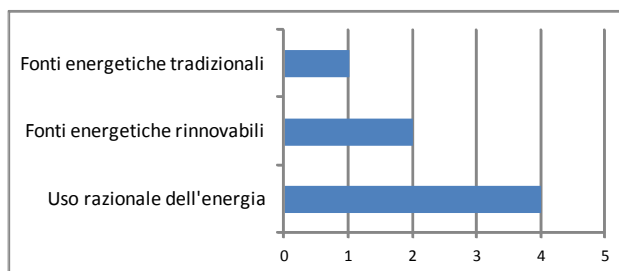


Figura 37: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

La Regione non ha adottato misure in tale settore

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Le misure classificate con la voce “Altro” sono tre, pari al 16% di quelle comunicate per il 2009 (Figura 3). Due riguardano l’“Informazione e comunicazione ai cittadini” e l’altra i “Piani di azione e aggiornamento dei piani di qualità dell’aria”.

5.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (47%) e di tipo economico/fiscale – tecnico (37%) (Figura 38). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello regionale (58%) (Figura 39) e la scala temporale prevista è soprattutto a medio-lungo termine (68%) (Figura 40). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nella Regione (63%) (Figura 41).

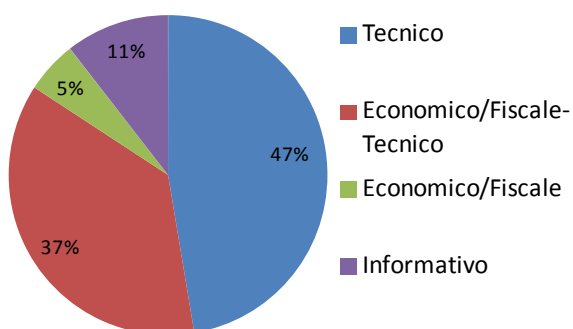


Figura 38: Tipo di misura

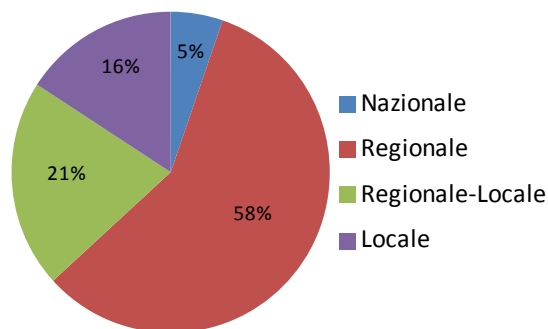


Figura 39: Livello amministrativo

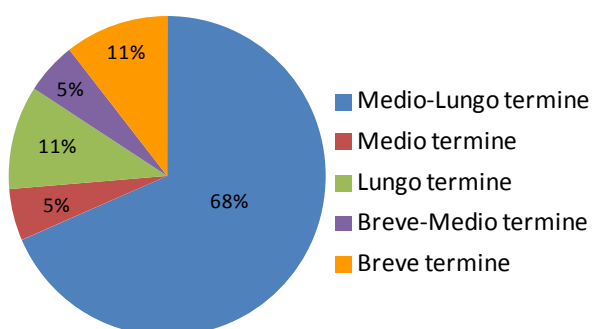


Figura 40: Scala temporale

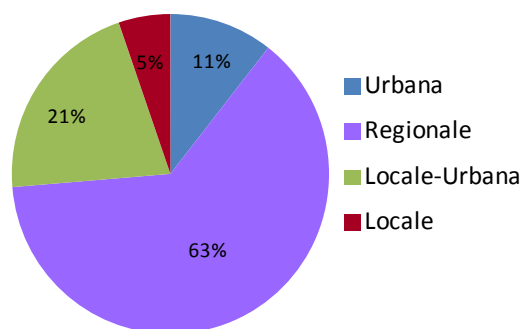


Figura 41: Scala spaziale delle fonti emissive

6. Prov. di Bolzano

6.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

In questo settore sono state adottate due misure, pari al 50% di quelle comunicate dalla Provincia per il 2009, che riguardano la “Promozione e diffusione di mezzi di trasporto pubblico a basso impatto ambientale” e la “Limitazione della circolazione”.

Settore Energia

In tale settore è stata adottata una sola misura, pari al 25% di quelle comunicate dalla Provincia relativamente al 2009 (Figura 3), che promuove un “Uso più razionale dell’energia”.

Settore Attività produttive

La Regione non ha adottato misure in tale settore

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Una sola misura è stata classificata con la voce “Altro”, pari al 25 % delle misure comunicate per il 2009 (Figura 3), ed è quella di “Informazione e comunicazione” ai cittadini.

6.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (75%) (Figura 42). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello regionale (75%) (Figura 43) e la scala temporale prevista è soprattutto a breve termine (50%) (Figura 44). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nella Regione (75%) (Figura 45).

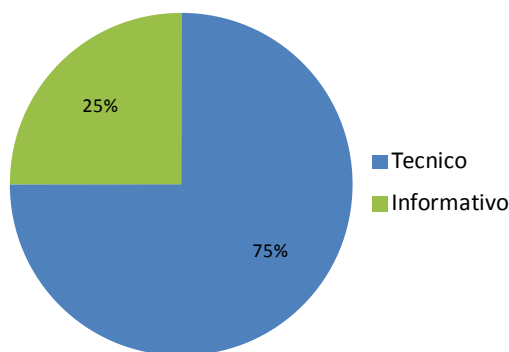


Figura 42: Tipo di misura

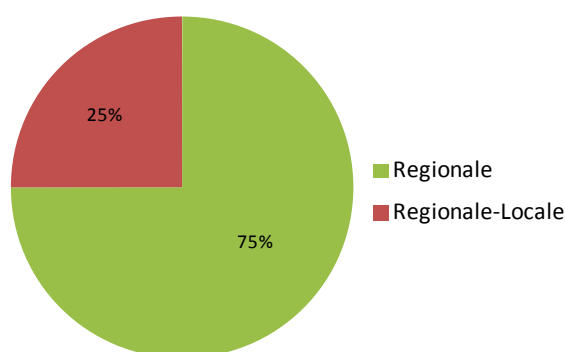


Figura 43: Livello amministrativo

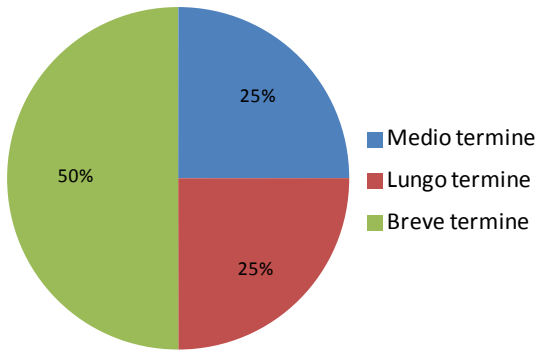


Figura 44: *Scala temporale*

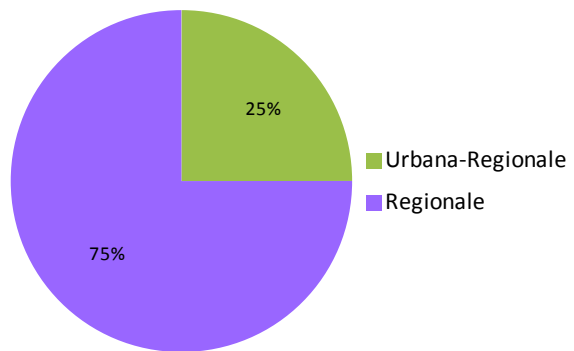


Figura 45: *Scala spaziale delle fonti emissive*

7. Veneto

7.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 65% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 46) sono:

- “Promozione e diffusione di mezzi di trasporto privato a basso impatto ambientale” (3 misure su 17)
- “Interventi a favore del trasporto pubblico” (3 misure su 17)
- “Controllo dei gas di scarico” (3 misure su 17).

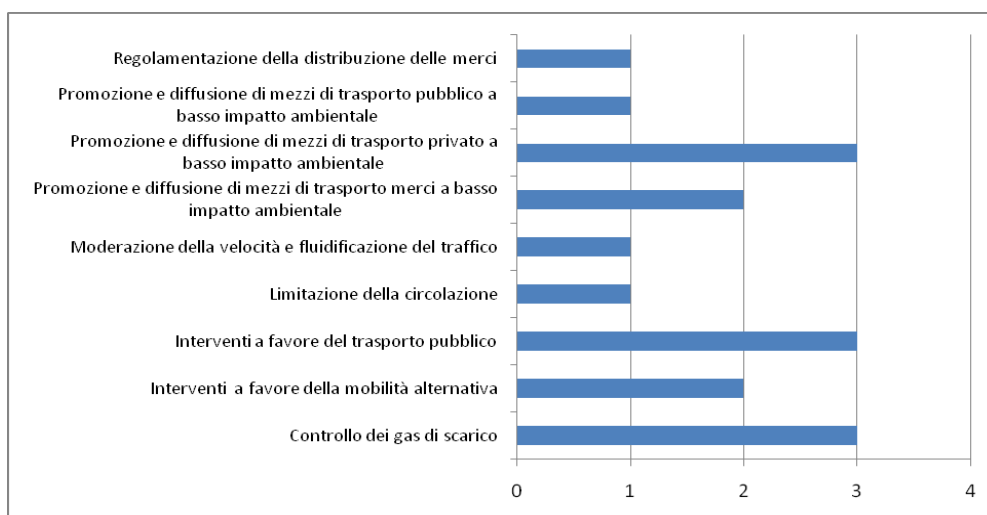


Figura 46: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 19% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 47) sono quelle che favoriscono l'impiego di “Fonti energetiche rinnovabili” (3 misure su 5).

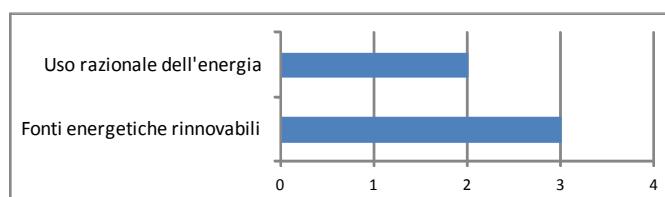


Figura 47: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

In questo settore è stata adottata una sola misura, pari al 4% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3), che riguarda il “Controllo delle emissioni degli impianti industriali”.

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Gli interventi classificati con la voce “Altro” sono tre e costituiscono il 12% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3). Due ricadono nella categoria sono “Piani di azione e aggiornamento dei piani di qualità dell’aria” e uno in “Progetti e studi di ricerca”.

7.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (30%) (Figura 48). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello regionale (54%) (Figura 49) e la scala temporale prevista è soprattutto a lungo termine (73%) (Figura 50). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emmissive situate nella Regione (50%) (Figura 51).

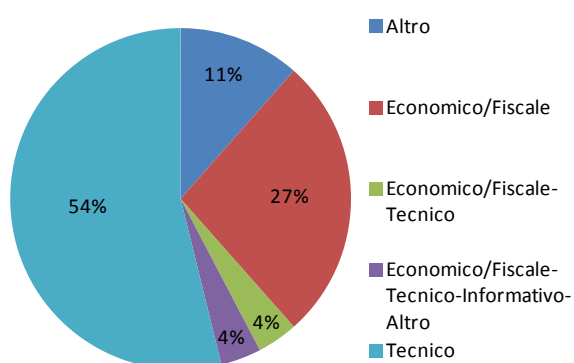


Figura 48: Tipo di misura

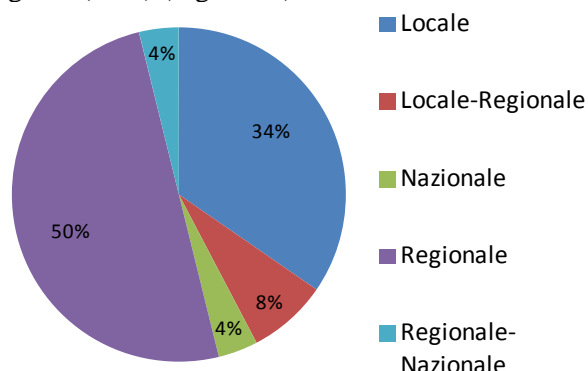


Figura 49: Livello amministrativo

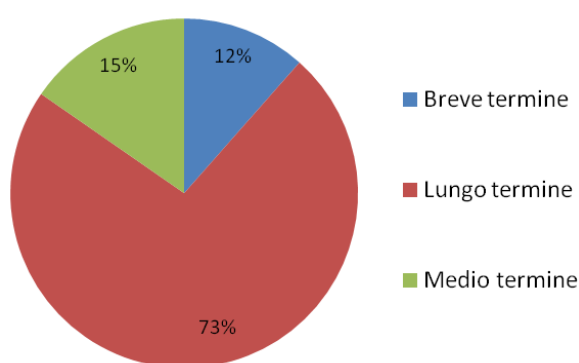


Figura 50: Scala temporale

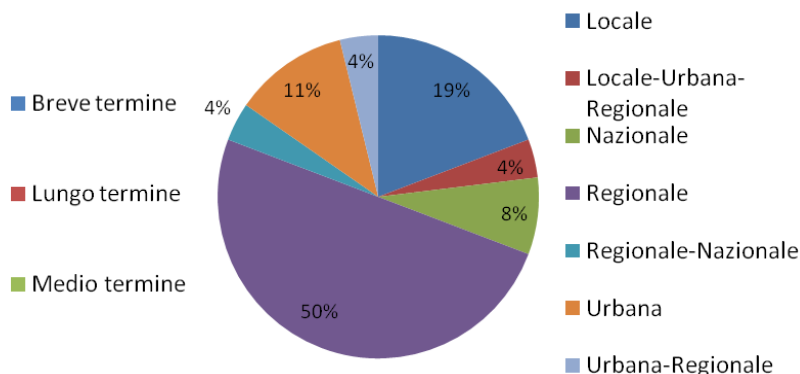


Figura 51: Scala spaziale delle fonti emmissive

8. Friuli Venezia Giulia

8.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 77% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 52) sono gli "Interventi a favore della mobilità *alternativa*" (4 misure su 10).

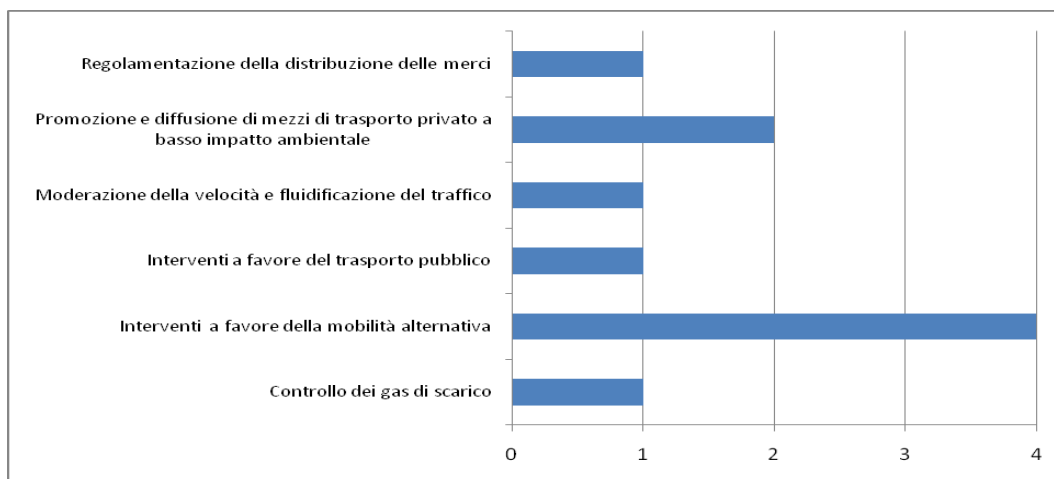


Figura 52: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

In questo settore sono state adottate due misure, pari al 15% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3), entrambe a favore di un "Uso più razionale dell'energia" (Figura 61).

Settore Attività produttive

In tale settore è stata adottata una sola misura, pari all'8% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), che riguarda il "Controllo delle emissioni degli impianti industriali".

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

La Regione non ha adottato misure in tale settore

8.2 Caratteristiche delle misure

Per la gran parte delle misure comunicate per il 2009 (85%) non è stata definita la tipologia, infatti è stata usata la voce altro (Figura 53). Il livello amministrativo di attuazione è unicamente locale (100%) (Figura 54) e la scala temporale prevista è a medio e breve termine (rispettivamente 54% e 46%)

(Figura 55). Le misure adottate hanno agito esclusivamente sulle fonti emissive situate nell'area urbana interessata (100%) (Figura 56).

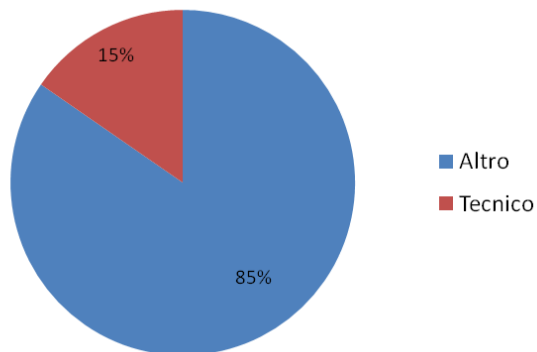


Figura 53: *Tipo di misura*

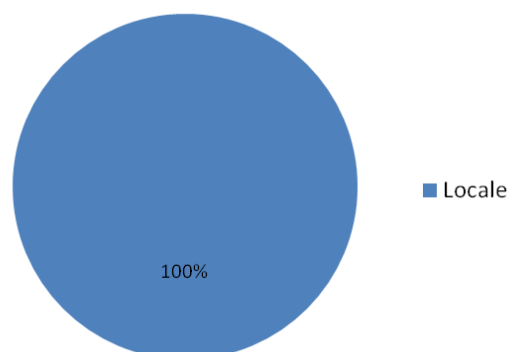


Figura 54: *Livello amministrativo*

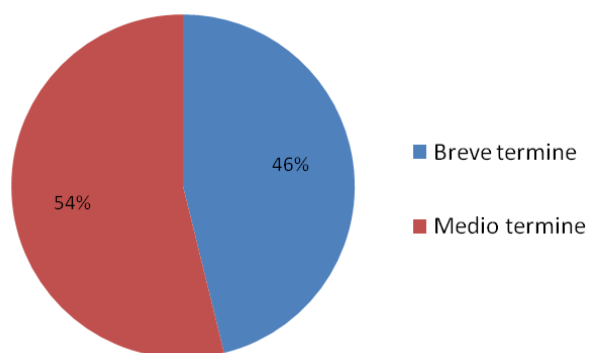


Figura 55: *Scala temporale*

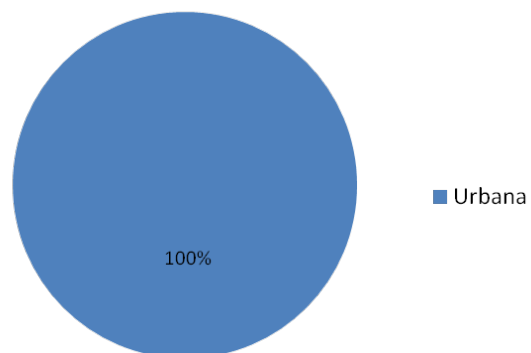


Figura 56: *Scala spaziale delle fonti emissive*

9. Liguria

9.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 40% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 57) sono gli "Interventi a favore della mobilità *alternativa*" (4 misure su 10).

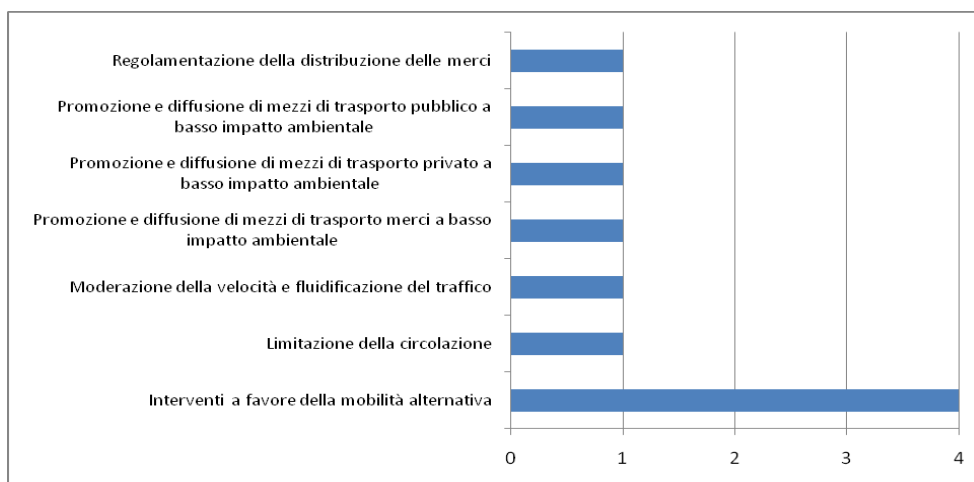


Figura 57: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 44% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 58) sono quelle che promuovono un "Uso più razionale dell'energia" (8 misure su 11).

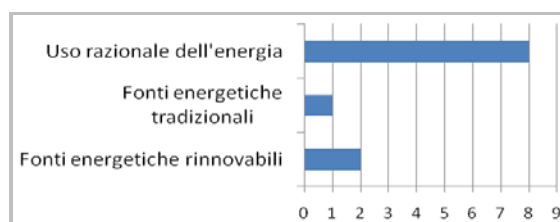


Figura 58: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

In questo settore sono state adottate due misure, pari all'8% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano esclusivamente il "Controllo delle emissioni degli impianti industriali".

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Gli interventi classificati con la voce “Altro” sono due, pari all’8% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano entrambi l’”Attuazione di accordi di programma e della normativa in materia di inquinamento atmosferico”.

9.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (84%) (Figura 59). Il livello amministrativo di attuazione è principalmente locale (64%) (Figura 60) e la scala temporale prevista è a medio-lungo termine e lungo termine (rispettivamente 52% e 44%) (Figura 61). Le misure adottate hanno agito esclusivamente sulle fonti emissive situate nell’ area locale interessata (68%) (Figura 62).

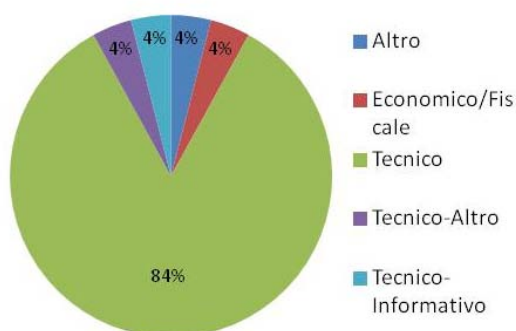


Figura 59: Tipo di misura

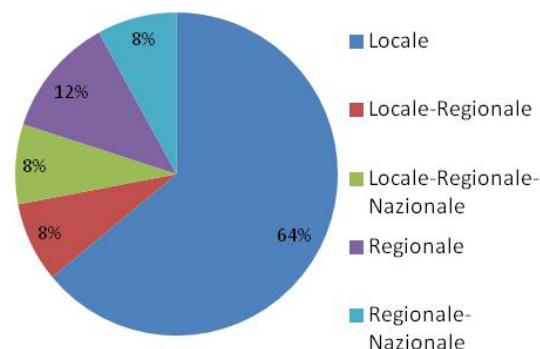


Figura 60: Livello amministrativo

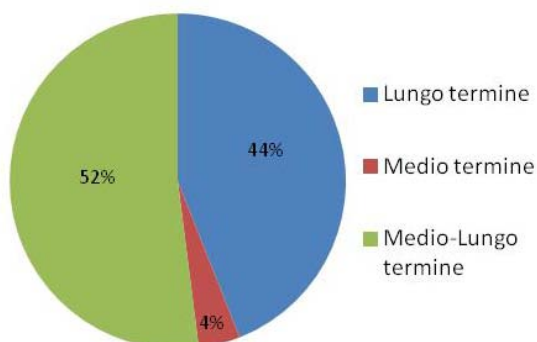


Figura 61: Scala temporale

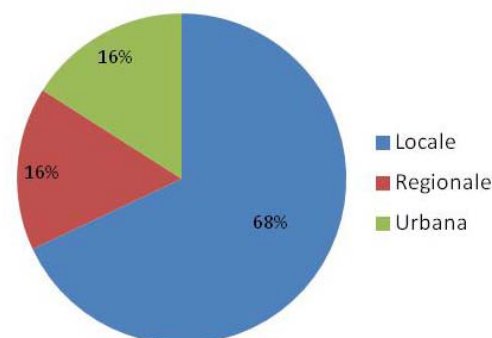


Figura 62: Scala spaziale delle fonti emissive

10. Emilia Romagna

10.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 43% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti, fra queste le più adottate sono (Figura 63):

- “Interventi a favore della mobilità *alternativa*” (23 misure su 71)
- “Moderazione della velocità e fluidificazione del traffico” (14 misure su 71).

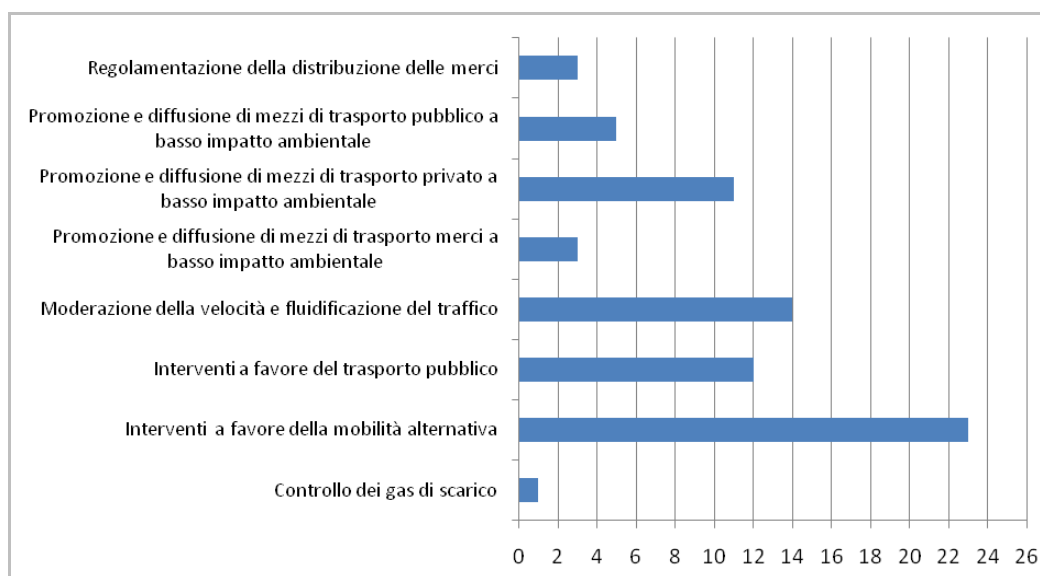


Figura 63: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono solo il 6% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 64) sono quelle che favoriscono un “Uso più razionale dell’energia” (4 misure su 8).

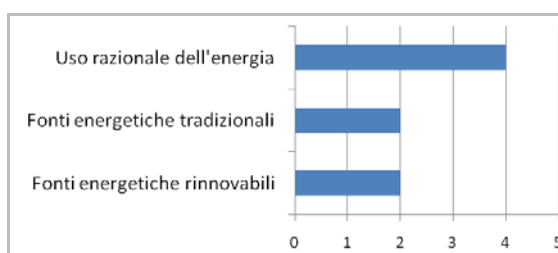


Figura 64: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

I provvedimenti adottati in questo settore sono diciotto, pari al 14% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano esclusivamente il “Controllo delle emissioni degli impianti industriali”.

Settore Attività agricole ed Allevamenti

Le misure adottate nell'ambito di tale settore sono tre, pari al 3% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano esclusivamente le Attività agricole.

Altre misure relative al 2009

Gli interventi classificati con la voce "Altro" costituiscono il 16% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3), fra questi i più adottati (Figura 65) riguardano l'"Informazione e comunicazione ai cittadini" (12 misure su 26).

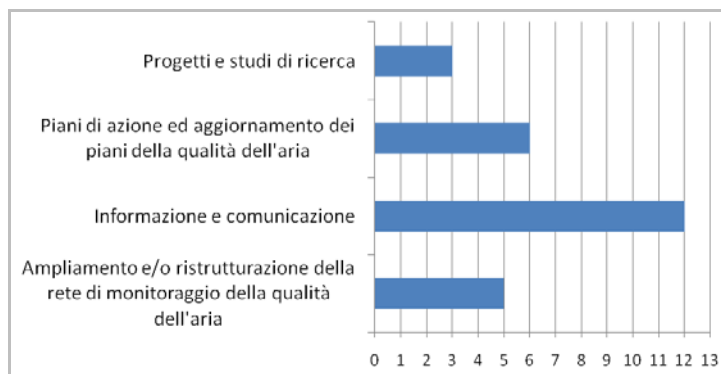


Figura 65: Misure adottate nell'ambito della categoria Altro, classificate per tipo di intervento

10.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (49%) (Figura 66). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello locale-regionale (68%) (Figura 67) e la scala temporale prevista è soprattutto a medio-lungo termine (52%) (Figura 68). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nell'area urbana-regionale (47%) (Figura 69).

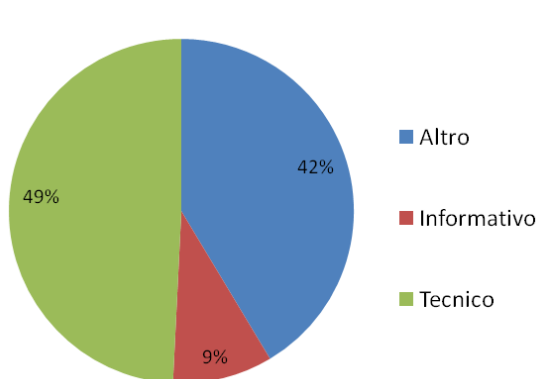


Figura 66: Tipo di misura

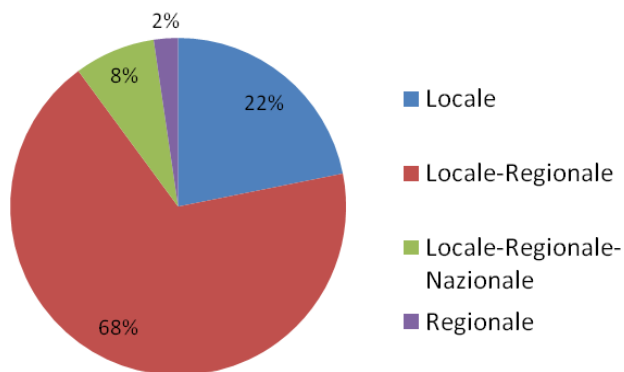


Figura 67: Livello amministrativo

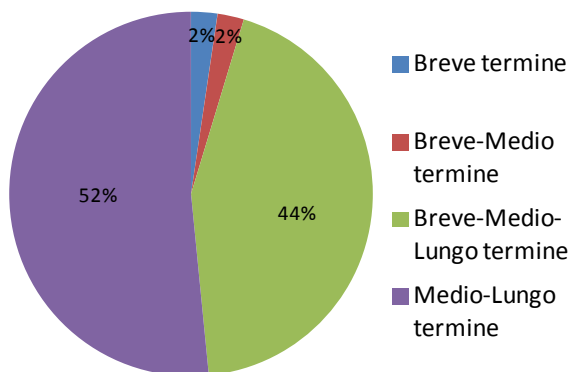


Figura 68: *Scala temporale*

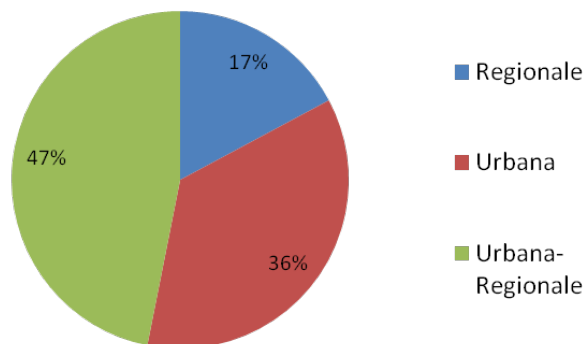


Figura 69: *Scala spaziale delle fonti emissive*

11. Toscana

11.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Gli interventi adottati in questo settore sono tre, pari al 43% delle misure comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3). Due ricadono nella categoria "Promozione e diffusione di mezzi di trasporto pubblico a basso impatto ambientale" e uno in "Interventi a favore del trasporto pubblico".

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia sono tre e costituiscono il 43% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Due favoriscono l'impiego di "Fonti energetiche rinnovabili" e una l'"Uso più razionale dell'energia".

Settore Attività produttive

La Regione non ha adottato misure in tale settore

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Fra le misure comunicate per il 2009 una sola è stata classificata con la voce "Altro" (14%, Figura 3), e riguarda l'"Attuazione di accordi di programma e della normativa in materia di inquinamento atmosferico".

11.2 Caratteristiche delle misure

Le misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (57%) e di tipo economico/fiscale (Figura 70). Il livello amministrativo di attuazione è principalmente locale-regionale (43%) (Figura 71) e la scala temporale prevista è a medio-lungo termine (86%) (Figura 72). Le misure adottate hanno agito soprattutto sulle fonti emmissive situate nell'area locale-urbana interessata (71%) (Figura 73).

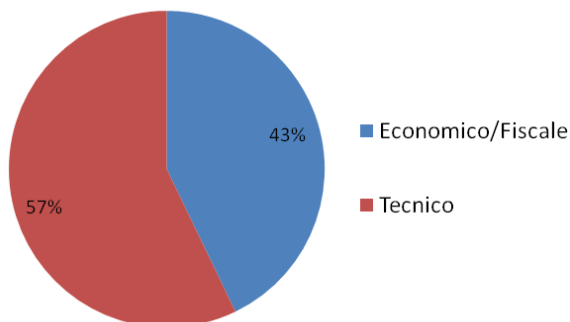


Figura 70: Tipo di misura

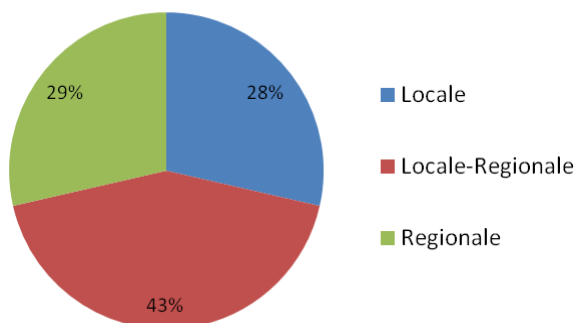


Figura 71: Livello amministrativo

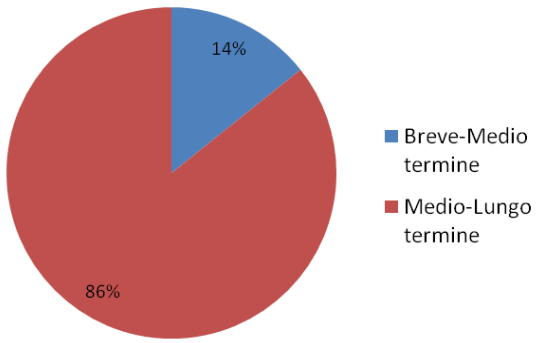


Figura 72: *Scala temporale*

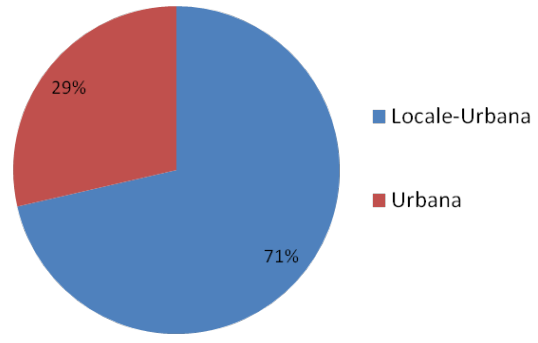


Figura 73: *Scala spaziale delle fonti emissive*

12. Umbria

12.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 circa il 50% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 74) sono:

- Interventi a favore della mobilità *alternativa* (7 misure su 16)
- Moderazione della velocità e fluidificazione del traffico (5 misure su 16).

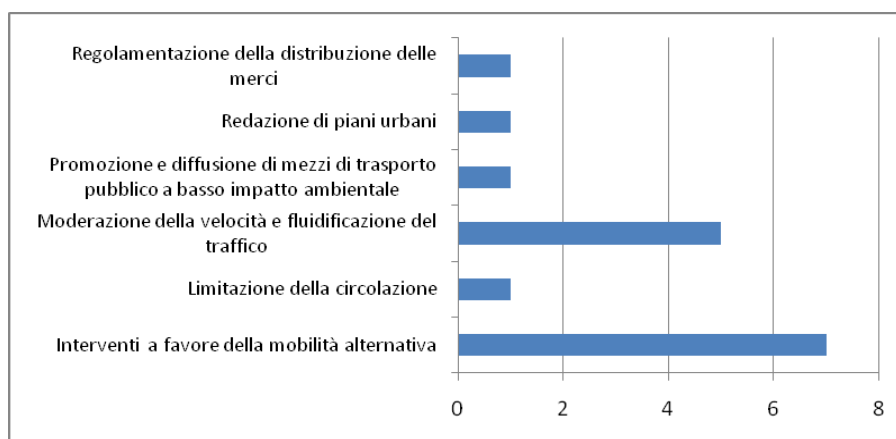


Figura 74: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 44% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3), fra queste le più adottate (Figura 75) sono quelle che favoriscono un "Uso più razionale dell'energia" (9 misure su 14).

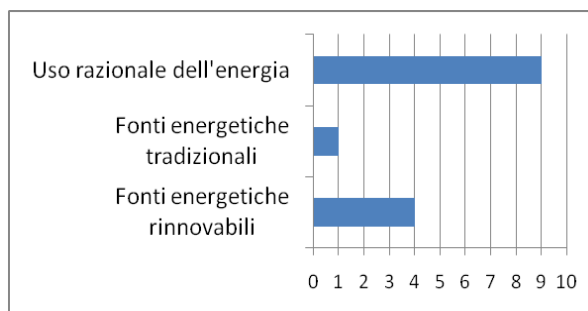


Figura 75: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

La Regione non ha adottato misure in tale settore

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Gli interventi classificati con la voce “Altro” sono due, pari al 6% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3). Uno ricade nella categoria “Progetti e studi di ricerca” e l’altro in “Piani di azione e piani di aggiornamento di qualità dell’aria”.

12.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (52%) (Figura 94). Il livello amministrativo di attuazione è principalmente locale (67%) (Figura 94) e la scala temporale prevista è per lo più a breve termine e lungo termine (61%) (Figura 96). Le misure adottate hanno agito soprattutto sulle fonti emissive situate nell’area locale interessata (64%) (Figura 96).

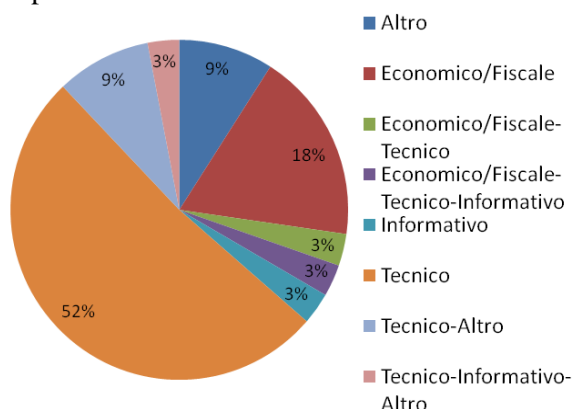


Figura 76: Tipo di misura

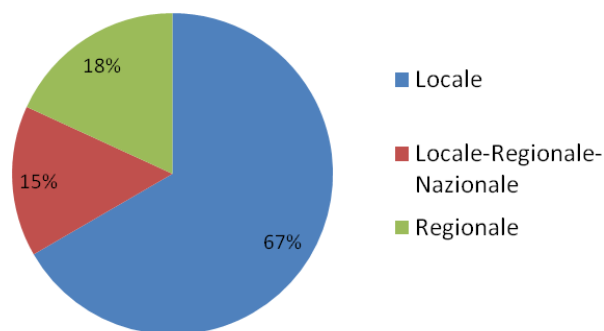


Figura 77: Livello amministrativo

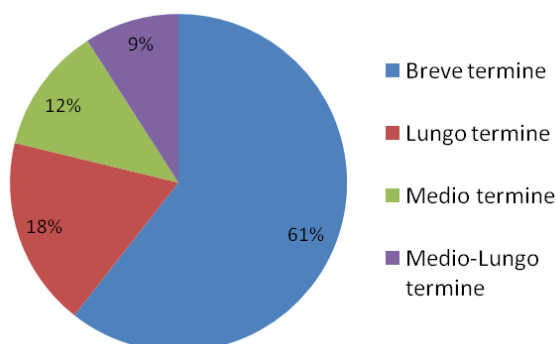


Figura 78: Scala temporale

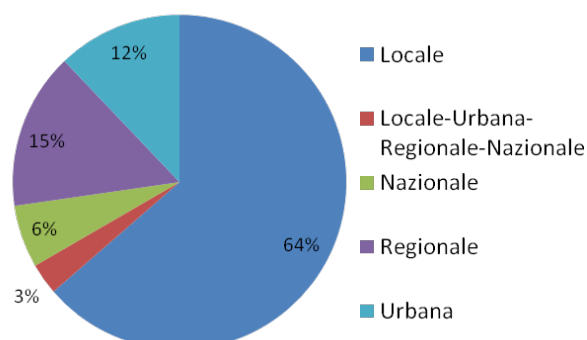


Figura 79: Scala spaziale delle fonti emissive

13. Marche

13.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 53% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti. Gli interventi più adottati in questo settore (Figura 80) sono:

- “Interventi a favore del trasporto pubblico” (8 misure su 20)
- “Promozione e diffusione di mezzi di trasporto merci a basso impatto ambientale” (5 misure su 20)
- “Promozione e diffusione di mezzi di trasporto pubblico a basso impatto ambientale” (4 misure su 20).

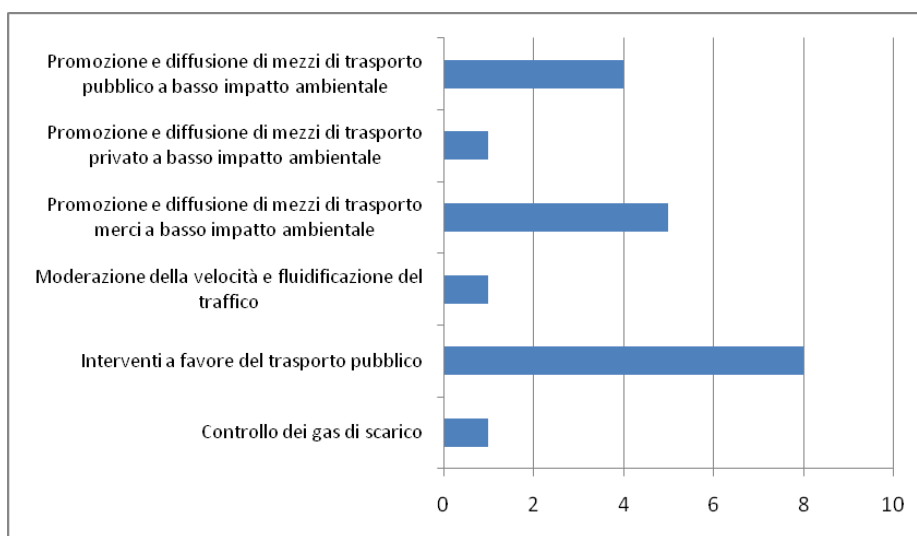


Figura 80: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

Le misure che riguardano il settore Energia costituiscono il 45% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3). Fra queste le più adottate (Figura 81) sono quelle che favoriscono un “Uso più razionale dell’energia” (9 misure su 17).

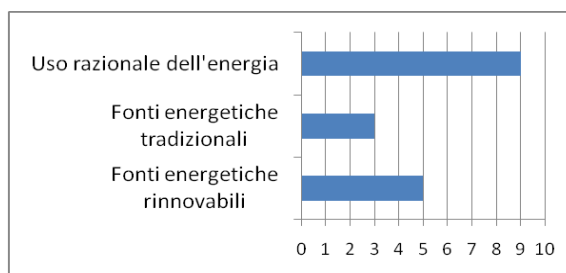


Figura 81: Misure adottate nel settore Energia, classificate per tipo di intervento

Settore Attività produttive

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Fra le misure comunicate per il 2009 una sola è stata classificata con la voce “Altro” (2%, Figura 3), e riguarda l’“Attuazione di accordi di programma e della normativa sull’inquinamento atmosferico”.

13.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (97%) (Figura 82). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più quello regionale (66%) (Figura 83) e la scala temporale prevista è soprattutto a medio-lungo termine (55%) (Figura 84). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nell’area locale-urbana interessata (58%) (Figura 85).

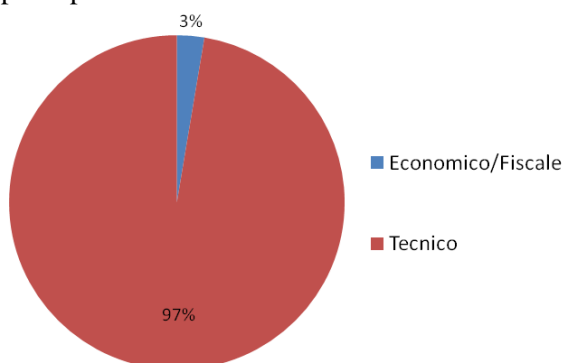


Figura 82: Tipo di misura

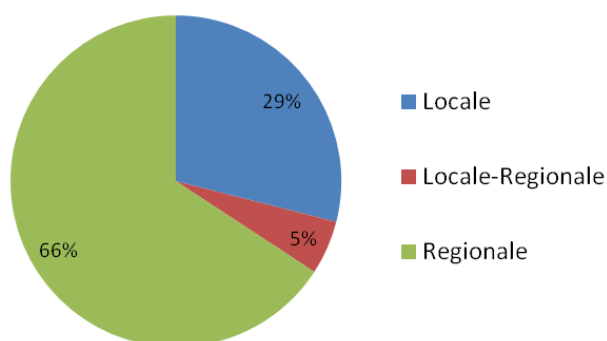


Figura 83: Livello amministrativo

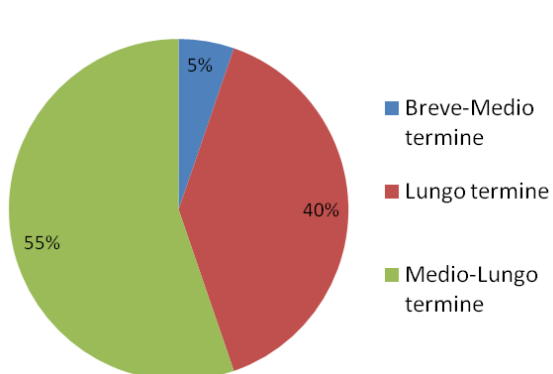


Figura 84: Scala temporale

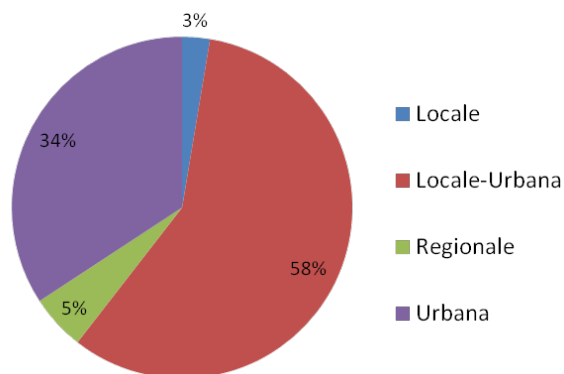


Figura 85: Scala spaziale delle fonti emissive

14. Lazio

14.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 71% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti, fra queste le più adottate sono (Figura 86):

- “Promozione e diffusione di mezzi di trasporto privato a basso impatto ambientale” (3 misure su 12)
- “Interventi a favore del trasporto pubblico” (3 misure su 12).

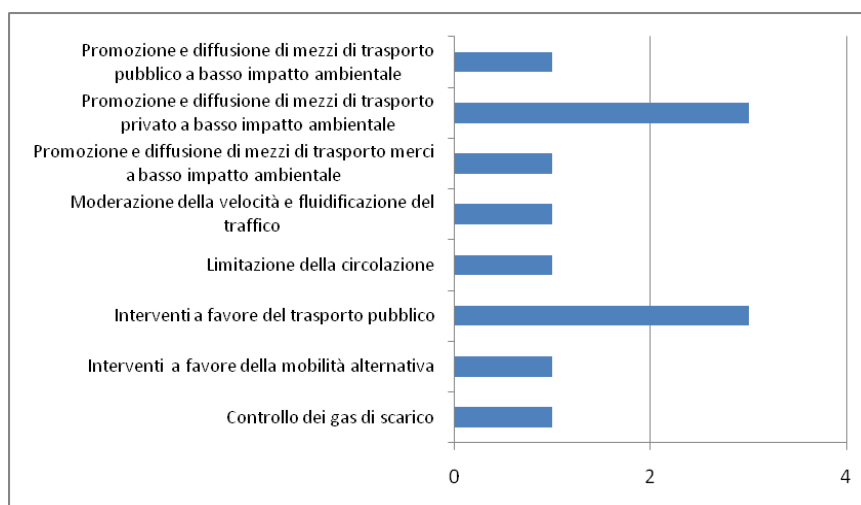


Figura 86: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

In tale settore è stata adottata una sola misura, pari al 6% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009, che promuove un “Uso più razionale dell’energia”.

Settore Attività produttive

Anche in questo settore è stata adottata un sola misura, pari al 6% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3), che riguarda il “Controllo delle emissioni degli impianti industriali”.

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Gli interventi classificati con la voce “Altro” sono tre, pari al 17% di quelli comunicati dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e ricadono nelle seguenti tipologie:

- Progetti e studi di ricerca
- Informazione e comunicazione ai cittadini
- Attuazione di accordi di programma e della normativa in materia di inquinamento atmosferico.

14.2 Caratteristiche delle misure

Per la gran parte delle misure comunicate per il 2009 non è stata definita la tipologia, infatti è stata usata la voce altro (47%) (Figura 87). Il livello amministrativo di attuazione è soprattutto locale (76%) (Figura 88) e la scala temporale prevista è breve-medio-lungo termine (29%) (Figura 89). Le misure adottate hanno agito esclusivamente sulle fonti emissive situate nell'area urbana interessata (76%) (Figura 90).

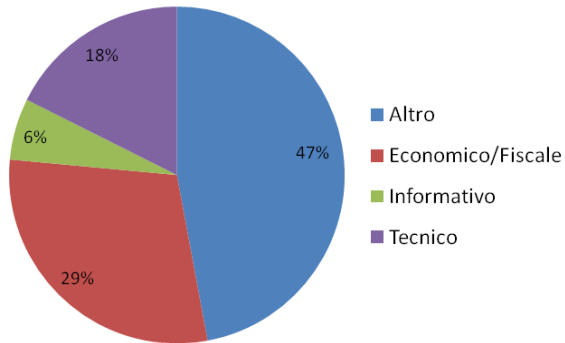


Figura 87: Tipo di misura

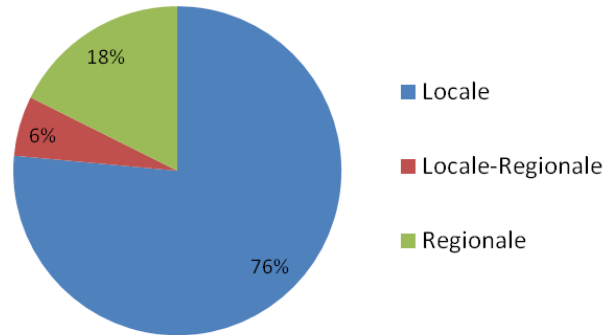


Figura 88: Livello amministrativo

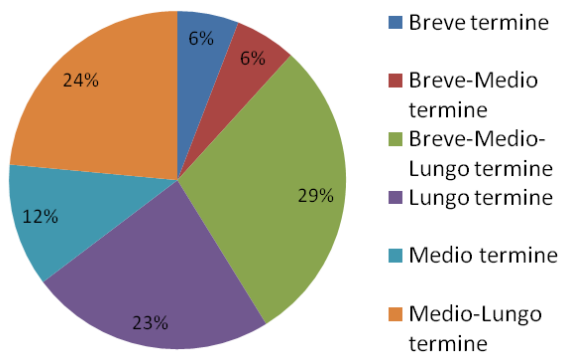


Figura 89: Scala temporale

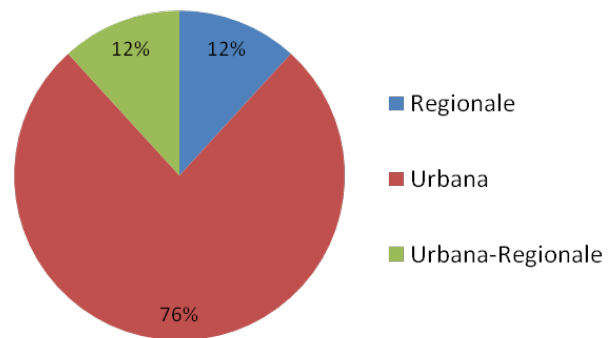


Figura 90: Scala spaziale delle fonti emissive

15. Campania

15.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

Come già illustrato (Figura 3), per l'anno 2009 il 91% delle misure comunicate dalla Regione ha riguardato i Trasporti, fra queste le più adottate sono (Figura 91) gli "Interventi a favore del trasporto pubblico" (13 misure su 20).

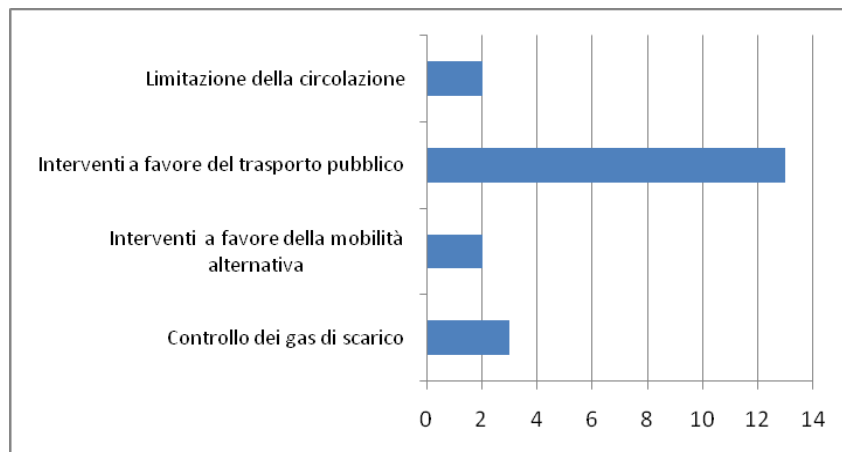


Figura 91: Misure adottate nel settore Trasporti classificate per tipo di intervento

Settore Energia

In tale settore è stata adottata una sola misura, pari al 5% di quelle comunicate dalla Regione relativamente al 2009 (Figura 3), che promuove un "Uso più razionale dell'energia".

Settore Attività produttive

La Regione non ha adottato misure in tale settore

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Una sola misura è stata classificata con la voce "Altro", pari al 4% delle misure comunicate per il 2009 (Figura 3), e riguarda i "Piani di azione e aggiornamento dei piani della qualità dell'aria".

15.2 Caratteristiche delle misure

La gran parte delle misure comunicate per il 2009 è di tipo tecnico (91%) (Figura 116). Il livello amministrativo di attuazione è per lo più locale (73%) (Figura 116) e la scala temporale prevista è soprattutto a breve termine (41%) (Figura 118). Le misure adottate hanno agito principalmente sulle fonti emissive situate nell'area urbana interessata (41%) (Figura 118).

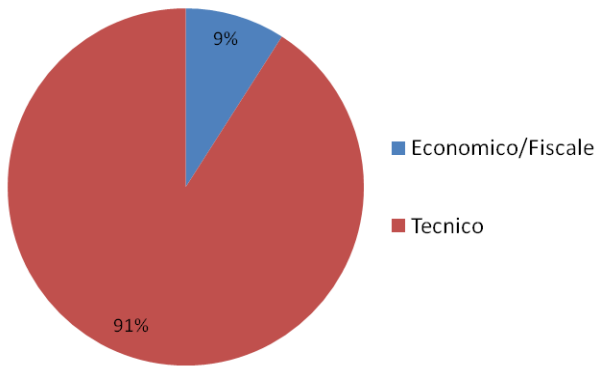


Figura 92: *Tipo di misura*

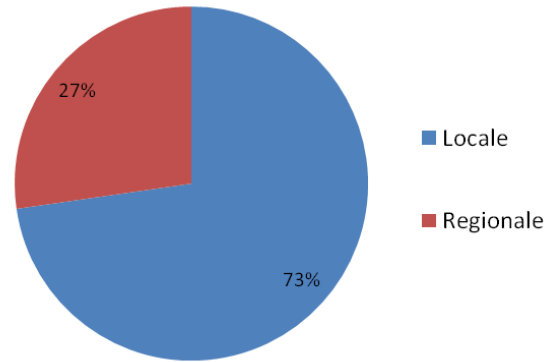


Figura 93: *Livello amministrativo*

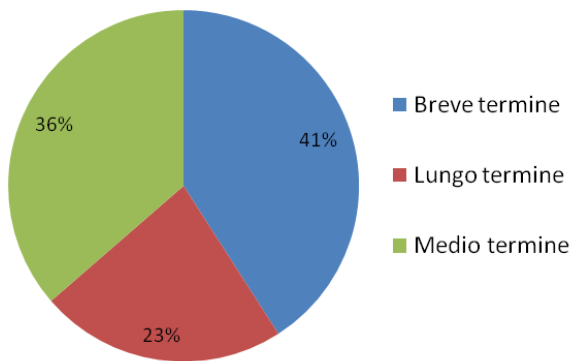


Figura 94: *Scala temporale*

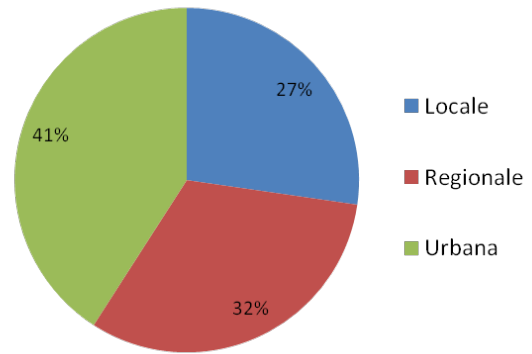


Figura 95: *Scala spaziale delle fonti emissive*

16. Puglia

16.1 Settori d'intervento

Settore Trasporti

La Regione non ha adottato misure in tale settore

Settore Energia

In questo settore sono state adottate due misure, pari al 50% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), che favoriscono un "Uso più razionale dell'energia".

Settore Attività produttive

La Regione non ha adottato misure in tale settore

Settore Attività agricole ed Allevamenti

La Regione non ha adottato misure in tale settore.

Altre misure relative al 2009

Le misure classificate con la voce "Altro" sono due, pari al 50% di quelle comunicate dalla Regione per il 2009 (Figura 3), e riguardano i "Piani di azione e aggiornamento dei piani della qualità dell'aria" e l'"Informazione e comunicazione" ai cittadini".

16.2 Caratteristiche delle misure

Le misure comunicate per il 2009 dalla Regione sono tutte di tipo tecnico (100%) (Figura 96). Il livello amministrativo di attuazione è esclusivamente locale (100%) (Figura 97) e la scala temporale prevista è unicamente a medio termine (100%) (Figura 98). Le misure adottate hanno agito esclusivamente sulle fonti emissive situate nell'area locale interessata (100%) (Figura 99).

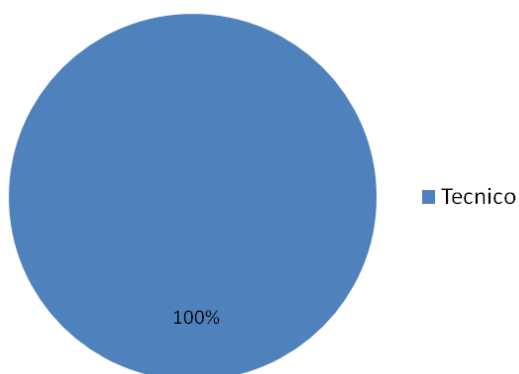


Figura 96: Tipo di misura

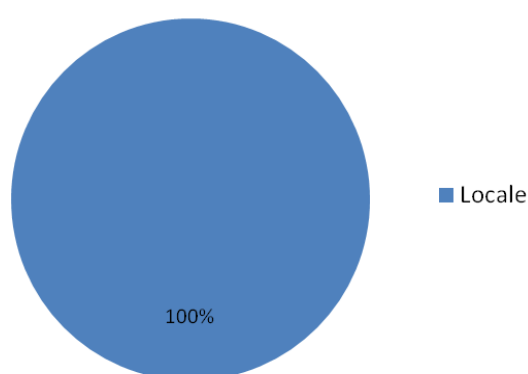


Figura 97: Livello amministrativo

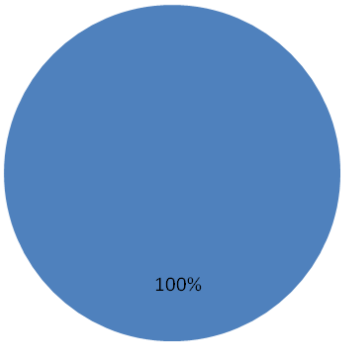


Figura 98: *Scala temporale*

■ Medio termine

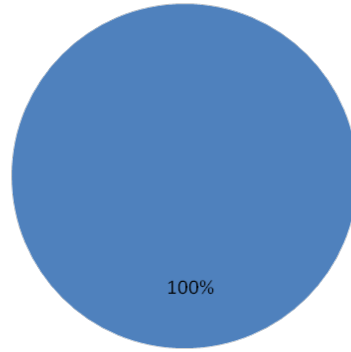


Figura 99: *Scala spaziale delle fonti emissive*

■ Locale

Bibliografia

- [1] Nuvolone D., Barchielli A., Forastiere F. Valutare l'efficacia degli interventi sulla [1] Nuvolone D, Barchielli A, Forastiere F. Valutare l'efficacia degli interventi sulla mobilità urbana ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e della salute dei cittadini: una revisione della letteratura scientifica. *Epidemiologia&Prevenzione (e&p)* 2009; 33 (3):79-87.
- [2] Hesterberg TW, Lapin CA, Bunn WB. A comparison of emissions from Vehicle fuelled with diesel or compressed natural gas. *Environ Sci Technol* 2008; 42(17): 6437-45.
- [3] Khillare PS, Hoque RR, Shridhar V, Agarwal T, Balachandran S. Temporal variability of benzene concentration in the ambient air of Delhi: a comparative assessment of pre- and post-CNG periods. *J Hazard Mater* 2008; 154(1-3): 1013-18.
- [4] Gonçalves M, Jiménez-Guerrero P, Baldasano JM. High resolution modeling of the effects of alternative fuels use on urban air quality: introduction of natural gas vehicles in Barcelona and Madrid Greater Areas (Spain). *Sci Total Environ* 2009; 407(2): 776-790.
- [5] Hedley AJ, Wong CM, Thach TQ, Ma S, Lam TH, Anderson HR. Cardiorespiratory and all-cause mortality after restrictions on sulphur content of fuel in Hong Kong: an intervention study. *The Lancet* 2002; 360(9346): 1646-52.
- [6] Tonne C, Beevers S, Armstrong B, Kelly F, Wilkinson P. Air pollution and mortality benefits of the London Congestion Charge: spatial and socioeconomic inequalities. *Occup Environ Med (OEM)* 2008; 65(9): 620-27.
- [7] Johansson C, Burman L, Forsberg B. The effects of congestions tax on air quality and health. *Atmos Environ* 2009;43: 4843-4854.
- [8] European Environmental Agency. Air quality in Europe 2011. *Luxembourg: Publications Office of the European Union, 2011*. (EEA Technical report, 12/2011).
- [9] European Environmental Agency. Environmental indicator report 2012 - Ecosystem resilience and resource efficiency in a green economy in Europe. *Luxembourg: Publications Office of the European Union, 2012*, Part 2, C. 6: 59-70 (ISBN: 978-92-9213-315-3).
- [10] European Environmental Agency. Laying the foundations for greener transport – TERM 2011: transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe. *Luxembourg: Office for Official Publications of the European Union, 2011* (EEA Report, 7/2011).
- [11] Vestreng V, Ntziachristos L, Semb A, Reis S, Isaksen ISA, Tarrason L. Evolution of NO sub(x) emissions in Europe with focus on road transport control measures. *Atmos Chem Phys*, 2008;8.3:10697-10747.
- [12] Lopez J M, Lumbreras J, Guijarro A, Rodriguez E. Quantification of the effect of both technical and non-technical measures from road transport on Spain's emissions projections. *WIT Press*, Ashurst Lodge Ashurst Southampton SO40 7AA UK, Jun 2009.
- [13] Cesaroni G, Boogaard H, Jonkers S, Porta D, Badaloni C, Cattani G, Forastiere F, Hoek G, Health benefits of traffic-related air pollution reduction in different socioeconomic groups: the effect of low-emission zoning in Rome. *Occup Environ Med (OEM)* 2012;69:2 133-139 (Published Online First: 7 August 2011 doi:10.1136/oem.2010.063750).
- [14] Tonne C, Beevers S, Armstrong B, et al. Air pollution and mortality benefits of the London Congestion Charge: spatial and socioeconomic inequalities. *Occup Environ Med (OEM)* 2008; 65:620-7.
- [15] Johansson C, Bruman L, Forsberg B. The effects of congestions tax on air quality and health. *Atmos Environ* 2009;43:4843-54.
- [16] Gaba A. Air pollution reduction by using of low NO_x burners for furnaces and boilers. *Environmental Engineering and Management Journal*, January 2010;9.1:165-170.

[17] Chen C., Chen B., Wang B., Huang C., Zhao J., Dai Y., Kan H. Low-carbon energy policy and ambient air pollution in Shanghai, China: A health-based economic assessment. *Sci Total Environ* 2007;373:13-21.

Allegato

PIEMONTE					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Rinnovo dei mezzi per il trasporto pubblico locale più vecchi con mezzi a metano, ibridi, elettrici e, in subordine, diesel con sistemi di riduzione delle emissioni di particolato e di NOx	continua, a partire dal 2000	anni 2000/2005 300.000.000 €; anni 2007/2009 34.000.000€	anni 2000/2005: 190.000.000€; anni 2007/2009: 20.500.000€	n. e tipo di veicoli
	Installazione di sistemi di abbattimento delle emissioni di particolato sui mezzi a gasolio di più recente omologazione (EURO 2, 3, 4 e 1 non sostituiti)	a partire dall'anno 2006 ed ancora in fase di completamento	circa 15.000.000 €	anno 2006: 7.000.000€; anno 2008: 6.000.000€	n. e tipo di veicoli
	Diffusione metano/GPL nelle flotte pubbliche di servizio di pubblica utilità	tra il 2002 e il 2011	22.000.000	anni 2002/2007: 8.500.000€	n. e tipo di veicoli
	Installazione di sistemi di abbattimento delle emissioni di particolato sui mezzi a gasolio di più recente omologazione (EURO 2, 3, 4 e 1 non sostituiti)	anni 2006 - 2011	circa 15.000.000 €	anno 2006; 7.000.000€; anno 2008: 6.000.000€	n. e tipo di veicoli
	Installazione distributori metano per flotte di trasporto pubblico locale	anni 2001, 2002, 2003.	5.110.140€	3.577.096€	n. distributori
	I comuni accompagnano le limitazioni alla circolazione dei veicoli con azioni che favoriscano l'incremento dell'utilizzo del mezzo pubblico, quali ad esempio: veicoli multifunzionali, servizi a chiamata, taxi collettivi, car sharing, biciclette, ecc	dal novembre 2002 nell'ambito dei piani di azione ex art 7 DLgs. 351/99 e proseguita dal settembre 2006, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano ex art. 8 e 9 del DLgs. 351/99	non noti	anno 2006: 3.000.000€	non definito
	Iniziativa dedicata a studenti universitari e lavoratori per fidelizzarli all'uso del trasporto pubblico in sostituzione del veicolo individuale: contributo del 33% del costo di acquisto abbonamento annuale o plurimensile (10 mesi)	per gli studenti anni accademici 2008/09 - 2009/10 - 2010/2011; per i lavoratori anni 2008 - 2009 - 2010	1.800.000€ per Smart Card; 29.000.000€ per abbonamenti	anno 2006 900.000€ per Smart Card studenti; anno 2007 circa 4.690.000€; anno 2008 4.000.000€; anno 2010 circa 400.000€, anno 2011 480.000€	n. abbonamenti contribuiti

	PIEMONTE				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Le Prov. promuovono la nomina del Resp. della mobilità della Zona di Piano e l'istituzione della struttura di supporto e di coordinamento tra i resp. della mobilità aziendale esteso a tutte le imprese >300 dipendenti di tutto il Piemonte.</i>	<i>attuata a partire dal novembre 2002 nell'ambito dei piani di azione ex art 7 DLgs. 351/99 e proseguita dal settembre 2006, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano ex art. 8 e 9 del DLgs. 351/99</i>	<i>non noti</i>	<i>anni 2006/2007: 500.000€/anno</i>	<i>n. dipendenti coinvolti</i>
	<i>Installazione distributori di metano in stazioni di rifornimento stradale e autostradale</i>	<i>a partire dal 2002, misura ancora in fase di completamento</i>	<i>15.000.000€</i>	<i>anni 2002/2004: 5.000.000€</i>	<i>n. distributori</i>
	<i>Dal 1.1.2004 esenzione pagamento tassa di circolazione veicoli immatricolati a metano/GPL</i>	<i>continua, a partire dal 1° gennaio 2004</i>	<i>non ancora noti</i>	<i>-----</i>	<i>n. veicoli esentati</i>
	<i>Contributi a cittadini e imprese per l'acquisto (€ 1.500) e la trasformazione (€ 650) entro i primi tre anni di veicoli a metano o gpl</i>	<i>anno 2005</i>	<i>34.300.000€</i>	<i>anno 2005: 4.000.000€</i>	<i>n. e tipo di intervento</i>
	<i>Incentivo di 1000 euro per la rottamazione di autovetture EURO 0 benzina ed EURO 0 e 1 diesel per privati non titolari di partita IVA e a basso reddito</i>	<i>anni 2006 - 2007</i>		<i>anni 2006/2007: 11.000.000€</i>	<i>n. veicoli rottamati</i>
	<i>Obbligo di controllo dei gas di scarico (bollino blu) per tutti i veicoli fin dal primo anno di immatricolazione</i>	<i>annuale (a partire dal 2001)</i>	<i>23.000.000€/anno</i>	<i>anno 2001: 70.000€ + 60.000€/anno</i>	<i>n. bollini rilasciati</i>
	<i>Regolamentazione della distribuzione delle merci nei centri urbani: veicoli a basso impatto ambientale, diversificazione di orari ed itinerari</i>	<i>misura attuata a partire dal 11/2002 nell'ambito dei piani di azione ex art 7 DLgs. 351/99 e proseguita dal 09/2006, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano ex art. 8 e 9 del DLgs. 351/99</i>	<i>non noti</i>	<i>non noti</i>	<i>non definito</i>
	<i>Progetto per migliorare la logistica regionale attraverso governo degli accessi e dei percorsi nei centri urbani e l'efficientamento del trasporto merci con massimizzazione dei carichi e ottimizzazione dei percorsi.</i>	<i>a partire dal 2006</i>	<i>non noti</i>	<i>fondi stanziati: anno 2006 400.000€ per studio logistica urbana e 4.000.000€ per strutture telematiche necessarie; anno 2008 2.000.000€ per infrastrutture carico-scarico merci</i>	<i>non definito</i>

PIEMONTE					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Limitazioni nei c.a. dei veicoli a benzina con omologazioni precedenti all'EURO 1, dei veicoli diesel con omologazioni precedenti all'EURO 2 e dei ciclomotori e motocicli a due tempi non conformi alla normativa EURO 1, immatricolati da più di 10 anni.	dal 11/2002 nell'ambito dei piani di azione ex art 7 DLgs. 351/99 e rafforzata a partire da 11/2006, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano ex art. 8 e 9 del DLgs. 351/99	non noti	non noti	n. e tipo veicoli coinvolti
	Estensione delle zone di limitazione totale (Zone pedonali) o parziali (ZTL) del traffico ad almeno il 20% delle strade del centro abitato.	misura attuata a partire dal 11/2002 nell'ambito dei piani di azione ex art 7 DLgs. 351/99 e proseguita dal 09/2006, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano ex art. 8 e 9 del DLgs. 351/99	11.650.000€	anno 2007-2008: 6.990.000€	km di strade vincolate
ENERGIA	Penetrazione della metanizzazione (a partire da metà degli anni 70 fino alla metà degli anni 90 e tuttora in corso): eliminazione degli oli pesanti, graduale sostituzione del gasolio	continua	non noti	non noti	consumo metano
	Diffusione impianti riscaldamento e climatizzazione a basse emissioni e alto rendimento energetico	anni 2003 e 2004	35.000.000€	anni 2003/2004: 5.000.000€	n. e tipo di impianti installati
	Regolamentazione di: combustibili, caratteristiche ed emissioni degli impianti di combustione, prestazioni energetiche degli edifici, uso di fonti di energia rinnovabile	da febbraio 2007 ed a tempo indeterminato; altre prescrizioni per gli edifici esistenti si sviluppano nell'arco temporale 2007 - 2016	non noti	-----	non definito
	Contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera negli edifici esistenti	tra il 2007 e il 2011	circa 80.000.000 €	anni 2006/2007: 5.654.430€	non definito
	Nell'area metropolitana di Torino la volumetria degli edifici serviti dal teleriscaldamento è di 28,5 milioni di m3. Entro il 2010 la volumetria servita dovrebbe raggiungere i 44 milioni di m3.	continua, a partire dagli anni 80	non noti	anni 2005/2007: 15.000.000€	volumetrie servite

	PIEMONTE				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Promozione nelle attività produttive, loro consorzi e associazioni di sistemi di conferimento materie prime e trasporto prodotti con veicoli a BIA; di strumenti telematici (e-commerce)/itinerari/orari a minor impatto sul traffico.	dal novembre 2002 nell'ambito dei piani di azione ex art 7 DLgs. 351/99	non noti	-----	non definito
	Le Province autorizzano insediamenti produttivi e infrastrutture considerando gli effetti a breve e lungo termine e perseguendo un bilancio ambientale positivo, fermo restando l'obbligo dell'utilizzo delle migliori tecniche e tecnologie disponibili	dal 1988	non noti	-----	limiti di emissioni
ALTRO	Il Sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria deve essere integrato e/o razionalizzato alla luce della Direttiva 2008/50/CE (nuovi inquinanti e localizzazioni diverse); inoltre vanno sostituite cabine e strumenti obsoleti	anni 2009- 2012	non noti	anno 2009: 3.500.000€ (I costi di investimento del SRRQA oggi esistente sono stimabili in 20 milioni di euro attualizzati; le risorse necessarie per il funzionamento ammontano a circa 5 milioni di euro/anno tra spese ARPA e SIRA)	non definito
	Regolamentazione dei cantieri per ridurre la formazione, dispersione, risospensione delle polveri e per evitare gli ingorghi e/o la congestione del traffico	dal novembre 2002 nell'ambito dei piani di azione ex art 7 DLgs. 351/99	non noti	-----	non definito
	Implementazione del Hw e Sw del sistema modellistico presso ARPA e ulteriore sviluppo Sw per inventario emissioni e per sistema rilevamento qualità aria (SIRA); rinnovo mezzi mobili SRRQA	anni 2007- 2009	non noti	anno 2007: 1.464.000€ + anno 2008: 1.800.000€	non definito
	Progetti di ricerca sulla produzione e l'utilizzo dell'idrogeno per la produzione energetica e la mobilità sostenibile	tra il 2002 e il 2011	35.000.000€	anni 2002/2006: 11.200.000€	non definito

	PIEMONTE				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
	<i>Campagna di comunicazione per l'avvio e la promozione dell'obbligo del controllo dei gas di scarico "Bollino Blu" dedicata ai cittadini e alle officine meccaniche.</i>	<i>anno 2001 - 2002</i>	<i>non noti</i>	<i>2.850.000€</i>	<i>n. bollini</i>
ALTRO	<i>Campagna di comunicazione sui comportamenti in caso di elevate concentrazioni di Ozono: "Inquinamento da Ozono: informarsi per vivere meglio" a seguito dell'attivazione del Bollettino per la Previsione dei livelli di Ozono.</i>	<i>campagna di comunicazione anni 2000 - 2002, bollettino ozono continuo a partire dal 2000</i>	<i>non noti</i>	<i>130.000€</i>	<i>non definito</i>
	<i>Campagna comunicazione per la riduzione dei consumi dovuti alla mobilità: Guida alla Guida</i>	<i>anno 2002 e anno 2005</i>	<i>non noti</i>	<i>192.000€</i>	<i>non definito</i>
	<i>Informazione quotidiana stime concentrazioni di PM10, NO2 e Ozono. Sperimentazione INDICE qualità dell'aria.</i>	<i>a partire dall'anno 2004</i>	<i>non noti</i>	<i>205.000€ + 1.050.000€/anno</i>	<i>non definito</i>
	<i>Campagna comunicazione per la promozione dell'utilizzo del metano e gpl per autotrazione.</i>	<i>anno 2005</i>	<i>non noti</i>	<i>280.000€</i>	<i>non definito</i>
	<i>Campagna di comunicazione che si propone di incentivare comportamenti virtuosi e di promuovere azioni strutturali di mobilità sostenibile nelle aree adiacenti alle scuole.</i>	<i>anno 2006</i>	<i>non noti</i>	<i>90.000€</i>	<i>non definito</i>
	<i>Campagna di comunicazione per la promozione del risparmio energetico e della riduzione emissioni nel riscaldamento/condizionamento degli edifici</i>	<i>anno 2007</i>	<i>non noti</i>	<i>70.000€</i>	<i>non definito</i>

VALLE D'AOSTA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Attuazione di azioni di informazione su percorsi, orari e coincidenze dei mezzi di trasporto pubblico e sulle tipologie di abbonamento e biglietto</i>		30.000 euro/anno		<i>Numero di utenti che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico/anno</i>
	<i>Interventi di riorganizzazione del trasporto pubblico per migliorare la flessibilità del servizio, in termini di corse, percorsi, fermate ed orari</i>		50.000 euro		<i>Numero di utenti/anno/settore territoriale</i>
	<i>Integrazione in un'unica carta elettronica di tutti i servizi tariffari connessi al trasporto pubblico (autobus urbano e suburbano, ferrovia, impianti a fune, parcheggi): abbonamenti, singole corse, promozioni.</i>		200.000 euro		<i>Numero di carte distribuite/residenti in Regione</i>
	<i>Realizzazione di parcheggi di attestamento esterni all'area urbana, dotati di un sistema di collegamento veloce e frequente con il centro cittadino.</i>		75.000 euro		<i>Effettuazione studi di fattibilità; Diminuzione del numero di veicoli parcheggiati nel centro della città di Aosta.</i>
	<i>Estensione del servizio di accompagnamento pedonale per gli alunni nel tragitto casa/scuola.</i>		20.000 euro/annui		<i>Numero di utenti che usufruiscono del pedibus</i>
	<i>Adozione di politiche che favoriscano l'incremento della mobilità dolce (ciclabile o pedonale)</i>		50.000 euro		<i>Realizzazione di studi di fattibilità; Km di nuove piste ciclabili e di nuovi percorsi pedonali/km totali percorsi</i>

VALLE D'AOSTA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
TRASPORTI	<i>Rafforzamento della struttura cui fa capo il mobility manager regionale</i>		<i>35.000 euro/anno</i>		<i>Numero di dipendenti che usufruiscono di modalità di trasporto alternative all'automobile individuale; Numero di autovetture in ingresso ad Aosta nelle ore di punta.</i>
	<i>Regolamentazione dell'accesso dei mezzi utilizzati per attività artigianali e/o imprenditoriali nel centro storico di Aosta</i>		<i>I costi sono ricompresi nella misura precedente</i>		<i>Istituzione tavolo</i>
	<i>Attivazione del trasporto pubblico a chiamata per quelle parti del territorio regionale più lontane dal reticolo viario principale e dove la domanda di mobilità è ridotta.</i>		<i>n.d.</i>		<i>Numero di utenti che utilizzano servizi a chiamata per ambiti territoriali/anno (distinti anche in base alla fascia oraria)</i>
	<i>Miglioramento tecnologico dei veicoli circolanti, pubblici e privati</i>		<i>50.000 euro</i>		<i>Numero di veicoli dotati di nuove tecnologie/totale veicoli per tipologia</i>

VALLE D'AOSTA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
TRASPORTI	<i>Introduzione di limiti più restrittivi per le emissioni dei gas di scarico ed estensione ai motocicli dei controlli per il bollino blu</i>		<i>20.000 euro/annui</i>		<i>Numero di bollini rilasciati; Numero di veicoli riportati a norma dopo interventi di manutenzione.</i>
	<i>Ottimizzazione del servizio di carico/scarico merci nel centro storico di Aosta</i>		<i>25.000 euro</i>		<i>Numero di mezzi elettrici o a ridotte emissioni inquinanti utilizzati per il servizio; Numero di colli gestiti dal polo di stoccaggio.</i>
	<i>Regolamentazione del transito di mezzi pesanti attraverso i due trafori internazionali, con limitazione al numero ed al tipo di veicoli pesanti circolanti.</i>		<i>30.000 euro</i>		<i>Numero di mezzi pesanti in transito ai due trafori suddivisi per tipologia</i>
	<i>Estensione delle zone di sosta a pagamento e aumento delle tariffe nei settori più critici</i>		<i>440.000 euro</i>		<i>Incremento del numero di posti a pagamento sul totale dei parcheggi ad Aosta</i>
	<i>Incremento delle vie pedonali e/o a circolazione limitata</i>		<i>70.000 euro</i>		<i>Diminuzione del flusso di traffico in determinate sezioni di misura; Metri di strade a circolazione limitata/cittadino</i>

VALLE D'AOSTA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ENERGIA	<i>Consulenza alle amministrazioni comunali per il recupero di piccoli centri abitati secondo criteri di risparmio ed efficienza energetica</i>		<i>30.000 euro annui</i>		<i>Numero di linee guida</i>
	<i>Promozione della realizzazione di impianti alimentati a combustibili gassosi (metano, GPL)</i>		<i>5.000 euro annui</i>		<i>Rapporto tra somme erogate e numero di utenti serviti/anno; Rapporto tra somme erogate e km di nuova rete.</i>
	<i>Implementazione della struttura interna all'amministrazione regionale con competenze di risparmio delle risorse (materia ed energia) nell'ambito degli uffici dell'amministrazione regionale.</i>		<i>0</i>		<i>Istituzione figura</i>
	<i>Definizione di limiti all'utilizzo di olio combustibile per il riscaldamento</i>		<i>20.000 euro annui</i>		<i>Rapporto tra il numero di impianti adeguati (o con tipo di combustibile sostituito) e il numero di impianti a nafta pre-legge</i>
	<i>Campagne di sensibilizzazione per la sostituzione di elettrodomestici e di sistemi di illuminazione a bassa efficienza energetica</i>		<i>10.000 euro/annui</i>		<i>Rapporto tra il numero di azioni di comunicazione intraprese e il numero (stimato) di utenti interessati/anno</i>

VALLE D'AOSTA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Inserimento di nuovi parametri per la valutazione della modalità di applicazione della LR 3/06 (DGR 1619 del 01/06/2006, all. A) che tengano conto della zonizzazione di Piano al fine di attuare un risparmio energetico nelle zone A e B</i>		5.000 euro annui		<i>Rapporto tra la somma dei fondi erogati e il numero di impianti sostituiti/anno</i>
	<i>Inserimento di nuovi parametri per la valutazione delle modalità di applicazione della LR 3/06 (DGR 1619 del 01/06/2006, all. A) che tengano conto della zonizzazione di Piano, al fine di attuare un maggiore risparmio energetico su tutto il territorio</i>		5.000 euro annui		<i>Adozione della delibera aggiornata; Rapporto tra la somma dei contributi erogati ed il numero di interventi/anno.</i>
	<i>Favorire lo studio e l'installazione di impianti ad energia solare e micro-eolica, integrati nelle strutture edilizie</i>		20.000 euro		
	<i>Diffusione di impianti a biomassa a bassa emissione di polveri, favorendo l'utilizzo di prodotti locali (legno e scarti di lavorazione di legno vergine) e dei pellets per il riscaldamento di edifici individuali e collettivi</i>		20.000 euro annui		<i>Rapporto tra le somme erogate ed il numero di impianti realizzati (per tipo, per aree)/anno; Aggiornamento normativo; Aree destinate alla produzione di biomassa a scopo energetico (ettari).</i>

VALLE D'AOSTA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ENERGIA	<i>Favorire lo studio e la realizzazione di reti di teleriscaldamento</i>		<i>20.000 euro annui</i>		<i>Rapporto tra le somme erogate ed il numero di impianti realizzati/anno; Rapporto tra le somme erogate ed l'energia risparmiata/anno.</i>
	<i>Studio e installazione di impianti di generazione combinata di energia elettrica e calore</i>		<i>30.000 euro annui</i>		<i>Rapporto tra le somme erogate ed il numero di impianti realizzati/anno; Rapporto tra le somme erogate ed l'energia risparmiata/anno.</i>
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<i>Affiancamento delle aziende medie e grandi, attraverso l'istituzione di tavoli tecnici, per l'introduzione nel loro ciclo produttivo di tecnologie a minore impatto sulla qualità dell'aria.</i>		<i>n.d.</i>		<i>Numero di tavoli avviati/anno Numero di interventi realizzati per tavolo e per settore produttivo/anno</i>
	<i>Definizione di limiti alle emissioni da attività produttive in linea con le migliori tecnologie e tecniche disponibili ed economicamente sostenibili, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 271 del D. Lgs. 152/06 o delle successive normative europee</i>		<i>0 euro</i>		<i>Numero di autorizzazioni rilasciate ai sensi dei nuovi limiti/anno</i>

VALLE D'AOSTA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<i>Istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento dell'insieme degli interventi territoriali finalizzati alla riduzione del traffico nella zona A e alla ottimizzazione della gestione del riscaldamento.</i>		0		<i>Attivazione del tavolo; Numero di azioni concertate.</i>
	<i>Istituzione di tavoli di lavoro concertati (amministrazione regionale, rappresentanti di settore, ARPA) per la definizione di linee guida relative ai vari comparti produttivi (falegnamerie, carrozzerie, impianti di verniciatura, lavorazione di inerti,..).</i>		30.000 euro annui		<i>Numero di linee guida adottate; Rapporto tra l'entità del contributo erogato e numero di domande di finanziamento per comparto e tipologia di intervento/anno.</i>
ALTRO	<i>Istituzione di corsi di formazione per amministratori e tecnici sul tema del risparmio energetico, dell'utilizzo di energie alternative</i>		6.000 euro annui		<i>Numero di partecipanti in rapporto al numero di corsi di formazione realizzati/anno</i>
	<i>Definizione e attuazione di un piano di comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento delle azioni previste dal piano e sui risultati prodotti</i>		15.000 euro annui		<i>Numero di partecipanti agli incontri/anno</i>
	<i>Realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione, conferenze destinate ai cittadini sui temi dell'inquinamento atmosferico, del risparmio energetico, dell'utilizzo delle fonti rinnovabili</i>		30.000 euro annui		<i>Numero di partecipanti in rapporto al numero di eventi organizzati/anno</i>

VALLE D'AOSTA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ALTRO	<i>Informazione e formazione sulle ESCO</i>		<i>5.000 euro annui</i>		<i>Numero di incontri/azioni di informazione sulle ESCO</i>
	<i>Azioni di sensibilizzazione e informazione ai cittadini riguardo ai problemi ambientali con particolare attenzione ad un uso più razionale delle risorse energetiche.</i>		<i>10.000 euro annui</i>		<i>Rapporto tra numero di persone contattate e attività realizzate</i>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>E' stato approvato un bando regionale di incentivazione all'installazione di filtri antiparticolato su autobus per trasporto persone (EURO 0 ed 1)</i>	<i>approvazione progetto: DGR n. 2484 del 11.05.06 approvazione bando: Ddg n. 14631 del 12 dicembre 2006; modifiche bando: decreto n. 1349 del 18.02.2007; data di chiusura del bando: 18 Aprile 2008.</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>1.000.000 € per gli enti pubblici e 3.000.000€ per le imprese</i>	<i>alla chiusura del bando (19/04/2008) risultano installati 564 filtri contro i potenziali 1300.</i>
	<i>Risorse per il rinnovo del parco autobus attraverso l'acquisto di autobus ecologici</i>	<i>approvazione : 08/02; Piani di rinnovo EE.LL.: 02/03; tutti gli autobus in circolazione entro: 2010; in base alla L.194/98 e 166/02</i>	<i>284.000.000€</i>	<i>2001- 2018: mutuo sottoscritto dalla Regione su rate annuali assegnate dallo Stato per un totale di 142.000.000 €;</i>	<i>N. dispositivi antiparticolato installati su autobus diesel euro 2 adibiti a servizio di TpL nella Regione.</i>
	<i>La R.L. ha attualizzato le risorse previste dalla legge 194/98 relativa alle annualità 2003-2017. Sono state assegnate le annualità relative alla L. 166/2002 anni 2002/2007 per l'acquisto di autobus a basso impatto ambientale</i>	<i>Approvazione DGR: 11/03; messa in circolazione di circa 600 autobus entro il 12/07; sostituzione di circa 300 autobus aventi un'anzianità di esercizio superiore a 15 anni, tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011.</i>	<i>168.000.000€</i>	<i>dal 2003 al 2007: 44.000.000€ 2010-2011: 40.000.000 €</i>	<i>n. di autobus ecologici messi in esercizio</i>
	<i>Da quando ha ricevuto la competenza di programmazione del servizio ferroviario regionale (2001, in attuazione DLgs 422/97), Regione Lombardia ha intrapreso un programma di sviluppo del servizio ferroviario, che ha portato a una crescita di produzione del 32% tra 2001 e 2010. In particolare, dal 2005, è stato attivato il servizio ferroviario suburbano, noto come Linee S (nome mutuato dalle S-Bahn, le ferrovie suburbane dell'area tedesca)</i>	<i>Attuazione progressiva ai cambi di orario, che avvengono due volte l'anno, a metà giugno e metà dicembre.</i>	<i>somma dei valori annui per il periodo d'interesse</i>	<i>valore annuo del corrispettivo per i contratti di servizio ferroviari in Lombardia: 490 M€ (dato 2010, Iva esclusa)</i>	<i>numero di passeggeri per linea (valore assoluto e trend negli anni); carico medio = numero medio di passeggeri per treno</i>

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Programmi di intervento nel settore metropolitano e metrotranviario al fine di potenziare la rete del TP nelle aree urbane lombarde</i>	<i>realizzazione per buona parte delle opere: 12/09; completamento opere: 12/15;</i>	<i>8.330 mln€</i>	<i>al 2009: 5.986 mln€</i>	<i>n° passeggeri acquisiti dal mezzo pubblico rispetto al mezzo privato</i>
	<i>La Regione ha promosso ed attuato una serie di programmi di intervento nel settore ferroviario</i>	<i>realizzazione per buona parte delle opere 12/09; completamento opere 12/15;</i>	<i>costi non stimati</i>	<i>al 2009: 9.456 mln€</i>	<i>n° passeggeri acquisiti dal mezzo pubblico rispetto al mezzo privato</i>
	<i>Assegnazione di contributi mirati alla realizzazione di percorsi ciclopedonali volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico nei comuni lombardi</i>		<i>Complessivamente sono stati finanziati 139 progetti per un costo complessivo pari ad € 34.084.315,18 ed un contributo regionale pari ad € 13.142.111,22; gli Enti finanziati contribuiscono con una quota di cofinanziamento di molto superior</i>	<i>a bilancio regionale è stata stanziata ed impegnata la somma necessaria a coprire l'intero ammontare del contributo</i>	<i>I e II) al 31 maggio 2011 risultano conclusi tutti i lavori ed erogata l'intera somma del contributo regionale. III) alla data del 31 maggio 2011: sono conclusi i lavori relativi alla prima parte dei perco</i>
	<i>Interventi riguardanti l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità volti alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico e di incentivare interventi di mobilità sostenibile e mobility management</i>	<i>1° Bando: DGR n.15364 del 28.11.2003; d.d.g. n.2571 del 25.2.2004; 2° Bando: DGR n.1278 del 30.11.2005; d.d.g. n.1319 dell'8.2.2006</i>	<i>non stimati</i>	<i>1° Bando: disponibilità finanziaria complessiva pari a circa 908.000 € di cui si assegneranno 411.500€ circa. 2° Bando: disponibilità finanziaria complessiva pari a circa 290.500 €.</i>	<i>1° Bando: presentate 27 domande, 17 ammesse a cofinanziamento, 6 hanno rinunciato al contributo. Gli interventi finanziati hanno coinvolto 15 aziende per circa 20.000 addetti. 2° Bando: sono state ammesse a contributo 11 domande di cui 6 nella Provincia di Milano, scartandone 4</i>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Redigere un Piano regionale della mobilità ciclistica allo scopo di perseguire obiettivi di intermodalità e di migliore fruizione del territorio e di garantire lo sviluppo in sicurezza dell'uso della bicicletta sia in ambito urbano che extraurbano.	LR n. 7 del 30/04/2009	attualmente non stimati	2009: 4.500.000€ 2010: 7.000.000€ 2011: 15.000.000€ 2012: 16.000.000€	Numero di tratti ciclabili realizzati. Nel 2009 e 2010 sono stati cofinanziati 45 progetti, per i quali il termine dei lavori è il 2012
	Erogazione (Comune di MI, a categorie sensibili di cittadini)carta elettronica prepagata di €3.000 (e un voucher di € 200 per acquisto bicicletta),previa rottamazione di un veicolo inquinante,per acquistare servizi: TPL, ferrovie, taxi, car sharing, etc.	Approvazione progetto con DGR n. 9959 del 29/07/2009. Approvazione Accordo di collaborazione con Ferrovienord per la gestione del progetto: DGR n. 11414 del 10/02/2010. Bando: decreto n. 4487 del 28/04/2010.	attualmente non stimati	2009: 3.200.000 €	numero veicoli sostituiti
	Realizzazione di asservimenti semaforici di priorità per il mezzo pubblico; sistema di guida dei parcheggi e informazioni all'utenza; servizi a chiamata.	approvazione DGR: 06/02; approvazione graduatoria progetti: 11/02; attuazione progetti: 06/05.	3.130.000€	2002: 1.550.000€	n° passeggeri trasportati ; n° impianti semaforici installati. Tavolo mobilità: n. incontri.
	Realizzazione di postazioni di car sharing. Attivate da dicembre 2010 le postazioni di Milano Cadorna, Varese Nord e Como Lago, che nella fase pilota hanno visto l'utilizzo esclusivo di veicoli elettrici. Prevista la realizzazione entro dicembre 2011 di nuove postazioni presso gli aeroporti di Linate e Malpensa, la sede di Regione Lombardia, Stazione Centrale, Rho Fiera e le stazioni ferroviarie di Lodi e Pavia	entro dicembre 2011: 10 postazioni entro dicembre 2013: ulteriori 30 postazioni	€ 13.000.000		n° postazioni di car sharing realizzate

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Azione di riqualificazione della rete regionale di distribuzione attraverso un supporto finanziario alle Imprese e ai Comuni per la realizzazione e/o il potenziamento di nuovi impianti con il prodotto metano	1° Bando: collaudo impianti entro il 03/05; 2° Bando: collaudo impianti entro il 12/05; FRISL: collaudo impianti entro il 12/07.		1° Bando sono stati liquidati 628.171 € e a saldo entro fine 2005 sono previsti 135.000 €; mentre sul 2° Bando sono stati liquidati 50.000 €. Il nuovo bando ha una dotazione finanziaria pari a 3.000.000 €	Attualmente vi sono 107 impianti a metano in esercizio, rispetto ai 54 in esercizio prima dell'accordo 2006. Altri 8 sono in fase di completamento entro la fine del corrente anno
	Contributo per l'acquisto di vetture a combustibili gassosi, elettriche, bi-fuel o vetture ibride, condizionatamente alla rottamazione di auto alimentate a gasolio appartenenti alla categoria euro 0, euro 1, euro 2 ed euro 3	D.G.R. 3657 del 28 novembre 2006; DDG 16/01/07 n. 208. Il bando è gestito dall'ACI	Fondi erogati al maggio 2010: € 1.498.000,00. Per esaurire le risorse devono essere liquidati € 4.000,00 pari a 2 beneficiari	2007: 1.500.000 €	A maggio 2010 sono state sostituite 748 autovetture
	Incentivi ai privati che installano un impianto per l'alimentazione a metano o a GPL sulla propria autovettura		Incentivi erogati per gpl/metano: € 6.897.950	DGR n. 18866: € 2.000.000; DGR n. 19598: € 5.000.000; DGR n. 938: € 3.338.400	n° autovetture private trasformate a metano/GPL: 10.702
	Incentivare la diffusione del metano e del GPL per autotrazione, attraverso la concessione di uno sconto del 10% a favore esclusivamente dei privati cittadini residenti in Regione Lombardia	avvio delle procedure per la messa a punto del sistema e per la produzione delle tessere: 10/04; fase operativa: 12/04	A maggio 2008 i richiedenti il rimborso a R.L. sono 268 per una spesa di € 1.382,88. Si stima che almeno altre 50 richieste pervengano entro il 30 giugno 2008 (termine ultimo utile al rimborso).	2004: 6.000.000 €; 2006-2007: 3.000.000 €. Sono stati stimati in circa 8.000 i cittadini suscettibili di rimborso (parte a carico di R.L., parte a carico di Intesa-S.Paolo spa) per un totale previsto di € 41.280,00 da parte di Regione Lombardia.	fondi stanziati dalla RL proporzionali agli sconti praticati in relazione al carburante acquistato.

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>E' stato sottoscritto un accordo con le associazioni di categoria dei produttori di motocicli e ciclomotori (ANCMA e CIVES) finalizzato alla diffusione di veicoli a basso impatto ambientale</i>	<i>approvazione 1° bando: 10/04; attuazione bando: 10/04 (d.g.r. 18867/2004). Chiusura 1° bando dicembre 2005. 2° bando: d.g.r. 7633/2008 e d.g.r. 8453/2008, approvazione bando d.d.g. 7982/2008</i>	<i>risorse esaurite bando chiuso</i>	<i>2004: 3.000.000 €; 2008: 3.500.000 €</i>	<i>a maggio 2009 demoliti 8.039 ciclomotori / motocicli</i>
	<i>Diffusione di veicoli a bassa emissione e tecnologicamente avanzati, al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico. Chi usufruirà del noleggio auto potrà godere di uno sconto compreso tra il 10% ed il 30%</i>	<i>dal 1 novembre 2006 al 31 marzo 2007 e periodi invernali successivi fino al 2009</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>0</i>	<i>Elenco descrittivo delle tipologie di veicoli a basso impatto ambientale in dotazione delle aziende associate ANIASA, che viene comunicato semestralmente alla Regione Lombardia.</i>
	<i>Contributi a fondo perduto a soggetti residenti in Lombardia aventi reddito ISEE limitato, per incentivare la sostituzione dei mezzi più inquinanti</i>		<i>attualmente non stimati</i>	<i>37000000</i>	<i>1° bando: n° autovetture sostituite: 829; n° autovetture trasformate a gas: 146; per un totale di 975 interventi. 2° bando: 8495 autovetture sostituite e 2960 autovetture trasformate a giugno 2011.</i>
	<i>Approvata una misura che intende assegnare contributi ad Enti locali e ASL per: 1) analisi propedeutica del parco auto finalizzata all'ottenimento della riduzione dei costi di gestione e delle emissioni; 2) sostituzione di veicoli con vetture a basso impatto tramite acquisto o noleggio a lungo termine; 3) outsourcing; 4) servizi di car sharing</i>		<i>attualmente non stimati</i>	<i>2006: 1.500.000 € 2007: 3.000.000 € 2009: 3.600.000 €</i>	<i>1° bando: 136 enti locali finanziati con 266 veicoli acquistati, di cui 69 in sostituzione di vecchi veicoli 2° bando: 136 domande presentate, 117 approvate, per un totale di 459 veicoli finanziati. 3° bando: 103 enti hanno ottenuto il contributo per 278 veicoli (107 noleggi a lungo termine e 171 acquistati) e, in corrispondenza, sono stati rottamati 245 veicoli</i>

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Assegnazione contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su autoveicoli diesel per il trasporto di persone escuso il TPL. L'importo varia secondo la categoria del veicolo (M1, M2 o M3) da 3.100 a 4.300 €. Gestore del bando:ACI Milano	Con D.G.R. n. 10490 del 9 novembre 2009 è stato approvato lo schema di bando. Il D.D.G. 12235 del 19 novembre 2009 ha approvato il bando. Bando attivo da novembre fino a dicembre 2009	attualmente non stimati	2500000	fino a giugno 2011 sono stati installati 364 dispositivi antiparticolato
	Assegnazione contributi per la sostituzione di autoveicoli categoria M1 euro0 benzina o euro0, 1, 2 diesel o per l'installazione di dispositivi antiparticolato: 3.000 € per la sostit. e 600 per l'istallaz.di impianto metano/GPL. Gestore del bando:ACI MI.	Con D.G.R. n. 11339 del 10 febbraio 2010 è stato approvato lo schema di bando. Il D.D.G. 2079 del 5 marzo 2010 ha approvato il bando. Bando attivo da marzo 2010 ad ottobre 2010	attualmente non stimabili	10000000	fino a giugno 2011 sono stati sostituiti 1063 veicoli e sono stati installati 956 impianti metano/GPL
	La misura prevede la fornitura di tre auto dotate di fuel cells funzionanti a idrogeno destinate alla sperimentazione prevista nell'ambito del Progetto europeo "Zero Regio".	DGR n. 19108/2004, decreto n. 2428/2006, decreto n. 13638/2006, DGR n. 4031/2007, DGR n. 6234/2007, decreto n. 3801/2008, decreto n. 9226/2008, decreto n. 14143/2008	al 31 dicembre 2009: € 1.626.545	Disponibilità complessiva: € 1.700.000	Regione Lombardia ha acquistato la flotta (3 Fiat Panda HYDROGEN) che è stata ceduta in comodato d'uso al Comune di Mantova.
	Contributi ai titolari di licenza taxi per l'acquisto di un nuovo taxi con alimentazione a metano o GPL		20.000.000€	2002: 413.000 €; 2004: 750.000 €; 2005: 920.000€; 2006: 850.000€; 2007: 1.400.000 €; 2008: 1.400.337,15 €; 2010: 3.000.000,00€	n. taxi a motorizzazione ecologica circolanti

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Controllo obbligatorio dei gas di scarico, con frequenza annuale, i veicoli a motore dei residenti in Regione Lombardia.	Termine di adeguamento alla nuova disciplina regionale: 31/07/2008.	€ 12,00, IVA inclusa per i veicoli dotati di unica alimentazione; € 16,00, IVA inclusa, per i veicoli dotati di doppia alimentazione	0	attività di controllo gestita dalle Amministrazioni Provinciali e da ARPA
	Il bando concede contributi alle piccole e medie imprese commerciali per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale: automezzi ad emissione nulla, a metano, GPL, a doppia alimentazione oppure con motore ibrido.	Approvazione bando: DDG n.4635 del 27.04.06	attualmente non stimati	2006: 17.509.000 €	n° veicoli commerciali sostituiti con altri meno inquinanti: 81
	Incentivi per l'acquisto di veicoli commerciali ecologici (metano/GPL o elettrici) e per la trasformazione a metano/GPL di veicoli commerciali.	attuazione bando: 08/04.	non stimati	DGR n. 18601: € 3.000.000; DGR n. 19598: € 5.000.000; DGR n. 938: € 3.338.400	n° veicoli commerciali trasformati a metano/GPL.: 36
	Si tratta di un bando di assegnazione contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su autoveicoli a motore ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto merci.	Con DGR n. 7633 dell'11 luglio 2008 è stato approvato lo schema di bando; il decreto dirigenziale 13078 del 14/11/2008 ha approvato il bando.	non stimato	46500000€	fino a giugno 2011 sono stati installati 6934 dispositivi antiparticolato
	Assegnazione contributi per la sostituzione di autoveicoli diesel destinati al trasporto merci di categoria N1. L'importo è di 2000€ per veicolo sostituito. Gestore del bando:ACI Milano.	Con D.G.R. n. 10322 del 13 ottobre 2009 è stato approvato lo schema di bando. Il D.D.G. 10672 del 20 ottobre 2009 ha approvato il bando. Bando attivo da ottobre fino a dicembre 2009.	attualmente non stimati	10000000€	fino a giugno 2011 sono stati sostituiti 3575 veicoli

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Assegnazione contributi per la sostituzione di autoveicoli diesel destinati al trasporto merci di categoria N1. L'importo del contributo è di 2000 € per veicolo sostituito. Gestore del bando:ACI Milano.	Con D.G.R. n. 11339 del 10 febbraio 2010 è stato approvato lo schema di bando. Il D.D.G. 2081 del 5 marzo 2010 ha approvato il bando. Bando attivo da marzo 2010 ad ottobre 2010	attualmente non stimati	5000000€	fino a giugno 2011 sono stati sostituiti 517 veicoli
	Introduzione di tecnologie innovative nel settore della logistica della distribuzione delle merci in ambito urbano, finalizzati alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e in particolare delle emissioni in atmosfera		Importo totale progetti: € 3.333.280; Importo richiesto: € 1.268.590	€ 883.776	Risultano presentate n. 10 manifestazioni di interesse, di cui n. 8 ammesse a contributo.
	Approvazione (19/04/2010) graduatoria che assegna circa 35 milioni di euro, a 11 progetti che riguardano l'accessibilità ferroviaria e/o stradale ai terminal, onde conseguire un maggiore ricorso alla ferrovia per il trasporto delle merci.	Attuazione degli interventi cofinanziati: dal 2010 (primo intervento a giungere a realizzazione) al 2014 (ultimo intervento a giungere a realizzazione)	80.000.000	2010-2014: 35.000.000 € (asse 3 "mobilità sostenibile del FESR - POR 2007-2013)	Numero di interventi realizzati
	Interventi a carattere strutturale e preventivo di limitazione della circolazione per le categorie di veicoli più inquinanti in orari prestabiliti infrasettimanali in aree del territorio più vulnerabili per la qualità dell'aria.	riproposizione della delibera con periodicità annuale. Ultimi provvedimenti: DGR n. 5291 del 2 agosto 2007; DGR n. 7635 dell'11 luglio 2008; DGR n. 9958 del 29 luglio 2009	attualmente non stimati	0	rapporti intermedi ARPA

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	Concessione di contributi finalizzati all'installazione di caldaie a metano in sostituzione di caldaie alimentate con combustibili fossili	Attuazione interventi 08/03, 08/04, 09/05; liquidazione contributi tra ottobre e dicembre 2005; nuovo bando: 10/05. Quest'ultimo bando si è concluso con le relative liquidazioni.	60000000€	2003: 6.000.000 €; 2004: 6.000.000 €; 2005: 4.000.000 €; nuovo bando: 5.000.000 € + rifinanziamento 4.454.591 €	Interventi attuati con il bando 2002:770 interventi attuati con il bando 2003:1600 interventi attuati con il bando 2004: 488 interventi attuati con il bando 2005:409
	Erogazione di contributi per l'installazione di dispositivi per la contabilizzazione diretta o indiretta della quantità di calore consumata in impianti termici centralizzati, in abbinamento a sistemi di termoregolazione	Approvazione misura: DGR n. 8294 del 29/10/2008; approvazione bando: ddg 202 del 16/01/2009; approvazione graduatoria: ddg 4940 del 19/05/2009.	da definire	3230000€	nr. Dispositivi installati
	Contributi al fine di promuovere il risparmio energetico in edilizia, migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e diminuire le emissioni climalteranti	individuazione edifici per la riqualificazione DGR n. 8/5073 del 10/07/2007; approvazione misura: DGR n. 8294 del 29/10/2008; approvazione bando ddg 2790 del 23/03/2009	non stimato	1120233,69€	individuati 15 edifici pubblici da sottoporre a diagnosi e successiva progettazione esecutiva
	La misura consiste nell'emanazione di linee guida per l'espletamento delle verifiche sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici			dal 2007 ad oggi: circa 3.500.000 €	nr. impianti registrati, nr. manutenzioni e controlli effettuati, nr. verifiche effettuate, nr. Irregolarità riscontrate, livello di obsolescenza degli impianti; tipo di impianti e di combustibile.

	LOMBARDIA				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ENERGIA	<i>Interventi mirati a favorire la certificazione energetica al fine di contribuire al risparmio energetico e quindi alla riduzione delle emissioni inquinanti</i>		<i>non stimato</i>	0	<i>Sono stati accreditati oltre 11.000 certificatori su tutta la Regione e ne sono operativi, in quanto abilitati e iscritti, oltre 6.000. Gli attestati di certificazione energetica rilasciati ad oggi sono più di 200.000 in tutta la Regione. Attraverso il Catasto energetico sarà possibile monitorare l'andamento delle prestazioni energetiche degli edifici, arrivando comprendere progressivamente tutto il parco immobiliare lombardo</i>
	<i>La modifica normativa all'articolo 12 introduce un premio volumetrico per gli interventi edilizi ad alta efficienza</i>	<i>l.r. 26/95 modificata con l.r. 33/2007</i>	<i>non stimati</i>	0	<i>In Lombardia si trovano 8 edifici di classe A e un edificio di classe A+</i>
	<i>La delibera ha stabilito nuove limitazioni all'utilizzo di alcuni combustibili in impianti di combustione ad uso civile installati nei comuni appartenenti alle "zone critiche" e agli agglomerati.</i>	<i>entrata in vigore limiti completi: 10/04;</i>	<i>attualmente non stimati</i>	0	<i>stime aggiornate dell'inventario emissioni (INEMAR) - anagrafica impianti di Comuni e Province</i>
	<i>Misura 1 - Investimenti tecnologici in software ed hardware evoluti a supporto dell'innovazione; Misura 2 - Investimenti in tecnologie per la sicurezza; Misura 3 - Investimenti in innovazione per la riduzione dei consumi energetici. Destinatari: PICom</i>	<i>I termini per la presentazione delle domande sono aperti fino al 28 luglio 2008. Per il 2009 si prevede l'emanazione di un nuovo bando, prevista emanazione entro il mese di giugno 2009.</i>	<i>non stimato</i>	€ 6.675.000	<i>I e II bando: Erogati contributi a 583 PMI commerciali.</i>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	La ricerca si prefigge la definizione di standard costruttivi finalizzati alla realizzazione di edilizia residenziale a basso costo ed a basso impatto ambientale, secondo criteri di risparmio energetico (isolamento, utilizzo fonti energetiche rinnovabili)	approvazione piano ricerche: DGR n.17898 del 11.06.04	148500	2006: 74.250 € 2007: 74.250 €	Consegnato rapporto di ricerca preliminare e intermedio. Consegnate le "Linee guida per una casa durevole e sostenibile in relazione al parco edilizio esistente nel territorio di Milano".
	Uso razionale dell'energia elettrica nell'illuminazione pubblica esterna, sia attraverso l'adeguamento strutturale degli impianti esistenti, sia con la realizzazione di nuovi tratti	Ad oggi è in corso l'istruttoria dei progetti pervenuti.	Il valore complessivo dei contributi assegnati è pari a 18.000.000 euro, cui corrisponde un costo complessivo degli interventi sussidiati di 23.535.211,12 euro	La dotazione finanziaria del bando, pari a 10.000.000,00 di euro, è stata incrementata a 18.000.000,00; ulteriori successivi incrementi dello stanziamento potranno essere disposti in relazione alle disponibilità di risorse aggiuntive.	I progetti ammissibili sono 188, a fronte di n. 270 domande pervenute.
	Costituzione di un fondo di garanzia regionale per favorire l'accesso al credito da parte delle società di servizi energetici (ESCO), in modo da favorire la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica negli edifici	La convenzione attuativa diverrà operativa entro il 31.12.2010		10000000€	mil. € investiti per interventi di riqualificazione energetica; ne. Tep risparmiati
	Bando incentivazione per le piccole imprese per ridurre i consumi specifici di energia nelle imprese: A) Efficienza energetica - sostituzione macchinari obsoleti; B) Innovazione - obbligo acquisto macchinari a più elevata efficienza energetica		attualmente non stimati.	2009: 145.000.000 € Il contributo per la misura A) è pari al 50% del costo sostenuto fino a un massimo di 15.000 €, il contributo per la misura B) è pari al 30% del costo sostenuto fino a un massimo di 10.000 €.	a chiusura del bando i progetti presentati sono stati 8380, di cui 3516 sulla misura A) e 4864 sulla misura B). Gli interventi finanziati sono stati 6472.

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
	Con l.r. 3 del 21.2.2011 è stato introdotta l'estensione dell'obbligo di applicare dispositivi per la termoregolazione e la contabilizzazione autonoma del calore in tutti gli impianti di riscaldamento centralizzati. L'obbligo decorre dall'1.8.2012 per gli impianti di maggiore dimensione e più vetusti, fino a comprendere tutti gli impianti esistenti entro l'1.8.2014	L'obbligo decorre dall'1.8.2012 per gli impianti di maggiore dimensione e più vetusti, fino a comprendere tutti gli impianti esistenti entro l'1.8.2014	non stimato		n. installazioni dispositivi per la termoregolazione e la contabilizzazione del calore
ENERGIA	Con decreto 8413 dell'8.9.2010 è stato emanato un bando rivolto agli enti locali per incentivare l'installazione di pompe di calore, per tutte le tipologie di scambio e di alimentazione. Il finanziamento previsto è di 5.000.000€ (massimo 500,000 per ogni intervento ammesso)	Il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 15 febbraio 2011; entro 120 gg approvazione graduatoria.	non stimato	5.000.000	numero interventi realizzati
	Per specifici interventi, destinati ad edifici soggetti ad uso pubblico, concessione di contributi, in modo da assicurare standards energetici superiori a quelli previsti dalle leggi regionali vigenti. Le convenzioni stipulate nel 2009 riguardano: alcuni edifici di edilizia residenziale pubblica del Comune di Milano; una scuola materna in Provincia di Bergamo; una scuola professionale con annesso convitto in Comune di Como			3.500.000 €	kWh/mq/anno dei nuovi edifici; kWh/anno prodotti da impianti fotovoltaici

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	La Regione Lombardia e le Camere di Commercio, condividendo la strategia lanciata dalla Commissione Europea per il 2020 al fine di uscire dalla crisi e di preparare l'economia dell'UE per il prossimo decennio, rinnovano il loro sostegno alle imprese artigiane, affinché queste possano conciliare esigenze di produttività e qualità con il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente	Bando pubblicato dalle CCIAA con apertura dal 14 febbraio 2011 al 13 maggio 2011. Validità delle spese sostenute fino al 15/02/2012. Graduatoria non ancora approvata dagli organi di Unioncamere Lombardia	dati non ancora disponibili	2011: 1.500.000,00 €	Anno 2011: Domande presentate n. 157
	Contributi a favore di soggetti privati, imprese ed Enti Pubblici per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda per uso igienico-sanitario e/o per riscaldamento	Gli interventi finanziati con l'ultimo bando dovranno essere conclusi entro il 30.6.2010	21000000€	10500000€	kWh/anno termici prodotti
	concessione di contributi, destinati a soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici aventi una potenza nominale da 1 a 20 KW e collegati alla rete di distribuzione elettrica	Gli interventi finanziati con l'ultimo bando dovranno essere conclusi entro il 31.12.2010	Per l'ultimo bando i costi stimati complessivi sono pari a 19.000.000€	Per le 2 iniziative sono stati stanziati € 4.437.464 per il primo bando € 7.559.186 per il secondo bando. Per il terzo bando sono stati stanziati complessivamente 6.000.000€	kWh/anno elettrici prodotti
	Contributi a favore degli Enti Pubblici per la realizzazione di impianti solari termici, per la produzione di acqua e/o aria calda per uso igienico-sanitario e riscaldamento in impianti aventi una producibilità annua pari o superiore a 35 MWh	Il bando approvato con d.d.g. 13/11/2006, n. 12570 e rifinanziato con DGR n. 5534/2007, il quale prevede l'ammissione al contributo un totale di 136 interventi, è in fase di ultimazione.	attualmente non stimati	Disponibilità finanziaria: Il finanziamento del bando per un totale di 5.841.221,13 € è a completo carico della Regione e specificatamente 1.500.000 € con DGR n. 3338/2006 e 4.341.221,13 € con DGR n. 5534/2007.	Alla data del 28/5/2009 sono stati realizzati n. 85 impianti e sono stati liquidati € 2.972.481.

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	L'iniziativa intende promuovere l'uso delle risorse rinnovabili, assegnando contributi alle scuole pubbliche e paritarie della Lombardia per l'installazione di pannelli fotovoltaici di potenza non inferiore a 5 Kwp	Approvazione misura con DGR n. 8294 del 29/10/2008, approvazione bando con ddg 203 del 16/01/2009, approvazione graduatoria: ddg 2274 del 09/03/2009.	15000000	4300000	Progetti presentati 199 di cui finanziati 80 per una potenza nominale totale di 2260 Kwp con una previsione annua attesa di 2.385.872 di Kw
	La Regione Lombardia ha stipulato un accordo con un consorzio di ospedali per la realizzazione di interventi di uso razionale dell'energia e utilizzo delle fonti rinnovabili	Approvazione accordo: 04/04; definizione progetti: 12/04; realizzazione progetti: dal 01/05; 2008: rinnovo convenzione; gli interventi convenzionati dovranno essere conclusi entro il 31.12.2011	Il costo complessivo degli interventi finanziati è di circa 9,4 M€ per il primo periodo e 65 M€ con la seconda convenzione	2004: 1.000.000 €; 2005: 1.000.000 €; 2006: 1.000.000 €. Per la nuova convenzione i fondi stanziati sono 21.250.000 €	kWh/anno consumati; kWh/anno prodotti da impianti fotovoltaici
	Convenzione triennale con gli ospedali pubblici lombardi per la realizzazione di interventi di risparmio energetico ed utilizzo delle fonti rinnovabili	avvio realizzazione interventi: dicembre 2008 per il programma fotovoltaico; dicembre 2009 per gli altri interventi	da definire con la selezione degli interventi	2008: 3.250.000€; 2009: 1.500.000€; 2010: 1.500.000€	tep risparmiati; kW fotovoltaici installati (quantitativo da definire in base a i progetti selezionati)
	Impianti termici alimentati a biomasse vegetali; Impianti di sfruttamento biogas nelle aziende agricole; contenimento dei consumi energetici nelle aziende agricole; contenimento dei consumi d'energia nella climatizzazione delle serre	DGR n. 19861 del 16/12/04	attualmente non stimati	Complessivamente 25.000.000 €	E' in corso la realizzazione di 101 impianti
	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e di interventi per il risparmio energetico. Le iniziative sono rivolte alle pubbliche amministrazioni e prevedono la copertura completa della spesa		Il valore complessivo dei contributi certificati ed erogati è pari a 18.199.169,89 euro	Regione: 3.018.346,33 €; Unione Europea: 10.061.154,43 €; Ministero: 7.042.808,10 €	i progetti realizzati e certificati sono complessivamente 51

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Finalità: 1. promozione dell'utilizzo di risorse geotermiche e adozione di procedure per la realizzazione e la gestione di sonde geotermiche; 2. disciplinare le modalità tecnico-operative e di monitoraggio (Regione) e di vigilanza (Province)</i>	<i>Il Regolamento è stato approvato il 15/02/2010 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 5 marzo 2010, n. 9.</i>			<i>numero autorizzazioni rilasciate</i>
	<i>Erogazione di contributi a favore di p.m.i. per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua e/o aria calda per uso igienico-sanitario</i>		<i>attualmente non stimati</i>	<i>€ 1.093.820 di cui € 767.666 a carico della R.L. e € 300.858 a carico delle CCIAA.</i>	<i>Il bando di cui al d.d.g. 12453/2006 prevedeva uno stanziamento totale pari a € 2.162.344 di cui € 1.420.153 a carico della R.L. e € 742.191 a carico delle CCIAA. Sono stati ammessi n. 65 beneficiari.</i>
	<i>Con D.g.r. n. 8/10905 del 23 dicembre 2009 (Attivazione del Progetto TREND – Linea di intervento 1.1.2.1. Azione C – Asse 1 – POR FESR 2007/2013) si è dato avvio al progetto TREND, finalizzato ad individuare, incentivare e sostenere interventi volti al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti alternative nelle piccole e medie imprese lombarde, nell'ambito del Programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013, del raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano di Azione per l'Energia (PAE), dell'inserimento nel quadro di riferimento europeo denominato Pacchetto Clima (20-20-20)</i>		<i>Fase 2 Bando Check-up aziendali: importo totale richiesto: € 2.138.143,00; importo totale ammesso: € 2.085.893,00</i>	<i>Fase 2 - Bando Check-up aziendali: dotazione finanziaria € 2.500.000 - Bando manifestazione di interesse fornitori di servizi: dotazione non prevista Fase 3 - Progetti di efficientamento energetico: dotazione finanziaria € 5.000.000,00</i>	<i>Fase 2 (a giugno 2011) - Bando Check-up aziendali: domande protocollate n. 490; ammesse n. 477 - Bando manifestazione di interesse fornitori di servizi: candidature pervenute 77; ammesse 74</i>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	Realizzazione di Impianti tecnologici per la riduzione di inquinanti in atmosfera e per il risparmio energetico, si tratta di adeguamento, estensione e realizzazione di reti di teleriscaldamento; realizzazione di opere sperimentali di risparmio energetico negli edifici di edilizia residenziale pubblica, ad es. sistema centralizzato per il riscaldamento combinato per la microregolazione della temperatura/contenimento consumi/contabilizzazione del calore, etc.		<p>1) Costi totali opere di teleriscaldamento: € 21.194.957,00</p> <p>2) Costi totali opere sperimentali di risparmio energetico negli edifici: € 3.711.662,99</p>	<p>2005: € 231.302; 2006: € 1.155.247; 2007: € 5.089.008; 2008: € 10.073.685; 2009: € 5.222.494; 2010: € 1.668.807, 2) Importo complessivo opere sperimentali di risparmio energetico negli edifici ERP: € 3.711.662,99</p>	<p>1) I lavori relativi alle opere di teleriscaldamento sono stati avviati nei contratti dei Comuni di Rho, Sesto S. Giovanni, Cremona, Milano S. Siro, Seregno, Mantova. Nei CdQ di Mantova, Rho, Sesto S. Giovanni, Cremona, Seregno gli interventi sono conclusi. La percentuale complessiva di avanzamento lavori, dedotta dalla rendicontazione delle spese, è del 40% circa.</p> <p>2) Procedono i lavori delle opere sperimentali di risparmio energetico in tutti CdQ ove previste etc.</p>
	Sistemi di teleriscaldamento che concorrano alla realizzazione di un programma integrato di interventi in grado di coniugare elevati livelli di efficienza energetica e riduzione dei fattori di criticità ambientale		<p>L'investimento complessivo degli interventi ammessi a finanziamento è di € 46.438.065,71 per la misura A e di € 114.085.862,43 per la misura B.</p>	<p>1. Misura A € 14.000.000,00 (eventualmente incrementabile fino a € 20.000.000,00). 2. Misura B: € 5.595.440,20 (eventualmente incrementabile fino a € 10.000.000,00).</p>	<p>Dopo la valutazione positiva della CE, è stata approvata la DGR n. 5261/2007, "Ulteriori determinazioni relative al bando Incentivi per la diffusione di sistemi di teleriscaldamento di cui alla dgr 20119/2004"; pubblicata sul BURL 10 agosto 2007, 4° suppl.strao. Sono pervenute n. 23 domande per la misura A e n. 29 domande per la misura B, ... redatte e approvate le graduatorie con d.d.u.o. n. 15493 (mis A) e n. 15494 (mis B) del 22 dicembre 2008...</p>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Il D. Lgs. 152/06 Parte Quinta Titolo I, prevede all'Art. 272 c. 2 che l'autorità competente possa adottare apposite autorizzazioni di carattere generale per specifiche categorie di impianti ed attività in deroga	Approvazione DGR n. 8/8832 del 30 dicembre 2008; entrata in vigore provvedimento: 01/09. "Linee guida alle Province per l'autorizzazione generale di impianti e attività a ridotto impatto ambientale (art. 272 c.2 e 3, d. lgs. N. 152/06"	0	0	numero autorizzazioni riportanti specifici limiti alle emissioni
	Istituita la rete per l'acquisizione da remoto dei dati dei sistemi di monitoraggio in continuo dei grandi impianti, per un controllo puntuale delle emissioni gassose e per verificare le l'influenza di questi impianti sulla qualità dell'aria ambiente	La rete sarà a regime entro gennaio 2013	1000000€	3 anni; 1.000.000 €	dati SME acquisiti
	La disposizione fissa i limiti di emissione e i criteri per le autorizzazioni e gli adeguamenti degli impianti di produzione di energia in funzione delle diverse zone in cui è suddiviso il territorio regionale lombardo. Gli impianti interessati sono: impianti a focolare (caldaie), motori a combustione interna, turbogas, impianti alimentati a CDR (rifiuti non pericolosi) o a biomasse	DGR n. 6501 del 19 novembre 2001, Allegato C; entrata in vigore provvedimento: 10/01. I nuovi limiti si applicano: • per gli impianti nuovi dall'entrata in vigore; • gli impianti esistenti si adeguano dal 31 dicembre 2008	attualmente non stimati	0	stime aggiornate dell'inventario regionale delle emissioni (INEMAR)
	Con la nuova d.G.R. il suddetto limite di 30 mg/Nmc per gli NO _x è stato esteso all'autorizzazione per la realizzazione delle turbine a gas con potenza superiore a 300 MW termici a tutto il territorio lombardo	approvazione DGR n.17989 del 28 giugno 2004; entrata in vigore provvedimento: 06/04	attualmente non stimati	0	n° nuove autorizzazioni e adeguamenti per anno

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Con delibera di dicembre 2003 la RL ha definito gli interventi per la riduzione della concentrazione delle polveri emesse dal comparto acciaio	approvazione DGR 12/03; attuazione: 2004 approvazione DGR 12/04; attuazione: 2005	non disponibile	0	n° di manuali adottati
	La delibera individua anche i valori limite e le migliori tecniche disponibili per il contenimento delle emissioni dal comparto plastica e gomma	approvazione DGR: 01/04; attuazione: 2004	non disponibile	0	n° ditte autorizzate
	Documento tecnico finalizzato al contenimento delle emissioni dal comparto industriale "pannello truciolare" che indica in particolare i livelli di emissione, i criteri e le metodiche di campionamento e le tecnologie per l'abbattimento	approvazione DGR: 05/04; attuazione: 05/04	non disponibile	0	n° ditte adeguate
	Con la delibera di agosto 2003, si definiscono le caratteristiche tecniche essenziali delle migliori tecnologie di abbattimento	approvazione DGR: 08/03; attuazione: 08/03	non disponibile	0	n° impianti adeguati
	Disposizioni in merito alle emissioni dell'industria chimica e la regolamentazione delle fasi diverse al normale esercizio degli impianti e delle modifiche	le misure sono applicabili dalla data della loro approvazione 20 giugno 2008 e 30 dicembre 2008	0	0	numero autorizzazioni
	1) la diffusione di tecnologie innovative orientate al risparmio di energia e materie prime; 2) l'uso di materie prime meno inquinanti; 3) l'applicazione di strumenti volontari di politica ambientale	Bando pubblicato dalle CCIAA con validità dal 15 luglio al 30 settembre 2009. Validità delle spese sostenute fino al 15/7/2010. Graduatoria approvata nel marzo 2010 dagli organi di Unioncamere Lombardia.	Anno 2009 : Totale di investimenti pari a €. 8.837.166 ed un contributo pari a €. 1.859.436 (integrato da fondi Unioncamere Lombardia)	2006: 1.500.000 €; 2007: 1.450.000 €; 2008: 950.000 €; 2009 1.450.000 € (da Regione Lombardia)	Anno 2009: Domande ammissibili n. 125, ammesse n. 45

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ALTRO	<i>Database progettato per realizzare l'inventario delle emissioni in atmosfera, ovvero stimare le emissioni a livello comunale dei diversi inquinanti, per ogni attività della classificazione CORINAIR e tipo di combustibile, etc</i>	<i>in aggiornamento continuo</i>	<i>coincidono con i fondi stanziati</i>	<i>2001: 154.937€; 2003: 488.200€; 2004: 200.000€; 2005: 200.000 €; 2006: 250.000 €; 2007: 270.000 €; 2008: 270.000 €; 2009: 270.000 €</i>	<i>aggiornamento almeno biennale</i>
	<i>Incentivazione all'impiego, in via sperimentale, di materiali contenenti sostanze fotocatalitiche con biossido di titanio. Gli interventi previsti riguardano strade, barriere antitraffico,intonaci interni ed altre opere edili</i>	<i>approvazione bando: DGR n. 19126 del 22 ottobre 2004; riapertura bando: DGR n. 20484 del 7 febbraio 2005. Liquidazione contributi terminata a fine aprile 2007. Convenzione con Comune di Milano: DGR n. 3868 del 20 dicembre 2006</i>	<i>non disponibile</i>	<i>Stanziati 500.000 € di cui erogati circa 50.000 € a complessivi 5 beneficiari. I restanti 450.000 € costituiscono economia di spesa. Fondi stanziati per Convenzione: 600.000€.</i>	<i>n° di interventi realizzati</i>
	<i>1. identificazione dell'origine dell'inquinamento atmosferico - ripartizione delle sorgenti; 2. abbattimento delle emissioni da trasporti - opzioni tecnologiche; 3. monitoraggio della qualità dell'aria; 4. valutazione integrata</i>	<i>approvazione schema di convenzione: DGR n. 2562 del 17/05/06; sottoscrizione convenzione: giugno 2006</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>2006: 2.000.000€; 2007: 1.000.000 €; 2008: 1.000.000 €; 2009: 1.000.000 per un tot di 6 milioni di euro nel quinquennio 2006-2010</i>	<i>rapporti di stato avanzamento lavori</i>
	<i>Gli ambiti di intervento riguardano: sorgenti stazionarie e uso razionale dell'energia, trasporti su strada, attività agricole e forestali</i>	<i>approvazione L.r. 2 dicembre 2006, n.24</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>le disponibilità finanziarie relative al periodo 2006-2010 trovano copertura mediante ricorso a risorse autonome del bilancio regionale</i>	<i>A giugno 2010 sono stati approvati i seguenti attuativi: · DGR n. 4444 del 28 marzo 2007 "Istituzione del Tavolo permanente</i>
ALTRO	<i>L'accordo individua misure congiunte da adottarsi a livello di bacino padano, riguardanti i settori: trasporti e mobilità, impianti termici civili con particolare riguardo a biomasse e modellistica/ monitoraggio della</i>	<i>L'accordo è stato sottoscritto il 7 febbraio 2007</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>0</i>	<i>approvazione di atti amministrativi attuativi da parte di ogni sottoscrittore, relativamente agli interventi comuni concordati</i>

LOMBARDIA				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>qualità dell'aria</i>				
<i>Obiettivi: diffusione del teleriscaldamento, uso razionale dell'energia e il risparmio energetico, riqualificazione dei percorsi ciclopedonali</i>	<i>D.g.r. n. 1497 del 22/12/2005 (promozione dell'accordo). Costituito Comitato Tecnico con decreto Direttore Generale 20 giugno 2006, n. 6944.</i>	<i>Costo complessivo dell'intervento circa 10.000.000 €</i>	<i>Disponibilità finanziaria: 3.000.000 €</i>	<i>Gli esiti delle consultazioni amministrative del 2007, con i rinnovi delle Amministrazioni comunali di Rho e Pero, hanno richiesto una complessiva rivisitazione delle azioni /condizioni correlate alla proposta di AQST sul teleriscaldamento, etc.</i>
<i>Dissuasione all'uso dei veicoli privati, sulla riduzione dell'inquinamento dell'aria e sulla mobilità sostenibile attraverso lo sviluppo del trasporto pubblico</i>	<i>2007 - 2009</i>	<i>2007: 581,0 ml€, 2008: 1.172,5 ml€; 2009: 1.464,0 ml€,</i>	<i>2007: 407, 5 mln€, 2008: 633,9 mln€; 2009: 509,7 mln€, di cui la quota parte della Regione è imputabile a misure già inserite nel presente documento "Piani e Programmi". Devono ancora essere recuperati finanziamenti per un totale di 1.666,30 mln€.</i>	<i>stati avanzamento lavori</i>
<i>Interventi integrati per la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla mobilità urbana e interurbana. Attuazione della linea di interventi Asse 3 3.1.1.2 del POR Competitività 2007-2013</i>	<i>Pubblicazione della manifestazione di interesse: 12/08; approvazione bando: dduo n. 4730 del 13/05/09.</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>7000000€</i>	<i>numero domande pervenute</i>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ALTRO	<i>Rafforzamento sistema energetico locale, produzione energia fonti rinnovabili, riduzione immissioni di sostanze climalteranti, gestione acque, rafforzamento sistema turistico-sportivo, rivitalizzazione sistema produttivo</i>		99.546.442€	<i>Disponibilità finanziaria: 12.400.000 € per l'AQST; 11.088.912,00 € per l'Atto Integrativo all'AQST. Per il II Atto Integrativo €7.448.136,00+ € 1.000.000,00</i>	<i>Atto originario - Fondi 2004/2005 Per quanto concerne gli interventi finanziati con le annualità 2004/2005 si può affermare che la maggior parte di essi sono definitivamente conclusi o sono in fase di rendicontazione ad eccezione dei seguenti progetti:</i>
	<i>Proliferazione culture energetiche alternative e innovative; solare termico; creazione di 2 poli per la gassificazione di biomasse animali e vegetali; acquisizione di due prototipi di centraline per la produzione di biogas</i>		2.250.000€	<i>Disponibilità finanziaria: 2.100.000 €</i>	<i>E' in corso la realizzazione degli interventi previsti: 1) Bando poli bioenergetici: per uno dei due impianti è in corso il collaudo, mentre per il secondo è terminato l'iter autorizzativo; 2) Bando solare termico: attivo dal 2005 e proseguita fino a tutt</i>
	<i>Il 4° bando Distretti del Commercio, approvato con decreto n. 1822, della u.o. commercio e reti distributive, del 1 marzo 2011, promuove la valorizzazione integrata dell'ambito territoriale prevedendo tra le spese ammissibili al contributo anche interventi riguardanti l'accessibilità e mobilità ed interventi per la sostenibilità energetica ed ambientale</i>	<i>Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 giugno 2011</i>	<i>non stimato</i>	<i>2011: € 14.400.000</i>	<i>numero interventi realizzati</i>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
	<i>L'obiettivo della ricerca è il consolidamento e l'ampliamento della ricerca "Progetto PUMI" estesa a nuovi settori e a tutto il territorio lombardo</i>	<i>inizio ricerca: 12/03; rapporti stato avanzamento lavori con periodicità semestrale; chiusura ricerca con la 3a annualità (12/08).</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>1a annualità: 150.000€; 2a annualità: 750.000€; 3a annualità: 500.000€</i>	<i>conoscenza sulla caratterizzazione del particolato su tutto il territorio lombardo</i>
	<i>Obiettivo della ricerca è misurare il bilancio complessivo dell'azoto e l'emissione di azoto ammoniacale delle deiezioni di suini alimentati con diete che includono diversi livelli di materie prime fibrose, quindi materie prime con elevato tenore di NSP</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 30 aprile 2004, n. 17326. Progetto concluso.</i>	<i>58.728,33€</i>	<i>33533€</i>	<i>Verificare la riduzione delle emissioni ammoniacali dai reflui in funzione dell'alimentazione adottata.</i>
ALTRO	<i>installazione e costruzione degli impianti per la produzione di biogas e per la trasformazione; immissione del gas naturale nella rete e definizione delle relazioni con gestori della rete di distribuzione locale</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 30 marzo 2009, n. 9182. Durata progetto: 12 mesi.</i>	<i>131009€</i>	<i>81009€</i>	<i>Indicazioni tecniche e operative per la realizzazione di impianti in grado di produrre metano e di immetterlo nella rete del gas ordinaria.</i>
	<i>La ricerca si è proposta di misurare l'effettiva emissione di PM10 in atmosfera da due comparti di un allevamento suinicolo, anche al fine di sviluppare dei modelli predittivi applicabili alle varie realtà dell'allevamento suinicolo</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 23 maggio 2003, n. 13077. Progetto concluso.</i>	<i>75400€</i>	<i>60320€</i>	<i>Individuazione fattori di emissione per polveri da allevamenti suinicoli</i>
	<i>Il Programma nell'anno 2009 stanziava 400.000 euro a favore di progetti nelle tematiche prioritarie (tra le quali la mobilità sostenibile, da intendersi anche come risparmio energetico e utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale)</i>	<i>DGR n. 9099 del 13 maggio 2009 e DDUO n. 4535 dell'8 maggio 2009</i>	<i>non stimato</i>	<i>ANNO 2009: 400.000 €</i>	<i>n. di progetti</i>

	LOMBARDIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ATTIVITA' AGRICOLE E ALLEVAMENTI	Realizzazione di impianti agroenergetici (biogas e gassificatori) e di impianti che contribuiscono a contenere le emissioni di azoto	DGR n. 3908 del 27/12/06	stimati in 92.000.000 €	27500000€	E' in corso la realizzazione di 47 interventi
	Valorizzazione e contenimento del carico di N e P da effluenti zootecnici, incentivazione del suo impiego a fini energetici: strutture di stoccaggio liquami; opere per la movimentazione e macchine/attrezzature per la distribuzione degli effluenti	DGR n. 3715 del 14 aprile 2010	Stimati in 17.000.000 €	5000000€	Sono state presentate 45 domande ed è in corso l'istruttoria
	Criteria obbligatori di gestione e le buone condizioni ambientali per le aziende agricole nell'esercizio delle proprie attività per poter aver diritto ai regimi di sostegno nell'ambito della politica agricola comune	DGR n. 8/10949 del 30 dicembre 2009			decremento numero di riduzioni/esclusioni nell'erogazione dei pagamenti Pac
	La misura andrà a finanziare le aziende agricole per consentire l'adeguamento delle strutture ai fini dell'applicazione della direttiva comunitaria 91/676/CEE del 12/12/91 cd "Direttiva Nitrati". La misura andrà a finanziare anche la copertura dei vasconi	la misura verrà approvata entro il giugno 2011	75.000.000 €	20.000.000 €	Le attività di monitoraggio rientrano tra quelle previste dal Programma di azione Regionale approvato con DGR n.5868/07 per la tutela della acque superficiali da inquinamento da nitrati di origine agricola

	LOMBARDIA				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ATTIVITA' AGRICOLE E ALLEVAMENTI	<i>Possibilità di recuperare la pollina a scopo energetico installando gli impianti direttamente presso gli allevamenti avicoli, favorendone l'indipendenza energetica</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 29 marzo 2006, n. 2216. Progetto concluso</i>	<i>119.317,7€</i>	<i>63317,7€</i>	<i>Prodotto reale del progetto sarà la valutazione della compatibilità ambientale e tecnologica (ed economica) del recupero della pollina a scopo energetico in impianti di piccola-media scala da inserire direttamente presso le aziende avicole rispetto all'utilizzo di gasolio e/o gas naturale. Prodotto aggiunto del progetto sarà la progettazione, lo sviluppo e l'adeguamento dei gassificatori e delle caldaie per biomassa legnosa alla pollina pura o miscelata</i>
	<i>Impiego di diete mirate compatibili con i vincoli imposti dai disciplinari dei maggiori consorzi di produzione del prosciutto tipico italiano</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 29 marzo 2006, n. 2216. Progetto concluso.</i>	<i>56.172,33€</i>	<i>31580€</i>	<i>E' stata prevista una dieta "standard" di controllo utile quale indicatore del raggiungimento degli obiettivi.</i>
	<i>Studio di fattibilità per realizzare un impianto di gassificazione di media grandezza inserito nella filiera avicola, finalizzato all'abbattimento dei costi di gestione della pollina prodotta negli allevamenti avicoli</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 29 marzo 2006, n. 2216. Progetto concluso</i>	<i>139836€</i>	<i>94836€</i>	<i>Messa a punto di metodologie per valutare la fattibilità della realizzazione di impianti di gassificazione di piccola taglia in relazione alla consistenza degli allevamenti presenti sul territorio.</i>

	LOMBARDIA				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
	<i>Il progetto ha per obiettivo la valorizzazione degli effluenti di allevamento e la loro gestione comprensoriale, in un contesto di sostenibilità ambientale ed economica</i>	<i>Approvazione del progetto: Decreto n. 9129 del 13/08/08. Durata del progetto: 18 mesi.</i>	<i>stimati in 408.952 €</i>	<i>408952,44€€</i>	<i>Replicabilità comportamenti gestionali e utilizzo modello calcolo per potere fertilizzante</i>
ATTIVITA' AGRICOLE E ALLEVAMENTI	<i>Realizzare di strumenti che consentano l'analisi della gestione territoriale dei nitrati di origine zootecnica e delle ricadute in termini produttivi, energetici, economici, sociali e multifunzionali. In particolare verranno individuati due strumenti software a supporto delle decisioni, uno per Regione Lombardia, l'altro per l'azienda zootecnica</i>	<i>Approvazione progetto: Decreto dirigenziale 24 dicembre 2008, n. 15487. Durata progetto: 24 mesi.</i>	<i>1.446.635,48€</i>	<i>1099999,48€</i>	<i>I prodotti previsti sono:• un sistema esperto territoriale ambientale in grado di rappresentare e confrontare diversi scenari di impatto delle politiche regionali in materia di rilascio e di contenimento dell'azoto (ai sensi della "direttiva nitrati") etc.</i>
	<i>Incentivare le aziende agricole localizzate sia nelle zone vulnerabili che nelle zone non vulnerabili all'adozione di sistemi idonei a una corretta gestione degli effluenti di allevamento in termini di sostenibilità ambientale ed economica</i>	<i>DGR n. 7950 del 06/08/08</i>	<i>stimati in 25.000.000 €</i>	<i>7945703,01</i>	<i>E' in corso la realizzazione di 49 impianti</i>

LOMBARDIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
	<i>Verificare la convenienza/ /sostenibilità delle diete per le bovine formulate in modo da limitare l'escrezione dei due elementi, salvaguardando la salute dell'animale, la produzione quanti/qualitativa di latte e ridurre l'impatto sull'ambiente</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 2 aprile 2008, n. 6924. Progetto concluso</i>	<i>126.194,41€</i>	<i>69081,1€</i>	<i>Definizione di diete in grado di portare a una riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti di bovini da latte, attraverso un miglioramento della resa di utilizzo dell'azoto e del fosforo contenuto negli alimenti, etc.</i>
ATTIVITA' AGRICOLE E ALLEVAMENTI	<i>Messa a punto di una tecnologia innovativa per degradare i composti azotati contenuti nei liquami zootecnici: è basata sulla fotocatalisi, che utilizza il biossido di titanio per indagare la possibilità di trasformare l'ammoniaca in azoto gassoso</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 2 aprile 2008, n. 6924. Durata progetto: 24 mesi.</i>	<i>234.737,68€</i>	<i>106926,4€</i>	<i>Sarà messa a punto la metodica più opportuna per l'abbattimento fotocatalitico dei composti azotati contenuti negli effluenti di allevamento ed è prevista l'installazione di almeno un prototipo a scala aziendale.</i>
	<i>Applicazione di una tecnologia innovativa, la gassificazione pirolitica, agli effluenti dell'allevamento zootecnico e ai digestati in uscita da impianto a biogas al fine di contribuire alla riduzione del carico azotato in essi contenuto</i>	<i>Approvazione progetto: DGR 30 marzo 2009, n. 9182. Durata progetto: 24 mesi.</i>	<i>262.025,76€</i>	<i>157143,89€</i>	<i>Definizione di parametri di funzionamento e della riduzione di azoto in effluenti di allevamento derivati dal trattamento pirolitico.</i>

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>Incentivazione all'acquisto di autobus pubblici a basso impatto ambientale e all'installazione di filtri antiparticolato su automezzi adibiti al trasporto pubblico</i>	<i>anni 2007 - 2009</i>	<i>6.626.295 €</i>	<i>2007 (a consuntivo): 2.572.965 € 2008 (a consuntivo): 1.547.525 € 2009 (a consuntivo): 2.505.805 €</i>	<i>Percentuale di veicoli a basso impatto ambientale rispetto al parco veicoli pubblico</i>
<i>Rinnovo dei mezzi per il trasporto pubblico locale e di tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con mezzi a metano</i>	<i>2007</i>	<i>12.210.812 €</i>	<i>A consuntivo: 12.210.812 €</i>	<i>n. e tipo di veicoli</i>
<i>Interventi realizzazione e rinnovo parco treni per mobilità di tipo metropolitano</i>	<i>2002/2006</i>	<i>50.631.270 €</i>	<i>A consuntivo (2002/2006): 50.631.270 €</i>	<i>numero nuove stazioni e treni</i>
<i>Sospensione temporanea dal 10 gennaio al 30 aprile 2007 della circolazione degli autotreni e autoarticolati di massa superiore a 7.5 t, di classe emissiva Euro 0 e Euro 1, in attraversamento sulla A22 del Brennero e sulla SS 12 dell'Abetone e del Brennero</i>	<i>2007</i>	<i>non stimati</i>	<i>non stimati</i>	<i>non definito</i>
<i>Creazione di una rete diffusa di distributori di metano per autotrazione (almeno un impianto per bacino comprensoriale) con incentivi alle compagnie di distribuzione carburanti</i>	<i>continua dal 2006</i>	<i>non definiti</i>	<i>non definiti</i>	<i>n. distributori</i>
<i>Incentivazione acquisto e installazione impianti per il rifornimento domestico di gas naturale per autotrazione</i>	<i>2008/2009</i>	<i>non definiti</i>	<i>2008 (a consuntivo): 181.060 € 2009 (stanziati): 800.000 €</i>	<i>numero impianti installati</i>
<i>Finanziamento acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (art. 30 della L.P. 11/3/05, n. 3)</i>	<i>continua dal 2006</i>	<i>non definiti</i>	<i>2006 (a consuntivo): 362.900 € 2007 (a consuntivo): 275.300 € 2008 (a consuntivo): 1.410.472 € 2009 (stanziati): 1.200.000 €</i>	<i>n. e tipo di veicoli</i>

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
TRASPORTI	<i>Completamento della rete di metanizzazione sul territorio Provinciale (a partire da metà degli anni 70 e tuttora in corso): eliminazione degli oli pesanti e del gasolio</i>	<i>continua dal 2006</i>	<i>non noti</i>	<i>non noti</i>	<i>consumo metano</i>
	<i>Divieto progressivo di circolazione per tutti i veicoli non conformi alle normative EURO I e ai ciclomotori e motocicli a due tempi non conformi alla normativa EURO I</i>	<i>continua dal 2003</i>	<i>non noti</i>	<i>non noti</i>	<i>km di strade vincolate</i>
	<i>Pianificazione delle strategie di intervento per la gestione della mobilità nel Comune di Trento, finalizzate a: incentivare il traffico non motorizzato, facilitando la mobilità pedonale e sviluppando la mobilità ciclabile; sviluppare/razionalizzare il trasporto pubblico su gomma in relazione alle linee ferroviarie esistenti e ai mezzi innovativi; ridurre il traffico motorizzato privato con adeguamento del sistema per la mobilità veicolare privata; adeguare il sistema della sosta</i>	<i>A partire dal 2011: diversi periodi di attuazione per i diversi interventi.</i>	<i>Costi attualmente stimati (non complessivi): 113.280.000 €</i>		<i>Diminuzione dei flussi di traffico sulla viabilità principale e secondaria.</i>
ENERGIA	<i>Adozione in via sperimentale di una metodologia di valutazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici denominata "Protocollo ITACA Sintetico - Versione TNI" (delibera n. 825 del 20 aprile 2007)</i>	<i>continua dal 2007</i>	<i>non stimati</i>	<i>non stimati</i>	<i>numero edifici certificati</i>

	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ENERGIA	<i>Adozione in via sperimentale di una metodologia per la classificazione energetica degli edifici funzionale ad una futura attivazione su base volontaria della certificazione energetica (Delibera n.2167 del 20 ottobre 2006)</i>	<i>continua dal 2006</i>	<i>non stimati</i>	<i>non stimati</i>	<i>numero edifici certificati</i>
	<i>Incentivazione all'adozione di tecnologie finalizzate alla riduzione delle emissioni di particolato sottile dagli impianti domestici a biomassa: installazione di elettrofiltri</i>	<i>2008/2010</i>	<i>937.000 €</i>	<i>fondi stanziati: 2008 - 2010: 937.000 €</i>	<i>numero filtri installati</i>
	<i>Incentivazione acquisto e installazione generatori di calore ad altissimo rendimento, collettori solari e impianti fotovoltaici</i>	<i>2008/2009</i>	<i>2.236.420 €</i>	<i>2008 - 2009 (a consuntivo): 2.636.420 €</i>	<i>Numero di incentivi erogati.</i>
	<i>Contributi per la realizzazione di impianti di teleriscaldamento a biomassa legnosa in località non raggiunte dalla rete di gas metano</i>	<i>2009/2010</i>	<i>18.828.602 €</i>	<i>18.828.602 € (6.590.010 a contribuzione PAT)</i>	<i>n. e tipo di impianti installati</i>
	<i>Incentivi all'acquisto sostituzione di impianti termici civili ad elevata efficienza energetica, impianti termici solari, realizzazione di edifici a basso consumo energetico, realizzazione di impianti e reti di teleriscaldamento</i>	<i>continuadal 2006</i>	<i>non definiti</i>	<i>7.000.000 €</i>	<i>n. e tipo di impianti installati</i>
ALTRO	<i>Pulizia/lavaggio delle strade, estensione divieto di combustione residui agricoli</i>	<i>continua dal 2003</i>	<i>non noti</i>	<i>non noti</i>	<i>non definito</i>
	<i>Informazione quotidiana, aggiornamento sito Internet</i>	<i>continua dal 2003</i>	<i>non definito</i>	<i>non definito</i>	<i>non definito</i>
	<i>Campagna di comunicazione sul particolato fine PM10: caratteristiche, conseguenze, comportamenti da adottare in caso di elevate concentrazioni; Informazioni sulla corretta gestione e adeguamento degli impianti termici</i>	<i>2007/2008</i>	<i>401.516 €</i>	<i>2008 (a consuntivo): 100.758 € 2009-2010 (stanziati): 300.758 €</i>	<i>non definito</i>

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	2006 - inst. di 64 dispositivi AP e acquisto di 16 bus a metano; 2007 - inst. di 31 dispositivi AP e acquisto di 8 bus a metano; 2008 inst. di 25 dispositivi AP acquisto di 4 bus a metano 13 EEV e 2 bus ad idrogeno; 2009: 4 bus ad metano, 25 EEV e 5 Euro 4	01/06 - 12/09		2006 - 2009 ; 25.288.000€	numero installazioni - bus acquistati Euro 5 e CH4
	Il piano della qualità dell'aria prevede una serie di provvedimenti di riduzione delle emissioni. Tra questi vi sono anche i provvedimenti di limitazione alla circolazione che devono essere attuati dai comuni delle zone di risanamento				monitoraggio in continuo
ENERGIA	La certificazione energetica degli edifici nasce come norma urbanistica nei maggiori comuni e diventa norma a carattere Provinciale. Infatti, a partire dal 2004 per ottenere il certificato di abitabilità dell'abitazione è necessario garantire il rispetto	01/06 - 12/09		2006 - 2010; 215.000	edifici certificati
ALTRO	Missione aria pulita è il nome della campagna informativa lanciata nel 2006. La campagna informativa è strutturata in diverse modalità di comunicazione ed situata in un sito internet (www.Provincia.bz.it/ariapulita). Si sono organizzate insieme ai comuni	11/06 - 03/10		2006 - 2010; 770.000€	

	VENETO				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	La misura rappresenta il Programma Regionale di investimenti per il trasporto pubblico locale negli anni 2000-2003, 2002-2004, 2004-2005. La scadenza per l'utilizzo dei fondi è stata prorogata al 31/12/07	fase I 12/04; fase II 12/07	230.000.000,00€	2002-2004: 82.500.000,00€; 2004-2005: 61.808.645,00€; nel dic 2006 emanata DGR 4223 che integra la 2224 aggiungendo fondi per 3.000.000,00€	Numero di autobus e natanti obsoleti sostituiti; introduzione di sistemi tecnologici per il controllo/gestione della mobilità regionale
	Potenziamento del trasporto ferroviario attraverso l'organizzazione di un servizio metropolitano di superficie nell'area centrale veneta.	Ia fase entro 12/08; IIa fase in funzione dei finanziamenti	320000000€	2001:95.077.100,61€; 2002:36.329.912,07€	Lunghezza delle tratte SFMR realizzate. 12 km di nuova linea ferroviaria in fase di realizzazione. I restanti 150 km utilizzati fanno parte della linea ferroviaria già esistente.
	Viene impegnata una somma complessiva di € 6.350.195,50 per l'acquisto di veicoli ferroviari da destinare ai servizi di competenza regionale.	2010 e seguenti	6.350.195,50€	2010 6.350.195,50€	n. veicoli ferroviari acquistati
	Approvazione del Programma per uno stanziamento complessivo € 6.325.000,00 da ripartire tra le aziende che effettuano il TPL per l'acquisto di autoveicoli su gomma.	2010 e seguenti	6.350.195,50€	2010 6.325.000,00€	n. autoveicoli su gomma acquistati
	Viene ulteriormente incentivato l'utilizzo delle biciclette per la circolazione nei centri.	2010	100.000,00€	2010 100.000,00€	Numero delle biciclette utilizzate da ciascun Comune finanziato
	Viene incentivato l'utilizzo delle biciclette per la circolazione nei centri.	2009	500.000,00€	2009 500.000,00€	Numero delle biciclette utilizzate da ciascun Comune finanziato

	VENETO				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Il progetto di sperimentazione consiste nel aggiungere al carburante un additivo che dovrebbe migliorare la qualità delle emissioni degli autobus circolanti al Lido di Venezia.	2010	100.000,00€	2010 100.000,00€	miglioramento qualità dell'aria per km/autobus effettuato
	La misura prevede l'erogazione di un contributo per la sostituzione di ciclomotori a 2 tempi con quelli a 4 tempi e catalizzato o per la conversione di autoveicoli attraverso l'installazione di impianti a GPL o metano				Numero di interventi realizzati
	Contributi ai Comuni situati in zona critica per: sostituzione di ciclomotori a 2 tempi con quelli a 2 o 4 tempi catalizzati, conversione di autoveicoli con installazione di impianti GPL e metano, uso di bus navetta, acquisto di bici e veicoli elettrici	Attuazione azioni da parte dei Comuni 12/05; trasmissione alla Regione di atti e rendicontazioni per l'ottenimento del contributo 12/06; in corso erogazioni contributi stabiliti;		2003: 360.000,00€; 2004: 2.500.000,00€; 2005: 2.833.722,27€	Numero di azioni adottate dai Comuni in zona critica per contenere i livelli di concentrazione di PM10 e NO2.
	La manifestazione offre la possibilità di effettuare in due giorni prestabiliti il controllo gratuito delle emissioni degli autoveicoli in autofficine specializzate	2009	2.000,00€	2009 2.000,00€	
	La manifestazione offre la possibilità di effettuare in giorni prestabiliti il controllo gratuito delle emissioni degli autoveicoli in autofficine specializzate	2010	2.000,00€	2010 2.000,00€	
	Controllo dei gas di scarico annuale obbligatorio per tutti i veicoli immatricolati prima del 01/07/04. I veicoli immatricolati dopo il 01/07/04 sono assoggettati a tale obbligo con la prima revisione	dal 01/01/2007			Numero controlli effettuati
	Finanziamento al fine di aumentare il trasporto merci tramite idrovie (vie: Fissero Tartaro- Canal Bianco e Brondolo-Cavanella d'Adige).	piano d'interventi da attuare entro il 2019, in parte attualmente in attuazione	70818870,4€	2005-2019: 67.100.000€	Km di tratti (idrovie) percorribili

	VENETO				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
TRASPORTI	<i>Finanziamenti per soggetti pubblici e privati interessati, qualora vengano presentati programmi di trasferimento di una quota di trasporto merci con veicoli pesanti su ferro.</i>	<i>1° accordo di programma per autostrada viaggiante: a partire da 01/04</i>		<i>2003: 2.000.000,00€; 2004: 2.000.000,00€; 2006: 1.000.000,00€ (per il servizio di trasporto combinato nelle tratte Chioggia-Modena, Chioggia-Lonato, Chioggia-Cervignano); 2007: ridestinazione di somme già impegnate negli anni 2003/4/5 per l'importo di 6.000€</i>	<i>Numero di trasferimenti di veicoli pesanti su ferro per il trasporto merci</i>
	<i>Concessione di contributi a Comuni capoluogo dotati di PUT. Realizzazione di centri di raccolta e distribuzione capillare delle merci nei centri urbani con vettori a BIA</i>	<i>Stesura programmi 09/04; attuazione programmi e presentazione richiesta di liquidazione 12/06; erogazione contributi previa presentazione delle necessarie attestazioni che i comuni devono produrre entro il 31/12/2009.</i>		<i>2004: 980.969,27 2005: 1.500.000,00 € messi a disposizione, 630.675,61 € utilizzati. 2006: disponibilità di 500.000 €; 2007: contributo alle province di ve, vi, ro per un importo complessivo di 250.000 €.</i>	<i>Numero centri di raccolta realizzati</i>
	<i>Passante di Mestre; Tangenziale di Mestre, Opere complementari alle grandi opere viarie; opere in via di attivazione: Valdastico Sud-Superstrada Pedemontana Veneta; Autostrada A28; Nuovo tratto Commerciale Venezia-Ravenna.</i>				<i>Km di strada realizzati</i>
	<i>Azioni di limitazione della circolazione che incidono sul traffico privato, con cadenza e struttura analoghe nei 7 comuni del Veneto capoluoghi di Provincia. Lo scopo è contenere le alte concentrazioni di PM10</i>	<i>Inverno 2007-2008</i>			<i>Numero di Comuni nei quali è stata applicata la misura</i>

	VENETO				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ENERGIA	<i>Sostituzione di impianti di riscaldamento destinati al riscaldamento con impianti funzionanti a gas metano, GPL, biomassa legnosa in Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 ab. al 31 dicembre 2006</i>	2008	2008 10.000.000,00€	<i>Impegno della somma di 10.000.000,00 di euro sul capitolo di spesa n. 100949, denominato "Fondo di rotazione per l'attuazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera" (DGR 4353 del 28/12/2007)</i>	<i>Numero di interventi di sostituzione di impianti termici esistenti destinati al riscaldamento con impianti funzionanti a gas metano, GPL, biomassa legnosa</i>
	<i>Sostituzione di impianti di riscaldamento destinati al riscaldamento con impianti a gas metano, GPL, biomassa legnosa. L'intervento è destinato ai Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 ab. al 31 dicembre 2006</i>	2009	2009 6.247.278,02€	<i>Impegno della somma di 6.247.278,02 di euro sul capitolo di spesa n. 100949, denominato "Fondo di rotazione per l'attuazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera" (DGR 3731 del 2/12/2008)</i>	<i>Numero di interventi di sostituzione di impianti termici esistenti destinati al riscaldamento con impianti funzionanti a gas metano, GPL, biomassa legnosa</i>
	<i>Utilizzo di risorse idroelettriche minori, autoproduzione di energia elettrica, utilizzo di energia dalle biomasse legnose.</i>	2007		2001: 1.300.000,00€; 2007: 2.000.000,00€	<i>Numero di interventi effettuati. Liquidati 11 dei 20 interventi beneficiari dell'incentivo</i>
	<i>Incentivi per la realizzazione di sistemi solari termici per la produzione di calore a bassa temperatura</i>	2008		2003-2008: 1.500.000,00€	<i>Numero di interventi effettuati (pannelli solari installati) Liquidati 306 dei 565 interventi beneficiari dell'incentivo in base al primo bando. Dal secondo bando risultano beneficiari dell'incentivo 610 interventi.</i>

VENETO					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ENERGIA	<i>Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.</i>	2007		2001-2006: 8.000.000,00€; 2007: 717.601,64€ (impegno a favore dei beneficiari individuati con DGR 1750/06)	<i>Numero di impianti fotovoltaici realizzati. Liquidati 101 dei 205 impianti fotovoltaici beneficiari dell'incentivo in base al primo bando. Dal secondo bando risultano beneficiari dell'incentivo 131 impianti fotovoltaici.</i>
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<i>Serie di interventi volti al risanamento ed alla tutela dell'ambiente, alla riduzione del rischio industriale, al consolidamento ed al rilancio delle attività produttive ivi insediate.</i>	2005	2004-2005: 4.100.000,00€ a carico di Regione; 814.000,00€ a carico delle Società Produttive	2004-2005: 4.100.000,00€ a carico di Regione; 814.000,00€ a carico delle Società Produttive	<i>Numero di interventi adottati volti al risanamento ed alla tutela dell'ambiente presso l'area di Porto Marghera</i>
ALTRO	<i>Piano di intervento per l'individuazione di azioni a medio-breve termine per ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera derivanti dalla mobilità, dalle attività produttive e dalla climatizzazione degli ambienti.</i>	Dal 28/10/2005		140.000 € (20.000 € per Provincia) per giornata di limitazione del traffico.	<i>Implementazione inventario regionale delle emissioni (INEMAR); Percentuale di incremento della rete di distributori di carburante a minore impatto (GPL, idrogeno, metano)</i>

	VENETO				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ALTRO	<i>Gestione inventario INEMAR, studio sul consumo di legna, acquisizione banche dati sulle emissioni dall'Arpa E. R., studio sul traffico veicolare extraurbano e autostradale, aggiornamento del PTR</i>	<i>2010-2011-2012</i>	<i>320.000,00€</i>	<i>60.000,00€</i>	<i>progetti realizzati</i>
	<i>Accordo di programma con il MATTM e con un Consorzio locale che prevede lo sviluppo di una serie di azioni di ricerca e sperimentazione sugli utilizzi dell'idrogeno.</i>	<i>in fase di determinazione</i>	<i>10000000€</i>		<i>Numero di azioni/studi realizzati ai fini dell'utilizzo dell'idrogeno nell'area di Porto Marghera</i>

FRIULI VENEZIA GIULIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>creazione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici.</i>				<i>n° provvedimenti adottati</i>
	<i>L'amministrazione comunale di Udine e quella di Pordenone hanno sensibilmente aumentato le zone a traffico limitato e le zone pedonali</i>				<i>superficie nuove aree a traffico limitato</i>
	<i>limitazione della circolazione veicolare in fasce orarie, per tipo di veicoli (catalizzati o meno) e in prefissate zone del centro cittadino istituzione di zone pedonali costruzione di parcheggi.</i>				<i>n°parcheggi realizzati/ n°parcheggi progetto</i>
	<i>Favorire interventi a favore della mobilità alternativa.</i>				<i>n°parcheggi realizzati/ n°parcheggi progetto</i>
	<i>interventi a favore della mobilità alternativa, agevolazioni per l'utilizzo dei mezzi ferroviari con predisposizione di bus navetta di collegamento della stazione ferroviaria con il centro cittadino.</i>				<i>n° provvedimenti adottati</i>
	<i>Favorire l'acquisto e l'uso di mezzi ecologici.</i>				<i>n°parcheggi realizzati/ n°parcheggi progetto</i>
	<i>Favorire l'acquisto e l'uso dei mezzi utilizzanti i combustibili a minor impatto inquinante</i>				<i>n° controlli effettuati/ n° veicoli circolanti</i>
	<i>controllo dei parametri emissivi dei gas di scarico degli autoveicoli alimentati a benzina e a gasolio.</i>				<i>n° controlli effettuati/ n° veicoli circolanti</i>
	<i>Regolamentare le operazioni di scarico e trasporto merci per gli esercizi commerciali.</i>				
	<i>misura attuata parallelamente alla realizzazione di nuovi parcheggi e ad interventi di riqualificazione delle aree pedonali con la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali e arredo urbano.</i>				<i>n° interventi realizzati/ interventi di progetto</i>

FRIULI VENEZIA GIULIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>favorire il passaggio da impianti di riscaldamento a gasolio e olio combustibile a metano e GPL. Inoltre per gli impianti di riscaldamento di potenzialità inferiore ai 35 kw vengono effettuati i controlli stabiliti con legge 10/1991.</i>				<i>n° controlli effettuati/ n° impianti installati</i>
	<i>E' prevista la riconversione a metano degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici in Comune di Trieste</i>				<i>n° impianti sostituiti</i>
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<i>L'Amministrazione Regionale promuove la firma di protocolli d'intesa con gli insediamenti industriali per attuare misure atte alla riduzione delle emissioni inquinanti</i>				<i>n° protocolli firmati</i>

LIGURIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	7) Svecchiamento parco autobus urbani AMT	Azioni a breve - medio termine: 2015. Azioni a lungo termine 2020	L'attuazione del piano prevede costi a carico del Comune, altri soggetti pubblici e privati	Fondi stanziati dal Comune per attuazione SEAP. Alcuni interventi sono finanziati con risorse di altri Enti. Alcuni interventi nel settore della mobilità sono finanziati dal Comune nell'ambito del PUM	7) 5% delle emissioni di Nox della flotta AMT
	11) Potenziamento car sharing				
	6) Interventi per promuovere trasporto pubblico (creazione di assi protetti, l'estensione della BLU AREA e la realizzazione di parcheggi di interscambio; impianti di risalita)				6) acquisizione modale pubblica pari a poco più dell'1%, in generale e in media pesata sulle percorrenze
	8) potenziamento servizio navebus				8) 0,03% emissioni trasporti
	9) razionalizzazione e svecchiamento del parco merci municipale				9) -15% emissioni prodotte da flotta comunale
	10) accesso al centro storico per mezzi tramite "crediti di mobilità"				

LIGURIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Il completamento della metropolitana, in corso di realizzazione, è essenziale per attribuire piena funzionalità; all'intera linea, dato che raggiungendo la stazione ferroviaria di Brignole verrà; attivato un efficace interscambio con i servizi ferroviari, sia locali, sia nazionali, e con le principali linee di trasporto pubblico su gomma, i cui capolinea sono attestati proprio in corrispondenza della stazione ferroviaria principale della città. L'intervento è previsto nell'ambito del PRogramma Attuativo Regionale per l'utilizzo dei Fondi Aree Sottoutilizzate 2007 - 2013 approvato con d. G.r. n.608 del 30.5.2008	Apertura fermata stazione Brignole: 12/12	125,M€; (comprese risorse precedente APQ, L. 211/92, legge obiettivo, quota comune, quota Regione)	16M€; (fondi FAS 2007 - 2013)	n° passeggeri anno: 10.000.000 al 2009
	Art. 5 della L.R. n. 9 del 28 aprile 2008 (pubblicata sul Burl numero 4 del 29 aprile 2008) prevede l'esenzione dal pagamento 1) del "primo bollo" e delle successive cinque annualità; per i veicoli nuovi a doppia alimentazione a benzina/gpl	Entrata in vigore LR9/2008: 04/08			
	Il progetto si inquadra nell'ambito del programma di intervento relativo al piano di risanamento e tutela della qualità; dell'aria del Comune di LA Spezia (DGC n. 103 del 10/04/07). Il progetto prevede una sperimentazione per la creazione di	Approvazione progetto 02/07		363.640 € (50% comune; 50% Ministero)	Emissione da traffico urbano del comune di SP: -5%
	Ordinanza del sindaco del Comune di Genova n.440 del 28/12/06 che, tra le altre cose,vieta l'attraversamento del centro cittadino a mezzi pre Euro; divieto di circolazione ad autotreni, autoarticolati, autosnodati nella zona di Sampierdarena; altri provvedimenti di progressivi limiti di circolazione	In vigore dal 10/05			Verifica efficacia dai dati delle postazioni di monitoraggio

LIGURIA				
Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
5) risparmio di energia per la produzione di calore per centri commerciali	Azioni a breve - medio termine: 2015 Azioni a lungo termine 2020	L'attuazione del piano prevede costi a carico del Comune, altri soggetti pubblici e privati	Fondi stanziati dal Comune per attuazione SEAP Alcuni interventi sono finanziati con risorse di altri Enti	5) 8037Mwt
3) risparmio energetico presso strutture sanitarie pubbliche tramite azioni previste nel contratto stipulato con gestore				3) 4.090,79 TEP/anno risparmiati
2) risparmio energetico negli edifici nuovi ed esistenti tramite norme nel regolamento edilizio comunale				2) risparmio di energia primaria pari a 325.925 MWh
Con deliberazione di Giunta regionale n. 1499 del 06/11/2009 é stato approvato un bando per la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili su strutture turistico-ricettive e balneari. Tra i criteri di valutazione viene valutata l'efficacia del progetto rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'aria (inteso come contributo alla riduzione delle emissioni nella zona di NO2 e/o particolato solido fine (PM10, PM2,5)	approvazione graduatoria: 12/10. termine lavori: 12/11	La misura prevede l'impiego di risorse di soggetti privati	1.468.800 Euro	n. 26 impianti fotovoltaici / termici realizzati; n. 15 interventi per la riqualificazione di centrali termiche integrati con altri interventi di risparmio energetico; n.10 interventi di risparmio energetico; n. 2 interventi di installazione caldaie a biomassa
Con d.G.R. n. 1684 del 16/12/2008 sono state destinate risorse pari a complessivi 800.000,00a favore delle Amministrazioni Provinciali, per la sostituzione o conversione di impianti termici civili, presenti nel territorio regionale, alimentati con olio combustibile, con impianti alimentati a gas e maggiore efficienza energetica. Il bando individua criteri di priorità per la conversione degli impianti localizzati nei Comuni nei quali vengono superati i limiti di qualità dell'aria aumentati dei margini di tolleranza	termine: 12/10	La misura prevede l'impiego di risorse di soggetti privati	800.000,00 Euro risorse regionali complessivamente destinate alla conversione degli impianti in Liguria	Stima della riduzione dell'emissione complessiva della misura: 11t/anno di PM10 e 21 t/anno di NOx sulla Regione

	LIGURIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	Con DGR 1645 del 21/12/2007 è stato approvato, in attuazione del Piano Regionale per la qualità dell'aria, il progetto per la fornitura di energia elettrica alle navi dalla rete di terra per il porto di Genova (distretto delle riparazioni navali). Il progetto è cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del DM 16/10/06	Durata del progetto: 49 mesi	14.804.000 Euro	13804000 Euro	Riduzione emissione dalle navi attesa: 1212t/anno di NOx
	La L.R. 29 maggio 2007, n. 22 disciplina la programmazione e gli interventi operativi della Regione e degli Enti locali in materia di energia al fine di favorire energia rinnovabile, cogenerazione, efficienza e risparmio energetico. La legge consente di introdurre la certificazione energetica degli edifici anticipando l'attuazione della normativa nazionale	09/09: istituzione elenco certificatori energetici	La misura prevede l'impiego di risorse di soggetti privati		Progressiva certificazione energetica degli edifici all'atto di compravendita, locazione o ristrutturazione: n° certificati energetici rilasciati
	Introduzione negli strumenti urbanistici e regolamento edilizio obiettivi di risparmio energetico	A partire dal 2008	la misura prevede anche l'impiego di risorse di soggetti privati	risorse comunali	Introduzione obiettivi di risparmio energetico negli urbanistici e relativo monitoraggio
	4) realizzazione di 13 impianti fotovoltaici sui tetti di edifici scolastici; audit energetici e realizzazione interventi più efficaci	Azioni a breve - medio termine: 2015 Azioni a lungo termine 2020	L'attuazione del piano prevede costi a carico del Comune, altri soggetti pubblici e privati	Fondi stanziati dal Comune per attuazione SEAP	4) Riduzione dell'energia termica consumata al 2020 (in 10 anni) dagli edifici scolastici: 16,5%
	1) realizzazione di impianti solari termici per impianti sportivi comunali			1) 2,000,000 Euro anno 2010 4) 500,000 Euro anno 2010 285,000 Euro per risparmio energetico anni 2011 - 2013 Alcuni interventi sono finanziati con risorse di altri Enti	1) realizzazione di 9 impianti solare termici per impianti sportivi comunali (624m2 di pannelli)
12) teleriscaldamento / teleraffrescamento					

	LIGURIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<p>Il piano regionale (ref_4) prevedeva la chiusura della centrale ENEL. Con decreto AIA n. DSA-DEC2009-0001912 del 22/12/2009 è stata rilasciata dal ministero dell'ambiente l'autorizzazione AIA ai sensi della direttiva 2008/01/CE. L'autorizzazione prevedeva che fosse presentato: entro 6 mesi il piano di adeguamento della centrale alle BAT oppure un programma temporale che portasse all'arresto dell'impianto entro 5 anni.</p> <p>L'azienda ha presentato un programma per l'arresto progressivo degli impianti che terminerà nel 2017 finalizzato a garantire a partire dal 2012 livelli di emissione più bassi di quelli autorizzati con AIA. Allo stato attuale è in corso l'istruttoria per il riesame del provvedimento AIA</p>	<p>Arresto primo gruppo da 70 MW nel 2012;.Arresto secondo gruppo da 70 MW nel 2013;.Arresto gruppo da 160 mW nel 2017</p>			<p>Riduzione attesa delle emissioni : 2142 t/anno entro 12/13 ulteriori 2059 t/entro entro 12/17</p>
	<p>Nell'ambito del documento di indirizzi della Provincia di Savona (DGP n. 186 del 26/09/2006), autorità competente al rilascio delle autorizzazioni IPPC agli impianti presenti nel territorio Provinciale non di competenza statale, è stata prevista quale misura di risanamento della qualità dell'aria la fissazione di limiti di emissione cautelativi in sede di rilascio delle autorizzazioni IPPC. Più in particolare è stato previsto di applicare agli impianti esistenti un valore limite di emissione pari al valore minimo tra quelli previsti dalle specifiche linee guida o BREF, qualora non fosse applicabile e/o non sostenibile economicamente l'adeguamento, un valore limite pari alla media aritmetica tra il valore minimo e massimo dei BREF.</p>	<p>Il termine degli interventi é fissato nei provvedimenti di autorizzazione rilasciati dalla Provincia negli anni 2007 - 2008.</p>	<p>La misura prevede l'impiego di risorse di soggetti privati per la realizzazione dei progetti di adeguamento</p>		<p>I seguenti impianti localizzati nella zona I0705 o nei comuni limitrofi sono adeguati alle BAT. I progetti di adeguamento previsti nelle AIA, in attuazione del documento di indirizzo Provinciale, riguardano l'adeguamento ai limiti di emissione per le polveri: etc. Alcuni interventi di adeguamento sono previsti per ridurre le emissioni di ossidi di zolfo</p>

	LIGURIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
	<p>Nell'ambito dell'asse 2 del Por - Fesr 2007-2013 (decisione della Commissione Europea n.C(2007) 5905 in data 27/11/2007) sono previste attività; i cui obiettivi operativi consistono nell'incentivare i soggetti pubblici ad un uso efficiente delle risorse energetiche, incoraggiandone un consumo e una produzione sostenibili e nel supportare le imprese negli investimenti in efficienza energetica e nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli interventi finanziati, se correttamente indirizzati possono contribuire ad un miglioramento generalizzato della qualità dell'aria</p>	<p>termine entro: 12/13</p>	<p>La misura prevede anche l'impiego di risorse di soggetti privati</p>	<p>1.468.800 Euro</p>	<p>Gli indicatori previsti per il monitoraggio degli interventi riguardano la produzione di energia da fonte rinnovabile e risparmio energetico complessivamente ottenuti sulla Regione</p>
ALTRO	<p>Con DGR 1646 del 21/12/2007 è stato approvato, ...un programma regionale di interventi, contenente le azioni ritenute più efficaci per il conseguimento degli obiettivi di risanamento della qualità dell'aria, tra quelle proposte da Comuni e Province, e un'azione su scala regionale. Più in particolare, con riferimento alle aree critiche, la DGR finanzia i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conversione / sostituzione di caldaie da olio a metano nel comune di Genova - Raccordo con stazione marittima per percorso ciclabile nel centro cittadino a Genova - colonnine di ricarica per bici a pedalata assistita a Genova - creazione servizio car sharing a Savona - pannelli a messaggio variabile nel comune di La Spezia <p>La DGR finanzia inoltre un'azione trasversale regionale finalizzata alla sostituzione di impianti a olio combustibile con priorità nei comuni critici</p>	<p>Conclusioni progetti entro 12/10</p>	<p>125,M€; (comprese risorse precedente APQ, L. 211/92, legge obiettivo, quota comune, quota Regione)</p>	<p>16M€; (fondi FAS 2007 - 2013)</p>	

EMILIA ROMAGNA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Introduzione criteri ecologici sui mezzi utilizzati negli appalti per i lavori pubblici e per i trasporti</i>	01/01/09 - 31/12/09	2010: € 48171169.66		<i>n. appalti assegnati con criteri ecologici;</i>
	<i>installazione di "catalizzatori ossidanti" CRT su autobus suburbani</i>				<i>n. catalizzatori installati/anno;</i>
	<i>post trattamento gas di scarico (FAP)</i>				<i>n. filtri installati/anno;</i>
	<i>incremento utilizzo di gasolio con tenore di zolfo < 10 ppm</i>				<i>% gasolio a basso tenore zolfo rispetto totale gasolio acquistato;</i>
	<i>Sostituzione con autobus a basso impatto ambientale (elettrici, ibridi, metano, GPL)</i>				<i>n. veicoli acquistati per tipologia; n. veicoli ecologici/totale flotta circolate</i>
	<i>Incremento e razionalizzazione della rete TPL</i>				
	<i>Servizi di trasporto pubblico per eventi straordinari</i>				<i>km realizzati;</i>
	<i>Estensione del servizio scuola-bus</i>				<i>n. posti realizzati per tipologia di mezzo;</i>
	<i>Sviluppo di sistemi di trasporto pubblico a chiamata</i>				<i>n. servizi aggiuntivi attivati;</i>
	<i>Potenziamento del servizio di trasporto pubblico per la mobilità serale/notturna</i>				<i>n. utenti trasportati (servizi aggiuntivi); km/anno percorsi (servizi aggiuntivi);</i>
	<i>Servizi di trasporto per zone industriali</i>				<i>km corsie preferenziali;</i>
	<i>Promozione servizio trasporto collettivo alle grandi strutture di vendita tramite istituzione di navette</i>				<i>km di tratte ferroviarie;</i>
<i>Realizzazione di corsie riservate e controllate anche mediante sistemi automatici e telematici</i>		<i>n. passeggeri trasportati (treno); aumento Velocità media mezzi TPL;</i>			

EMILIA ROMAGNA				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>Agevolazione del trasporto persone su treno</i>				
<i>Interventi di agevolazione tariffaria</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>n. abbonamenti o titoli di viaggio agevolati;</i>
<i>Interventi di carattere complementare a sostegno del TPL</i>				<i>n. interventi realizzati per tipologia</i>
<i>Estensione piste ciclabili</i>				<i>Estensione piste ciclabili Km</i>
<i>Estensione/creazione di zone pedonali e di percorsi pedonali protetti</i>				<i>Estensione percorsi pedonali (marciapiedi) / Km</i>
<i>Studenti che utilizzano il servizio di pedibus e/o bicibus</i>				<i>Totale di studenti di scuole materne, elementari e medie, che utilizzano i servizi pedibus e/o bicibus /numero</i>
<i>Realizzazione punti attrezzati per il ricovero di bici Aumentare stalli per bici, stalli coperti e sorvegliati, creazione piattaforme per bici</i>				<i>n. stalli attrezzati</i>
<i>Avvio del servizio di bike sharing</i>				<i>n. punti attrezzati</i>
<i>Estensione/creazione di zone ZTL (Zone a Traffico Limitato)</i>				<i>km2 ZTL realizzati</i>
<i>Modalità più restrittive di accesso a ZTL esistenti</i>				<i>n. di permessi alla ZTL</i>
<i>Incremento zone con parcheggi a pagamento</i>				<i>n. parcheggi auto a pagamento; n. parcheggi moto a pagamento;</i>
<i>Controlli periodici manuali degli accessi alle ZTL</i>				<i>n. sanzioni</i>
<i>Estensione del servizio di car sharing</i>				<i>km percorsi con auto car sharing</i>

EMILIA ROMAGNA				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>Incentivazione al "car pooling"</i>				<i>km percorsi car "pooling"</i>
<i>Obbligo spegnimento motori in tutte le situazioni non derivanti dalle dinamiche di traffico e della circolazione stradale</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>n. ordinanze comunali; n. giornate effettive di divieto/blocco della circolazione; Km 2 di territorio comunale chiuso al traffico veicolare/km2 territorio comunale; N° sanzioni erogate</i>
<i>Divieto di circolazione a veicoli particolarmente inquinanti (ottobre-marzo)</i>				
<i>Divieto temporaneo e programmato della circolazione (es. 1 giorno feriale)</i>				
<i>Organizzazione e pianificazione della mobilità pendolare e ricorrente</i>				
<i>Piani Spostamento Casa Lavoro (PSCL) e Piani Spostamenti Casa Scuola (PSCS)</i>				
<i>Adeguamento della Pianificazione urbanistica (PSC, POC, RUE), territoriale (PTCP) ed energetica alle indicazioni dei piani Provinciali di risanamento della qualità dell'aria</i>				
				<i>n. piani mobilità approvati; n. PSCL e PSCS approvati; n. piani adeguati; n. mobility manager nominati; n. accordi sottoscritti; n° di dipendenti operanti in telelavoro sul totale</i>

EMILIA ROMAGNA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
TRASPORTI	<i>Promozione del Mobility Management</i>				
	<i>Riorganizzazione degli orari scolastici, della P.A. e delle attività commerciali</i>				
	<i>Iniziative per la riduzione della mobilità privata</i>				
	<i>Progetti per riduzione accompagnamento motorizzato a scuola</i>				
	<i>Redazione piano della Logistica</i>				
	<i>Trasferimento su rotaia di quote di RSU avviate allo smaltimento</i>				<i>km totali percorsi dai mezzi di raccolta/anno; km totali percorsi su rotaia RSU/km totali smaltimento RSU</i>
	<i>Incentivi per l'installazione su veicoli diesel di filtri antiparticolato</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>n. bollini blu rilasciati; n. filtri antiparticolato installati per categoria Euro</i>

EMILIA ROMAGNA				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>Controllo annuale gas di scarico (Bollino Blu) di tutti i veicoli di proprietà di residenti nel territorio regionale</i>				
<i>Trasformazione a gas metano/GPL delle auto non catalizzate</i>				<i>n. auto convertite per tipologia a metano/GPL; n. ciclomotori/motocicli convertiti a GPL n. appalti assegnati con criteri ecologici; n° di nuovi mezzi ecocompatibili acquistati per tipologia; n. stazioni realizzate; N° di parcheggi con sistemi di ricarica</i>
<i>Trasformazione a gas metano/GPL delle auto EURO 1 e EURO 2</i>				
<i>Acquisto di ciclomotori/ motocicli e loro conversione a metano/GPL</i>				
<i>Acquisto delle PA di autoveicoli a basso impatto ambientale (metano, elettrici, ibridi, GPL) per la sostituzione di mezzi più inquinanti</i>				
<i>Incremento rete dei distributori di carburanti a basso impatto ambientale (metano e GPL)</i>				
<i>Realizzazione di aree per la ricarica dei veicoli elettrici</i>				
<i>Acquisto veicoli elettrici</i>				
<i>Sostituzione mezzi con mezzi a basso impatto ambientale (elettrici, ibridi, metano, GPL)</i>				
<i>Installazione filtri antiparticolato</i>				
<i>Utilizzo di gasolio con tenore di zolfo < 10 ppm</i>				
<i>Interventi per favorire il trasporto su rotaia delle merci</i>				<i>n. autorizzazioni all'accesso ZTL; n. piattaforme realizzate; km percorsi su rotaia/anno; tonnellate merci trasportate su rotaia/anno</i>

EMILIA ROMAGNA				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>mezzi convertiti con Progetto Metano</i>				<i>n. di mezzi totali convertiti per tipologia e tipo di finanziamento</i>
<i>mezzi convertiti con altri tipi di finanziamenti</i>				
<i>Sistemi di gestione traffico merci</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>n. autorizzazioni all'accesso ZTL; n. piattaforme realizzate; km percorsi su rotaia/anno; tonnellate merci trasportate su rotaia/anno</i>
<i>Creazione di piattaforme logistiche di distribuzione urbana</i>				
<i>Attività finalizzata al miglioramento delle tecnologie impiegate nelle attività di sbarco-imbarco merci in Area Portuale, e più in generale nella movimentazione delle merci sfuse (porto di Ravenna)</i>				
<i>Estensione aree urbane a 30 km/h e aree extraurbane a 50 km/h</i>				<i>km realizzati di aree a velocità ridotta</i>
<i>Interventi di traffic calming (rotatorie, passaggi sopraelevati, ecc)</i>				
<i>Controllo corsie preferenziali TPL con sistemi automatici e telematici</i>				<i>km controllati corsie TPL</i>
<i>Sistemi di controllo accesso alle ZTL</i>				<i>km2 controllati telematicamente</i>
<i>Sistemi di controllo semaforico</i>				<i>n. semafori controllati</i>
<i>Sistemi di controllo velocità</i>				<i>n. sistemi installati (controllo velocità)</i>
<i>Pannelli a messaggio variabile</i>				

EMILIA ROMAGNA				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>Installazione di centrali di regolazione per semafori "intelligenti" in tutti i principali centri urbani della Provincia</i>				<i>n. di semafori "intelligenti"/semafori totali; n. infrazioni</i>
<i>Creazione Osservatorio Provinciale sulla mobilità sostenibile</i>				<i>n. piani mobilità approvati; n. PSCL e PSCS approvati; n. piani adeguati;</i>
<i>Piani urbani del traffico, PGTU e loro piani attuativi</i>				<i>n. mobility manager nominati; n. accordi sottoscritti; n° di dipendenti operanti in telelavoro sul totale</i>
<i>Riduzione emissioni da Autostrade</i>				
<i>Riduzione emissioni da strade statali</i>				
<i>Realizzazione parcheggi scambiatori bus/auto-moto-bici e realizzazione di servizi intermodali di navetta di collegamento dei parcheggi scambiatori ai punti nodali della città</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>n. bollini blu rilasciati; n. filtri antiparticolato installati per categoria Euro</i>
<i>Realizzazione parcheggi scambiatori treno/auto-moto-bici</i>				
<i>Applicazione di strumenti per razionalizzare flusso trasporto dei rifiuti</i>				<i>km totali percorsi dai mezzi di raccolta/anno; km totali percorsi su rotaia RSU/km totali smaltimento RSU</i>

EMILIA ROMAGNA				
Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
<i>Conversione caldaie "tradizionali" con caldaie basse emissioni</i>				<i>n. caldaie convertite</i>
<i>Controllo impianti civili</i>				<i>n. controlli effettuati</i>
<i>Predisposizione di strumenti di pianificazione energetica e certificazione energetica degli edifici _ Indice medio di prestazione energetica degli edifici residenziali</i>				<i>Valore medio dell'indice di prestazione energetica (E_{Ptot}) degli edifici residenziali dotati di Attestato di certificazione energetica costruito in base a: - percentuale di unità immobiliari nuove o ristrutturate rientranti almeno in classe B</i>
<i>(Incremento) superficie piantumata</i>				<i>superficie piantumata km2</i>
<i>Incentivare l'istallazione di pannelli solari: numero ed estensione</i>				<i>n. pannelli installati, m2 pannelli installati</i>
<i>Incentivare l'istallazione di pannelli fotovoltaici: incremento delle potenza di picco dei pannelli fotovoltaici</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>Somma delle potenze di picco sulla base dei dati forniti dal sito GSE Atlasole kWp</i>
<i>Incremento della potenza termica nominale della rete di teleriscaldamento</i>				<i>Prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato e della portata di combustibile bruciato al singolo focolare dell'impianto di combustione, così come dichiarata dal costruttore, espressa in Watt termici o suoi multipli MW</i>
<i>Estensione della rete di teleriscaldamento</i>				<i>Totale estensione della rete di teleriscaldamento Km</i>

EMILIA ROMAGNA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<i>Unità locali in APEA</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>"Totale delle Unità locali (intese come insediamenti produttivi) che ricadono nelle APEA/numero"</i>
	<i>Incentivazione delle certificazioni ambientali EMAS e ISO 14001 nelle imprese</i>				<i>"Organizzazioni certificate ISO 14001 Totale organizzazioni certificate su elaborazione dei dati di Accredia numero"</i>
	<i>Aziende che attuano il Protocollo Ceramico</i>				<i>"Siti certificati ISO 14001 Totale siti certificati su elaborazione dei dati dal sito Accredia numero"</i> <i>"Organizzazioni registrate EMAS Totale delle organizzazioni registrate su elaborazione dei dati del Comitato Ecolabel - Ecoaudit numero"</i> <i>"Siti registrati EMAS Totale dei siti registrati su elaborazione dei dati del Comitato Ecolabel – Ecoaudit numero"</i> <i>"aziende coinvolte numero"</i>
ATTIVITA' AGR. E ALLEV.	<i>Indirizzi per l'adozione delle BAT e delle buone pratiche in Agricoltura</i>				
	<i>Incentivazione produzione integrata e biologica</i>				
	<i>Incentivazione rinnovo parco mezzi agricoli e da cantiere e applicazione FAP</i>				

EMILIA ROMAGNA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ALTRO	<i>Analisi dell'inquinamento nelle aree SIC</i>				<i>n. campagne di monitoraggio in siti specifici; n. di strumenti sostituit/acquistati; n. postazioni installate; n. studi effettuati</i>
	<i>Monitoraggio emissioni poli industriali, inceneritori, ecc</i>				
	<i>Monitoraggi aggiuntivi della qualità dell'aria</i>				
	<i>Acquisto di strumentazione mancante e razionalizzazione rete monitoraggio</i>				
	<i>Sistemi integrati di monitoraggio flussi di traffico</i>				
	<i>Monitoraggio delle azioni del Piano</i>				
	<i>Studi e approfondimenti sulla formazione degli inquinanti secondari, sulla distribuzione granulometrica del PM10 e su particolari fonti di emissione</i>				<i>n. campagne di monitoraggio in siti specifici; n. di strumenti sostituit/acquistati; n. postazioni installate; n. studi effettuati</i>
	<i>Studi in campo epidemiologico effetti inquinamento atmosferico sulla salute dei cittadini</i>				
	<i>Aggiornamento dell' inventario regionale delle emissioni in atmosfera</i>	01/01/09 - 31/12/09	2010: € 48171169.66		<i>stato di avanzamento dei progetti</i>
	<i>Realizzazione di un sistema modellistico integrato per la valutazione e gestione della qualità dell'aria</i>				
<i>realizzazione sistema di rendicontazione accordi di programma qualità dell'aria</i>					

EMILIA ROMAGNA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ALTRO	<i>Ampliamento e aggiornamento inventari emissioni Provinciali</i>				
	<i>Attività di informazione e sensibilizzazione sui temi della qualità dell'aria, dell'inquinamento atmosferico, della mobilità sostenibile e di stili di vita sostenibili</i>				<i>n. iniziative realizzate</i>
	<i>Informazione/formazione sui temi del risparmio energetico</i>				
	<i>Comunicazione dell'emergenza</i>				
	<i>Progetti di educazione/formazione ambientale includendo il tema della qualità aria</i>				
	<i>Comunicazione dati ambientali</i>				
	<i>Adeguamento del sito web degli Enti Locali ai sensi del D.lgs. 351/99</i>				
	<i>Conseguimento certificazione ISO 14001 o EMAS Enti pubblici</i>				
	<i>Apertura di sportelli pubblici, fisici e/o telematici, presso la Provincia e i Comuni maggiori</i>				
	<i>Avvio/prosecuzione dell'attività presso i Comuni dei forum di Agenda 21 sull'attuazione dei contenuti del Piano</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>n. iniziative realizzate</i>

EMILIA ROMAGNA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ALTRO	<i>Prosecuzione campagna regionale di informazione “liberiamo l’aria” per supportare le misure di limitazione della circolazione sia permanenti che temporanee adottate nella passata stagione, utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione</i>				
	<i>La Regione si impegna inoltre, con il contributo delle Aziende USL e dell'ARPA, a proseguire la campagna di informazione e comunicazione sui rischi sanitari da PM10</i>				
	<i>Gestione da parte di ARPA del sito www.liberiamolaria.it contenente i dati di qualità dell'aria, i dati meteorologici, le previsioni a 72 ore delle concentrazioni di PM10 , nonché i provvedimenti adottati dalle Amministrazioni locali</i>				
	<i>11. Integrazione nei Piani per la Salute (P.p.S) del tema della qualità dell'aria</i>				<i>n. piani mobilità approvati; n. PSCL e PSCS approvati; n. piani adeguati; n. mobility manager nominati; n. accordi sottoscritti; n° di dipendenti operanti in telelavoro sul totale</i>
	<i>Indirizzi per l'adozione delle BAT e delle buone pratiche in Agricoltura</i>				
	<i>Incentivazione produzione integrata e biologica</i>	<i>01/01/09 - 31/12/09</i>	<i>2010: € 48171169.66</i>		<i>ettari dedicati a produzione biologica e integrata; n. mezzi convertiti</i>
	<i>Incentivazione rinnovo parco mezzi agricoli e da cantiere e applicazione FAP</i>				

TOSCANA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRSPORTI	Completamento dell'acquisto di 21 nuovi autobus a bassa emissione per un totale di 4.300.000 euro previsti per il triennio 2008-2010 in sostituzione di mezzi in esercizio da oltre 15 anni (DGR 746/2008); Assegnazione di risorse pari a 750.000,00 euro. (DGR 183/2010) per l'installazione, prevista, di 150 filtri antiparticolato FAP su mezzi adibiti a TPL Euro 0 ed Euro 1	2005-2010		4.300.000 euro; Assegnazione di risorse pari a 750.000,00 euro	
	Ulteriore cofinanziamento nella misura massima del 75% all'acquisto di materiale rotabile da destinarsi al sistema tranviario fiorentino per un importo totale di 4.816.000 (DGR 746/2008)	2005-2010		4.816.000 euro	
	Attivazione servizio di Alta Velocità Regionale sulle linee Firenze-Arezzo-Chiusi e su Firenze-Pisa aeroporto. Il servizio è stato realizzato senza alcun costo aggiuntivo recuperando economie con una diversa riorganizzazione dei servizi di trasporto su rotaia	2005-2010			
ENERGIA	Nuovo bando per finanziamenti ad Enti Pubblici, Aziende private e pubbliche con fondi POR CReO, per il sostegno all'uso di fonti di energia rinnovabili, efficienza energetica e riduzione consumi nei sistemi produttivi per un importo complessivo 2008-2010 di 29.238.000 euro (DD 3665/2009) di cui 11.268.000 assegnati nel 2010 per uso fonti rinnovabili e 8.817.000 assegnati nel 2010 per efficienza energetica	2005-2010			
	Erogazione di incentivi ai Comuni per realizzare impianti solari fotovoltaici, impianti solari ad uso termico, coibentazione e riduzione consumi energetici, corpi illuminanti a basso consumo, ecc.. per un importo totale 2008-2010 di 8.500.000 euro (DGR 257/08) di cui 4.800.000 erogati nel 2010 (DD 6638/2010 e DGR 972/2010)	2005-2010		importo totale 2008-2010 di 8.500.000 euro (DGR 257/08) di cui 4.800.000 erogati nel 2010 (DD 6638/2010 e DGR 972/2010)	

TOSCANA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Programma De minimis di incentivazione finanziaria per piccole e medie imprese e privati in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché di ecoefficienza in campo energetico per il periodo 2008-2011 per un importo di contributi totale nell'intero periodo di 10.633.000 euro di cui circa 2.200.000 euro erogati nel 2010 (Decreto Dirigenziale 377/2010)</i>	2005-2010		<i>periodo 2008-2011 importo di contributi totale di 10.633.000 euro di cui circa 2.200.000 euro erogati nel 2010</i>	
ALTRO	<i>Cofinanziamento pari a 80% per un importo totale erogato di 4.500.000 euro per l'anno 2010 (DD 950 del 25-2-2010) come parte del cofinanziamento totale di 18.000.000 euro previsti in 4 annualità 2007-2010 per gli interventi previsti nei PAC dei 30 Comuni sottoscrittori "Accordo 2007-2010 per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione di fenomeni di inquinamento atmosferico" di cui alla DGR n. 1835 del 14-4-2009. Ulteriore finanziamento per il 2010 di 1.500.000 euro (fondi POR) di cui alle DGR 698/2007 e DGR 35/2008 Decreto dirigenziale 5243 del 24-10-2008</i>	2005-2010			

UMBRIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Comune di Corciano – servizio pubblico a metano: “linea x” del trasporto pubblico locale svolta interamente con mezzi alimentati a metano; trasporto scolastico appaltato nel 2010 realizzato con 7 autobus a metano. La misura interviene su fonti di emissioni diffuse nel territorio e influisce sulla riduzione delle emissioni di particolato in atmosfera</i>	2009 - 2010	<i>costi a carico dei soggetti che effettuano il servizio</i>	<i>costi a carico dei soggetti che effettuano il servizio</i>	<i>Comune di Corciano – servizio pubblico a metano: “linea x” del trasporto pubblico locale svolta interamente con mezzi alimentati a metano; trasporto scolastico appaltato nel 2010 realizzato con 7 autobus a metano</i>
	<i>L'intervento, che comprende il raddoppio della linea ferroviaria, la realizzazione di nuove fermate e sottopassi nel tratto Via della Pallotta - Ponte S. Giovanni, è finalizzata al potenziamento del servizio su rotaia della Ferrovia Centrale Umbra (FCU) in modo da renderlo in grado di supportare servizi di tipo metropolitano per città di Perugia e offrire soluzioni di trasporto pubblico alternative all'uso del mezzo privato in ambito urbano</i>	<i>D.D. regionali n. 11843 del 07/12/01 e D.D. 7691 del 22/08/03, Interventi di potenziamento sulla Ferrovia Centrale Umbra: area metropolitana di Perugia</i>	€ 48.223.000,00	€ 48.223.000,00	<i>L'intervento, che comprende il raddoppio della linea ferroviaria, è finalizzata al potenziamento del servizio su rotaia della Ferrovia Centrale Umbra in modo da renderlo in grado di supportare servizi di tipo metropolitano per Perugia</i>
	<i>L'intervento, serve per collegare uno dei quartieri più popolosi dell'hinterland Ternana al cuore della città. il progetto abatterà notevolmente il flusso automobilistico che ogni giorno si riversa verso il centro storico, inoltre sarà possibile depotenziare il servizio pubblico su gomma offrendo una soluzione alternativa all'uso del mezzo privato in ambito urbano</i>	<i>D.D. Ministero trasporti e della Navigazione n. 41211/TR , Interventi di potenziamento sulla Ferrovia Centrale Umbra: realizzazione della metropolitana di superficie sulla tratta Terni - Cesi</i>	€ 19.500.000,00	€ 19.500.000,00	<i>L'intervento, collega uno dei quartieri più popolati di Terni al cuore della città per offrire un servizio di tipo metropolitano</i>
	<i>Gli interventi previsti riguardano gli autobus di linea urbana delle principali compagnie di trasporti pubblici della Regione. Si prevede il progressivo passaggio al gas naturale della totalità degli autobus in servizio ed in particolare 75 autobus su 96 operanti nel territorio del perugino e 49 su 81 nel bacino ternano</i>	<i>Potenziamento del trasporto pubblico urbano con mezzi a metano</i>	€ 31.000.000,00	€ 31.000.000,00	<i>Gli interventi previsti riguardano gli autobus di linea urbana delle città di Perugia e Terni, Si prevede il progressivo passaggio al gas naturale della maggior parte degli autobus in servizio</i>

UMBRIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Il contributo ha permesso il coinvolgimento di circa 200 cittadini che hanno acquistato biciclette a pedalata assistita. Il progetto, a carattere sperimentale, si può considerare ampiamente riuscito vista l'adesione dei cittadini</i>				
	<i>E' uno degli strumenti di mobilità sostenibile attivato dal Comune di Terni per ridurre i problemi derivanti dalla congestione stradale e il conseguente inquinamento. E' messa a disposizione dei cittadini di una serie di biciclette di proprietà comunale, dislocate in diversi punti di parcheggio, che i cittadini possono utilizzare durante il giorno con il vincolo di consegnarle alla fine dell'utilizzo presso uno dei vari punti di raccolta</i>	<i>Progetto bike sharing nel comune di Terni</i>	<i>110.000,00</i>	<i>110.000,00</i>	<i>La riduzione della congestione del traffico si attua tramite l'incentivazione al maggiore uso della bicicletta</i>
	<i>La realizzazione del trasporto meccanizzato alternativo al traffico nel centro storico del Comune di Narni permette di ridurre la pressione del traffico circolante nel centro storico ed una relativa riduzione delle emissioni di inquinanti</i>				<i>Comune di Magione, rotatoria bivio Chiusi S.R. 599 /Str comunale (Pesciarelli)</i>
	<i>Strutture per la movimentazione ed il trattamento logistico delle merci, mirate ad assicurare un necessario supporto alla migliore organizzazione del trasporto merci in ambito urbano</i>	<i>D.G.R. n. 257 del 05 /03/03 Piattaforme logistiche per il movimento delle merci di Città di Castello e Terni</i>	<i>€. 58.560.000,0 0</i>	<i>€. 29.280.000,00</i>	<i>Ottimizzazione della consegna delle merci nei centri storici</i>
	<i>Tra le principali azioni intraprese dal Comune di Terni per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri sottili vi è la soppressione degli impianti semaforici regolanti i principali incroci e regolamentazione con circolazione a rotatoria</i>	<i>Realizzazione nuove rotonde stradali (via del Centenario – via Tre Venezie) Comune di Terni</i>	<i>180.000,00</i>	<i>180.000,00</i>	<i>La realizzazione delle rotonde in oggetto e la relativa soppressione di impianti semaforici o incroci di tipo tradizionale comporta un maggiore scorrimento del traffico veicolare con una riduzione della emissione degli inquinanti in atmosfera</i>

	UMBRIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Tra le principali azioni intraprese dal Comune di Bastia (PG) per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri sottili e di altri inquinanti vi è la soppressione degli impianti semaforici regolanti i principali incroci e regolamentazione con circolazione a rotatoria</i>	<i>Comune di Bastia Umbra: soppressione P.L. via San Rocco ed in Via Firenze e sottopassi</i>	3.800.000,00	3.800.000,00	<i>Contenimento delle emissioni di inquinanti in atmosfera conseguentemente al miglioramento dello scorrimento del traffico urbano</i>
	<i>Tra le principali azioni intraprese dal Comune di Corciano (PG) per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri sottili e di altri inquinanti vi è la soppressione degli impianti semaforici regolanti i principali incroci e regolamentazione con circolazione a rotatoria</i>	<i>intervento realizzato nel 2010</i>	€ 1.530.000,00 (strada nuova + n. 2 rotatorie)	€ 1.530.000,00 (strada nuova + n. 2 rotatorie)	<i>Comune di Corciano – realizzazione nuova viabilità di collegamento tra Via Gandhi e Via Bazzucchi: Viale Unità d'Italia, con n. 2 rotatorie</i>
	<i>Tra le principali azioni intraprese all'interno del Comune di Magione (PG) per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri sottili e di altri inquinanti vi è la soppressione degli impianti semaforici regolanti i principali incroci e regolamentazione con circolazione a rotatoria</i>	<i>mag-08</i>	600.000,00	600.000,00	<i>Comune di Magione, rotatoria bivio Chiusi S.R. 599/ 3 bis</i>
	<i>Tra le principali azioni intraprese all'interno del Comune di Magione (PG) per il contenimento delle emissioni in atmosfera di polveri sottili e di altri inquinanti vi è la soppressione degli impianti semaforici regolanti i principali incroci e regolamentazione con circolazione a rotatoria</i>	<i>mag-11</i>	600.000,00	600.000,00	<i>Comune di Magione, rotatoria bivio Chiusi S.R. 599 /Str comunale (Pesciarelli)</i>
	<i>Il Comune di Perugia, al fine limitare le emissioni nel centro urbano, emana delle ordinanze di limitazione del traffico nei periodi invernali in corrispondenza di particolari condizioni meteorologiche che favoriscono elevate concentrazioni di inquinanti in atmosfera</i>	<i>Febbraio - marzo, dicembre 2009</i>			<i>Comune di Perugia - Ordinanze di limitazione alla circolazione</i>

UMBRIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Il comune di Perugia, in vista dell'entrata in funzione del minimetrò, con il PUM soddisfa l'esigenza di riorganizzare il sistema dalla mobilità delle persone e delle merci, procedendo alla risoluzione dei problemi connessi alla viabilità a vantaggio della qualità urbana e della diminuzione dell'inquinamento atmosferico</i>	<i>Il Comune di Perugia, con D.G.C. n. 415 del 28/09/2006 ha approvato il Piano Urbano di Mobilità.</i>	€ 0,00	€ 0,00	<i>Il PUM in vista dell'entrata in funzione del minimetrò, è il piano che il comune di Perugia ha adottato, in base a criteri di abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e dei consumi, incremento della capacità di trasporto, riduzione di congestione nelle aree urbane, per ridisegnare la mobilità urbana</i>
	<i>Comune di Corciano – Piano Urbano della Mobilità – Approvazione dell'esame dell'assetto circolatorio della viabilità in loc. Ellera Zona ex Quasar e ex Ellesse e dei lineamenti ottimali circa la futura configurazione dell'area. Il comune di Corciano, con il PUM soddisfa l'esigenza di riorganizzare il sistema dalla mobilità delle persone e delle merci, procedendo alla risoluzione dei problemi connessi alla viabilità a vantaggio della qualità urbana e della diminuzione dell'inquinamento atmosferico</i>	<i>Deliberazione di Consiglio Comunale di Approvazione n. 124/2010 – attuazione prevista nei prossimi anni</i>	€ 45.000,00 - incarico affidato a studio professionale esterno nel 2008	€ 45.000,00 - incarico affidato a studio professionale esterno nel 2008	<i>Comune di Corciano – Piano Urbano della Mobilità – Approvazione dell'esame dell'assetto circolatorio della viabilità in loc. Ellera Zona ex Quasar e ex Ellesse e dei lineamenti ottimali circa la futura configurazione dell'area</i>
ENERGIA	<i>Gli interventi riguardano le zone di Perugia e Terni e sono a favore di imprese che realizzano impianti di produzione energia a fonte rinnovabile ed alla tutela ambientale dei processi produttivi</i>	<i>Bando "Sostegno alle imprese per la tutela e la riqualificazione ambientale" (P.O.R. 2007-2013): contributi alle imprese di determinati settori merceologici che intendano effettuare interventi volti al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti a fonte rinnovabile ed alla tutela ambientale dei processi produttivi</i>	105.114,00	105.114,00	<i>Gli interventi riguardano le zone di Perugia e Terni e sono a favore di imprese che realizzano impianti di produzione energia a fonte rinnovabile ed alla tutela ambientale dei processi produttivi</i>

UMBRIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione dell'Edificio Pubblico oggetto dell'intervento specialmente nel periodo invernale quando sono maggiori le concentrazioni di inquinanti nell'aria</i>	<i>Comune di Terni - Riqualficazione Energetica Palazzo di Giustizia</i>	<i>1.911.763,71</i>	<i>1.911.763,71</i>	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione dell'Edificio Pubblico oggetto dell'intervento</i>
	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione dell'Edificio Pubblico oggetto dell'intervento specialmente nel periodo invernale quando sono maggiori le concentrazioni di inquinanti nell'aria</i>	<i>Comune di Umbertide - Riqualficazione energetica edificio ex Tabacchi da sistemare a sala polivalente - entro 2012</i>	<i>670.287,62</i>	<i>670.287,62</i>	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione dell'Edificio Pubblico oggetto dell'intervento</i>
	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione dell'Edificio Pubblico oggetto dell'intervento specialmente nel periodo invernale quando sono maggiori le concentrazioni di inquinanti nell'aria</i>	<i>Comune di Terni - Riqualficazione Energetica Palazzo Spada</i>	<i>2.200.000,00</i>	<i>2.200.000,00</i>	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione dell'Edificio Pubblico oggetto dell'intervento</i>
	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione degli Edifici Pubblici oggetto degli interventi specialmente nel periodo invernale quando sono maggiori le concentrazioni di inquinanti nell'aria</i>	<i>ARPA Umbria - Riqualficazione energetica degli edifici di Perugia e Terni</i>	<i>2.607.000,00</i>	<i>2.607.000,00</i>	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione dell'Edificio Pubblico oggetto dell'intervento</i>
	<i>Comune di Corciano – riqualficazione energetica dell'illuminazione pubblica urbana - intervento realizzato- I Fase: installazione di c.a. 70 punti luce a led - da realizzare: ulteriori n. 80 punti luce a led - da realizzare: riqualficazione dell'illuminazione degli 8 borghi storici con lampade a risparmio energetico. La misura attuata a livello locale ha effetti su scala nazionale per la riduzione dell'utilizzo di fonti fossili per la produzione di energia</i>				<i>Comune di Corciano – riqualficazione energetica dell'illuminazione pubblica urbana - intervento realizzato- I Fase: installazione di c.a. 70 punti luce a led - da realizzare: ulteriori n. 80 punti luce a led - da realizzare: riqualficazione dell'illuminazione degli 8 borghi storici con lampade a risparmio energetico</i>

	UMBRIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Comune di Corciano – Adesione al Patto dei Sindaci Europei per l'energia e l'ambiente e firma ufficiale a Bruxelles il 10/02/2009 – presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) “Corciano in ... azione” dicembre 2010. La misura prevedendo l'attivazione di tecnologie e comportamenti virtuosi, all'interno del territorio comunale, che favoriscono il perseguimento del risparmio energetico, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale con una conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera</i>	<i>Adesione al Patto DCC n. 69/2008; Firma ufficiale 10.02.2009; Approvazione PAES DCC n. 88/2010; Dal 2011 avvio attuazione</i>	<i>per ogni intervento inserito nel Piano è stato previsto il relativo costo</i>	<i>per ogni intervento inserito nel Piano è stato previsto il relativo costo</i>	<i>Comune di Corciano – Adesione al Patto dei Sindaci Europei per l'energia e l'ambiente e firma ufficiale a Bruxelles il 10/02/2009 – presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) “Corciano in ...azione” dicembre 2010</i>
	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione delle scuole pubbliche oggetto degli interventi specialmente nel periodo invernale quando sono maggiori le concentrazioni di inquinanti nell'aria</i>	<i>2009-2010-2011</i>	<i>595.787,00</i>	<i>595.787,00</i>	<i>Comune di Foligno - Riqualficazione energetica edifici scolastici</i>
	<i>Riduzione delle emissioni dovute alla climatizzazione degli edifici pubblici oggetto degli interventi specialmente nel periodo invernale quando sono maggiori le concentrazioni di inquinanti nell'aria</i>	<i>2009-2010-2011</i>	<i>19.821.062,00</i>	<i>19.821.062,00</i>	<i>Comune di Foligno – restauro e riqualficazione energetica edifici pubblici</i>
	<i>Comune di Corciano – attivazione fornitura 100% energia verde per le utenze comunali. La fornitura di energia verde viene attuata tramite l'annullamento di certificati RECS in quantità pari all'equivalente consumo fatturato al Comune. I certificati RECS attestano il sostegno alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in misura pari, per ciascun certificato, ad 1MWh di elettricità. Il Comune, socio del Consorzio Energia Veneto e attraverso la società Global Power S.p.a. acquista il 100% di energia verde prodotta da Fonte Rinnovabile e Certificata RECS. La misura attuata a livello locale ha effetti su scala nazionale per la riduzione dell'utilizzo di fonti fossili per la produzione di energia</i>	<i>2008-2009</i>	<i>4.389,60</i>	<i>4.389,60</i>	<i>Comune di Corciano – attivazione fornitura 100% energia verde per le utenze comunali. La fornitura di energia verde viene attuata tramite l'annullamento di certificati RECS in quantità pari all'equivalente consumo fatturato al Comune. I certificati attestano il sostegno alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in misura pari, per ciascun certificato, ad 1MWh di elettricità. Il Comune, socio del Consorzio Energia Veneto e attraverso la società Global Power S.p.a. acquista il 100% di energia verde prodotta da Fonte Rinnovabile e Certificata RECS</i>

	UMBRIA				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura degli edifici pubblici che attraverso una produzione energetica "pulita" concorre al rispetto del protocollo di Kyoto per la riduzione degli inquinanti in atmosfera</i>	<i>Comune di Bastia Umbra: impianti fotovoltaici da porre in opera sulle coperture degli edifici scolastici, comunali e pubblici in genere</i>			<i>In fase di progettazione: 2008-2009</i>
	<i>Comune di Corciano – impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici: sui tetti della Scuola Primaria e della Scuola Media inferiore di San Mariano – Girasole è stato installato un impianto costituito da circa 320 mq di pannelli fotovoltaici, per una potenza di circa 40 kw di energia. L'impianto è stato fornito completamente dal Consorzio Energia Veneto ed è dotato di display didattici posti all'interno della scuola che in tempo reale forniscono: la produzione di energia dell'impianto, il consumo energetico del fabbricato ed ulteriori caratteristiche tecniche. La utilizzazione di una fonte rinnovabile come il fotovoltaico per il fabbisogno energetico delle scuole comporta, specialmente nel periodo invernale, una riduzione delle emissioni in atmosfera</i>	<i>Realizzato nel 2009</i>	<i>A costo zero per il Comune</i>	<i>A costo zero per il Comune</i>	<i>Comune di Corciano – impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici: sui tetti della Scuola Primaria e della Scuola Media inferiore di San Mariano – Girasole è stato installato un impianto costituito da circa 320 mq di pannelli fotovoltaici, per una potenza di circa 40 kw di energia. L'impianto è stato fornito completamente dal Consorzio Energia Veneto ed è dotato di display didattici posti all'interno della scuola che in tempo reale forniscono: la produzione di energia dell'impianto, il consumo energetico del fabbricato ed ulteriori caratteristiche tecniche</i>
	<i>Comune di Corciano – impianto fotovoltaico realizzato a copertura di pensiline su un'area destinata a parcheggio in località Taverne, attuato con modalità del leasing in costruendo. La utilizzazione di una fonte rinnovabile come il fotovoltaico per il fabbisogno energetico degli edifici comporta, specialmente nel periodo invernale, una riduzione delle emissioni in atmosfera</i>	<i>Gara effettuata: aggiudicazione a ottobre 2011; Si prevede di realizzare l'impianto entro giugno 2012</i>	<i>intervento € 3.136.200 + IVA 10% - Manutenzione € 50.000.00 + IVA/anno</i>	<i>intervento € 3.136.200 + IVA 10% - Manutenzione € 50.000.00 + IVA/anno</i>	<i>Comune di Corciano – impianto fotovoltaico realizzato a copertura di pensiline su un'area destinata a parcheggio in località Taverne, attuato con modalità del leasing in costruendo</i>

UMBRIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Comune di Corciano – rete di teleriscaldamento: installazione di una centrale termica con Sistema cogenerativo in zona San Mariano per la produzione di energia – realizzato da società privata. L'attivazione di tale misura permette lo spegnimento di numerose caldaie di servizio al riscaldamento domestico e la conseguente riduzione di emissioni di inquinanti in atmosfera</i>	<i>Intervento realizzato negli anni 2008-2009-2010</i>	<i>Costo 0 per pubblica amministrazione, costi a carico del soggetto attuatore</i>	<i>Costo 0 per pubblica amministrazione, costi a carico del soggetto attuatore</i>	<i>Comune di Corciano – rete di teleriscaldamento: installazione di una centrale termica con Sistema cogenerativo in zona San Mariano per la produzione di energia – realizzato da società privata</i>
ALTRO	<i>Il Comitato regionale per l'attuazione del Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ha il compito di: - individuare e concertare il programma degli interventi atti a conseguire il raggiungimento degli obiettivi di Piano; - ricalibrare nel tempo gli obiettivi settoriali di Piano; - effettuare studi e valutazione al fine di proporre gli interventi tecnici ed amministrativi più idonei; - monitorare l'attuazione e l'efficacia degli interventi messi in atto; - monitorare le funzionalità degli strumenti informativi di piano e pianificare nel tempo il loro aggiornamento informativo e funzionale; - individuare le azioni atte alla ristrutturazione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria</i>	<i>Approvazione: Ottobre 2005</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Istituzione del "Comitato regionale per l'attuazione del Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria"</i>
	<i>Predisposizione e funzionamento del sistema di previsione oggettiva della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale. Il sistema ha l'obiettivo di fornire, giorno dopo giorno, informazioni circa la concentrazione in aria dei principali inquinanti sul territorio umbro per il giorno corrente e per i due successivi. Esso sarà basato su di una catena di calcolo derivata dal codice computazionale Chimere</i>	<i>2009-2010-2011</i>	<i>118.310,00</i>	<i>118.310,00</i>	<i>pubblicazione nel sito internet di Arpa Umbria delle previsioni a 48 ore delle concentrazioni giornaliere di PM10 e Ozono</i>

MARCHE					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Concessione contributi per l'acquisto di nuovi veicoli alimentati con carburanti a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli più vetusti e inquinanti	2006-2013	attualmente non stimati	52.500.000,00 dal 2003 al 2007; 5,452,800,00 anni 2007-2009; POR 2007-2013 25.000.000,00	Autobus acquistati (numero)
	Concessione di contributi per l'istallazione di sistemi di post-trattamento dei gas di scarico sugli autobus urbani e suburbani al fine di ridurre le emissioni di sostanze inquinanti in aria	2009-2013	attualmente non stimati	874.747,00	impianti installati (numero)
	Elettrificazione del tratto ferroviario attualmente servito con materiale alimentato con motori diesel, anche al fine di incentivare il trasporto pubblico migliorando l'offerta	2006-2013	13.147.000,00	13.147.000,00	km realizzati
	Concessione contributi per l'introduzione di sistemi di abbattimento degli inquinanti dei gas di scarico su autobus urbani e suburbani pubblici e per autonoleggio	2011-2013		600.000,00	N. di autobus interessati
	Realizzazione di parcheggi pubblici esterni ai centri abitati collegati con il centro storico e siti di interesse turistico con frequenti e permanenti mezzi di TPL	2009-2013		2.000.000,00	n. posti auto realizzati
	Realizzazione di di impianti di risalita meccanizzati di collegamento fra i parcheggi, i punti di arrivo del TPL su gomma e su ferro e i centri urbani	2009-2013		2.311.000,00	n. interventi realizzati
	Nodi di scambio ferro/gomma e gomma/gomma per favorire mezzi di trasporto alternativi e migliorare la rete del TPL	2009-2013		580.000,00	n. interventi realizzati
	Interventi volti ad integrare il sistema di TPL per assicurare un adeguato livello di mobilità e accessibilità nei centri urbani di difficile accesso ai mezzi pubblici	2009-2013		2.048.320,20	n. interventi realizzati

	MARCHE				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Incentivare l'uso del mezzo pubblico su gomma e su ferro: convenzioni con le aziende di trasporto per introdurre agevolazioni tariffarie per una serie di categorie di utenti per i dipendenti regionali	delibere e convenzioni riproposte annualmente	attualmente non stimati	> 10.000.000,00	abbonamenti acquistati (numero)
	Concessione contributi per l'acquisto di nuovi treni regionali per incentivare il ricorso al trasporto pubblico migliorando l'offerta	2006-2013	attualmente non stimati	7.340.000,00 già concessi; POR 2007-2013 8.434.000,00	Treni regionali acquistati (numero)
	Interventi quali corsie preferenziali, fermate attrezzate e semafori intelligenti per rendere competitivo e concorrenziale il mezzo pubblico, aumentarne l'efficacia e incrementare il livello di puntualità	2009-2013		600.000,00	n. interventi realizzati
	Cofinanziamenti per realizzazione di nuove fermate ferroviarie	2009-2013		2.891.406,26	n. interventi realizzati
	Promozione all'impiego di carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale (GPL e metano) tramite l'adesione al Progetto Metano e all'Iniziativa per l'utilizzo Carburanti a Basso Impatto ambientale (I.C.B.I.)	non definito	attualmente non stimati	non definito	n° comuni aderenti; n° veicoli interessati
	Attuazione delle disposizioni per il controllo delle emissioni dei veicoli a motore attuate da alcune Province e alcuni dei maggiori Comuni	non definito	attualmente non stimati	non definito	n° bollini rilasciati
	Incentivi all'utilizzo del trasporto ferroviario per il conferimento delle barbabietole da zucchero dal bacino delle Marche allo Zuccherificio del Molise spa stabilimento di Termoli (CB)	2010-2012		non definito	n. contenitori barbabietole trasportati tramite ferrovia
	Realizzazione di un terminal in aree di proprietà FS S.p.A. del porto di Ancona per il trasporto combinato delle merci	2009-2013		3.776.400,00	realizzazione opera

	MARCHE				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Realizzazione del collegamento ferroviario tra la nuova Darsena del Porto di Ancona e la rete ferroviaria principale</i>	2009-2013		3.500.000,00	<i>tratto ferroviario realizzato</i>
	<i>Realizzazione del collegamento ferroviario tra la nuova Darsena del Porto di Ancona e la rete ferroviaria principale</i>	2009-2013		9.467.072,00	<i>tratto ferroviario realizzato</i>
	<i>Opere ferroviarie interne all'Interporto e relativo collegamento alla linea Orte_ Falconara, realizzazione di nuova stazione ferroviaria "Jesi Interporto" e opere connesse</i>	2009-2013		9.624.358,28	<i>realizzazione opera</i>
	<i>Interventi che possano migliorare il sistema di trasporto urbano, incentivare il suo utilizzo e limitare la circolazione di mezzi privati nei centri urbani. E' prevista la realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e/o ampliamento e adeguamento di parcheggi esistenti da adibire a parcheggi scambiatori, la realizzazione di ascensori, tapis roulant, scale mobili di collegamento di passaggi pedonali protetti nei centri urbani, la realizzazione di zone da pedonalizzare in modo permanente o di traffico limitato nei centri storici, l'istituzione di servizi a chiamata per ambito urbano il potenziamento della mobilità ciclistica per gli spostamenti urbani anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili sulla sede stradale esistente</i>	2006-2013	<i>attualmente non stimati</i>	4.141.058,00 già concessi; POR 2007-2013 15.516.900,00; 27.947.000,00 PAR FAS	<i>Interventi realizzati (numero e localizzazione)</i>

	MARCHE				
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ENERGIA	<i>Il Piano Regionale di Edilizia Residenziale individua risorse per finanziare, la realizzazione di soluzioni sperimentali di edilizia residenziale energeticamente autosufficienti in grado di generare relazioni con l'ecosistema dove la bioedilizia, l'auto-rinnovabilità delle risorse e la loro producibilità sono preservate nel tempo</i>	2006-2011	<i>attualmente non stimati</i>	2.600.000,00	<i>n° edifici interessati, localizzazione</i>
	<i>Legge regionale che promuove e incentiva la sostenibilità energetico-ambientale nella realizzazione delle opere edilizie pubbliche e private, attraverso la definizione di meccanismi premiali per la bioedilizia ai fini del risparmio energetico e della diminuzione dell'inquinamento atmosferico</i>		<i>attualmente non stimati</i>	<i>attualmente non stimati</i>	<i>approvazione legge</i>
	<i>Contributi per interventi di edilizia residenziale da certificare secondo il protocollo Itaca - Marche</i>	2010-2014		200.000,00	<i>n. interventi realizzati</i>
	<i>Interventi sono finalizzati a fornire un supporto alla diffusione della cultura dell'efficienza energetica nei sistemi produttivi marchigiani al fine di ridurre le emissioni climalteranti e le emissioni degli inquinanti atmosferici derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili. Gli interventi riguardano in particolare: la diffusione di tecnologie che consentono un minor consumo energetico nel processo produttivo e una conseguente riduzione dell'intensità energetica</i>	2007-2013	<i>attualmente non stimati</i>	7.320.000,00	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>

MARCHE					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Investimenti finalizzati alle tecnologie pulite e alla protezione dell'ambiente nelle PMI, con particolare attenzione alla riduzione del consumo di materie prime, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla diminuzione de rischio tecnologico in ambito produttivo, nonché gli interventi finalizzati a fornire un supporto alla diffusione della cultura dell'efficienza energetica nei sistemi produttivi marchigiani</i>	2007-2013	<i>attualmente non stimati</i>	<i>circa 13.500.000,00 già concessi; POR 2007-2013 7.414.525,00</i>	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>
	<i>Investimenti per interventi che riguardano: la diffusione di tecnologie che consentono un minor consumo energetico nel processo produttivo e una conseguente riduzione dell'intensità energetica; la realizzazione di micro e mini impianti che sfruttano fonti energetiche rinnovabili, in particolare le biomasse; interventi che migliorano il sistema gestionale dell'energia nel sito produttivo</i>	2007-2013	<i>attualmente non stimati</i>	<i>2.280.000,00</i>	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>
	<i>Interventi sugli edifici facendo ricorso alla cosiddetta architettura bioclimatica che permette di rendere l'edificio un sistema efficiente dal punto di vista energetico, ricoprendo ampie superfici, sia verticali che orizzontali, con vegetazione allo scopo di creare microclimi destinati a migliorare il comfort ambientale</i>	2006-2011	<i>attualmente non stimati</i>	<i>250.000,00</i>	<i>n° edifici interessati, mq superficie ricoperta</i>

	MARCHE				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Interventi su edifici pubblici, in particolare edifici scolastici o complessi di edifici scolastici, riguardanti l'istallazione di impianti di riscaldamento a metano, o riguardanti il miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio esterno, finalizzato alla diminuzione dei consumi di combustibile e quindi alla diminuzione dell'inquinamento</i>	2006-2011	<i>attualmente non stimati</i>	685.000,00	<i>Interventi di conversione impianti di riscaldamento finanziati (numero); potenza complessiva installata (kW); kW di energia da fonte rinnovabile installati</i>
	<i>Interventi che forniscono un supporto attivo alla promozione di comportamenti e buone pratiche nell'ambito del risparmio energetico nel settore pubblico. In particolare sono previsti interventi per il risparmio energetico nell'edilizia, per la diffusione di nuove tecnologie eco-efficienti, per la promozione all'utilizzo di biomateriali in particolare nell'ambito della bioedilizia</i>	2007-2013	<i>attualmente non stimati</i>	9.000.000,00	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>
	<i>Assegnazione di contributi agli Enti Locali per interventi di sostituzione delle coperture in eternit degli edifici pubblici con impianti fotovoltaici</i>	2011-2014		250.000,00	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>
	<i>Assegnazione contributi agli Enti Pubblici per interventi che utilizzano l'energia rinnovabile caratterizzati da alta valenza innovativa, sperimentale e dimostrativa</i>	2011-2014		290.000,00	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>
	<i>Finanziamenti per favorire ed incentivare il risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili di energia attraverso l'istallazione di pannelli fotovoltaici, l'uso di pannelli solari termici, l'incentivazione la produzione di energia termica attraverso l'uso di fonti rinnovabili (acqua, vento, biomasse)</i>	2006-2011	<i>attualmente non stimati</i>	25.000.000,00 dal 1999 al 2005; circa 10.000.000,00 anni 2006 e 2008	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>

	MARCHE				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Interventi sono finalizzati ad aumentare il numero delle fonti di energia rinnovabile per la produzione di energia elettrica e termica attraverso la realizzazione di impianti eolici (minieolico), solari, a biogas e biomassa, contribuendo alla riduzione della dipendenza dalle fonti tradizionali, al fine di ridurre le emissioni climalteranti e le emissioni degli inquinanti atmosferici derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili</i>	2007-2013	<i>attualmente non stimati</i>	11.250.000,00	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>
	<i>Contributi alle Aziende Sanitarie e agli Enti Locali per interventi che sfruttino come fonti energetiche rinnovabili il sole e l'energia derivante dalla combustione di biomasse di origine vegetale, finalizzati alla produzione di energia elettrica ed energia termica, anche in modo disgiunto. Al contributo sono ammessi impianti di cogenerazione; impianti di trigenerazione; impianti di teleriscaldamento</i>	2006-2011	<i>attualmente non stimati</i>	8.769.102,37	<i>Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)</i>
	<i>Contributi a Enti locali e loro associazioni, a consorzi di sviluppo industriale e ad imprese singole o associate, anche cooperative per l'elaborazione di studi di fattibilità, progetti preliminari e la realizzazione di iniziative locali di cogenerazione ad alto rendimento di energia elettrica e termica e l'organizzazione di filiere agro-silvo-energetiche per la produzione di energia da biomasse vegetali</i>	2006-2011	<i>attualmente non stimati</i>	270.000,00 per studi di fattibilità; 945.486,53 per realizzazione progetti	<i>Progetti realizzati (numero e localizzazione)</i>

MARCHE					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ENERGIA	Interventi che prevedono il sostegno alla realizzazione di impianti di cogenerazione e rigenerazione, anche da fonti rinnovabili. Questi interventi permetteranno di migliorare il rendimento regionale in termini di efficienza energetica e quindi di ridurre l'impatto complessivo del settore energetico sull'ambiente	2007-2013	attualmente non stimati	7.759.440,00	Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)
	Finanziamento di progetti di aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) e finalizzati a garantire un sistema di gestione integrato degli aspetti ambientali, la riduzione e la prevenzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Finanziamenti di progetti di aree produttive efficienti dal punto di vista energetico, attraverso l'adozione di interventi tecnici e gestionali che permettano di conseguire il risparmio energetico, l'efficiente utilizzo delle fonti fossili, la riduzione delle emissioni e la produzione efficiente dell'energia, con particolare riferimento alla generazione distribuita ed alla cogenerazione.	2006-2011	attualmente non stimati	1.010.000,00	Impianti finanziati: numero e localizzazione, potenza installata (kW)
ALTRO	Accordo di programma Regione, Province, Comuni, Prefetture, Autorità Portuale mediante ordinanze sindacali: misure contingenti per la riduzione delle emissioni in atmosfera, in particolare traffico veicolare, settore industriale e commerciale e riscaldamento degli edifici. Come conseguenza si avranno riduzioni anche nelle emissioni di NO2	2010-2011		1.000.000,00	kmq territorio interessati; percentuale veicoli interessati

LAZIO				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>Questa misura si riferisce al proseguimento del piano di rinnovo del parco veicolare pubblico con automezzi Euro 3, elettrici (filobus) e a metano</i>	2005- 2010	81.000.000	81.000.000 (fondi pluriennali 2006-2009) Fondi ancora Attivi	<i>numero di mezzi</i>
<i>Controllo telematico dei punti di congestione e regolazione semaforica</i>	2005- 2010	7.666.153,00	<i>(fondo pluriennale) Piani di spostamento casa-lavoro (PSCL) € 2.540.203,26; Carpooling € 258.228,44; Car Sharing € 812.738,20 (II° fase di sperimentazione - fondi attivi); Incentivi per attivazione servizi trasporto collettivo integrativo del TPL (Taxi Collettivo) € 3.201.016,39 (in fase di attuazione); Incremento punti di stazionamento taxi + adeguamento sistema di contatto di quelli esistenti (Numero Unico) € 1.431.299,09 (fondo attivo). Incentivo all'acquisto di METREBUS € 1.012.771,98 (fondi esauriti nel 2005); Ampliamento stazioni di ricarica veicoli elettrici € 782.414,18 (in fase di realizzazione II° lotto, fondo residuo € 465.619,52). Parcheggi di scambio € 5.520.924,25 (in fase di realizzazione - fondi attivi) + 1.800.000 fondi regionali per potenziare iniziative riguardanti il car-sharing, il car-pooling, bike-sharinge colonnine di ricarica mezzi elettrici. Stanziati nel 2008 fondi regionali per € 1.000.000,00 per promuovere il multisharing.</i>	<i>Sviluppo della rete di controllo; numero di aziende aderenti; capacità parcheggi</i>
<i>Incremento dei Parcheggi di Scambio</i>	2005- 2010			
<i>Mobility Manager, sistemi di trasporto collettivo</i>	2005- 2010			

LAZIO				
<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
<i>Incremento del numero di parcheggi a tariffazione oraria. Tale misura ha come obiettivo quello di incentivare l'uso dei mezzi pubblici e quindi ottenere una riduzione della congestione del traffico urbano. Altri Comuni come Frosinone, Latina</i>	2005- 2010	25.000.000		<i>numero vetture parcheggiate. Misura permanente ed in incremento numero di parcheggi.</i>
<i>Questa misura si riferisce al miglioramento del trasporto pubblico: Incremento dell'offerta di servizio attraverso implementazione del parco circolante, autobus e vetture metropolitane (nuovi treni CAF), miglioramento del comfort delle vetture, aumento della velocità commerciale. Incentivazione con agevolazioni differenziate sull'acquisto dell'abbonamento annuale METROBUS ai nuovi abbonati e per i rinnovi degli abbonamenti ai dipendenti di aziende che hanno nominato il Mobility Manager</i>	2005- 2010	5.000.000	217.978 Misura permanente	<i>numero vetture Km anno e e totale passeggeri trasportati anno</i>
<i>Incentivazione per trasformazione dei mezzi privati non catalizzati a gas metano o GPL. Attivazione di impianti per la distribuzione</i>	2005- 2010	4.150.000	1.377.390 (nuovo fondo pluriennale ancora attivo) per Roma; Stanziati fondi regionali di 180.000 euro per Frosinone	<i>numero veicoli.</i>
<i>Incentivazione al rinnovo del parco circolante con contributo all'acquisto di ciclomotori a basso impatto ambientale. Installazione colonnine di ricarica dei mezzi elettrici</i>	2005- 2010	23.000.000.	€ 1.032.900 + 4 mln + € 500.000,00 + € 450.000	<i>numero di mezzi ca. 12.000. Installate nel 2007 nel Comune di Roma n. 7 nuove colonnine. Ammontano così a 11 le colonnine nel territorio comunale con 96 punti totali di ricarica.</i>
<i>Promozione dei mezzi di trasporto elettrici attraverso: finanziamento ricerca (Polo Mobilità), incentivazione acquisto mezzi elettrici, creazione di una rete per la ricarica elettrica</i>	2005- 2010	2.500.000	2.500.000,00	<i>numero mezzi omologati; prototipi realizzati</i>

LAZIO					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<i>Proseguimento dell'obbligo di controllo dei gas di scarico annuale (bollino blu) per tutti gli autoveicoli. Proseguimento della campagna di controllo Bollino Blu) per tutti i veicoli motorizzati a due ruote</i>	2005- 2010	7.497.900,00	1.828.437	<i>numero bollini rilasciati 1461900 (dal 1 gennaio al 31 dicembre)</i>
	<i>Incentivazione al rinnovo del parco circolante con contributo all'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale</i>	2005- 2010	50.000.000	<i>4.648.000 (fondo pluriennale)+ 1.500.000 fondi regionali per promuovere l'acquisto di mezzi elettrici per il trasporto merci. (2007-2010)</i>	<i>numero di veicoli</i>
	<i>A) decongestionamento del traffico nel centro urbano con istituzione di Zona a traffico limitato (ZTL). B) Interdizione della circolazione ai mezzi non catalitici nell'anello ferroviario urbano (circa 50 km2). C) Istituzione di nuove aree pedonali nei centro storico. Delibera 231/2004 patto della mobilità Comune di Roma e altri atti allegati</i>	2005- 2010	<i>n.d.</i>	<i>n.d</i>	<i>A) le Zone a traffico limitato per autoveicoli assommano a 6, 214128 Km/q; le Zone a traffico limitato per veicoli merci assommano a 7, 119752 Km/q; la Zona a traffico limitato per bus turistici a 17,805 Km/q. B) la zona interdetta ai mezzi non catalitici assomma 44,105 Km/q. C) le strade rese permanentemente pedonali assommano a 16, 110 Km ; strade pedonali nelle giornate festive assommano a 12,643 Km</i>
ENERGIA	<i>Sviluppo e proseguimento del programma di metanizzazione degli impianti di riscaldamento civili. Avvio del Piano di controllo delle emissioni di caldaie da riscaldamento civile. Promozione sostituzione caldaie con sistemi a basso impatto ambientale</i>	2005- 2010	<i>n.d.</i>	<i>7.000.000 fondi regionali per sostituzione caldaie e risparmio energetico edifici</i>	<i>consumi di metano</i>

LAZIO					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
ATT. PROD.	<i>Fondi per potenziare i controlli ed il monitoraggio delle emissioni industriali</i>	2005- 2010	1.200.000	<i>Fondi stanziati:1.200.000,00 Fondi ancora Attivi</i>	<i>numero controlli</i>
ALTRO	<i>Misure volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico in caso di persistente superamento dei valori soglia degli inquinanti (limitazioni del traffico veicolare e del riscaldamento domestico)</i>	2005- 2010	---	---	<i>Stato di attuazione: Blocco permanente nei giorni feriali della circolazione veicolare per autoveicoli benzina pre Euro, diesel pre Euro ed Euro 1, per ciclomotori e motoveicoli pre euro 2 tempi, tri -quadricicli pre Euro ed Euro1 diesel all'interno dell'"Anello ferroviario" (circa 44 kmq); Blocchi emergenziali per autoveicoli benzina pre Euro e diesel pre euro, euro 1 ed Euro 2, per ciclomotori e motoveicoli pre Euro a 2 tempi, per tri-quadricicli pre Euro ed euro 1 diesel all'interno della "Fascia verde" (circa 150 kmq) per 26/365 giorni; Interventi di fluidificazione della circolazione veicolare per 47/365 giorni. Limitazione del riscaldamento domestico per 19/365 giorni</i>

	LAZIO				
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
ALTRO	<i>In questa misura sono considerati i diversi progetti di approfondimento delle tematiche relative all'inquinamento atmosferico realizzati mediante campagne sperimentali e studi di settore specifici. (Es. Stima delle emissioni sul territorio urbano, Modellizzazioni della mobilità ecc.). Studi condotti nel Piano di Risanamento e Tutela della qualità dell'aria (Settore Energia, Industriale, Trasporti,...). Studi di caratterizzazione delle polveri fini.Sperimen- - tazione utilizzo pitture ed asfalti foto-catalizzanti per l'assorbimento dell'NO2. Determinazione sperimentale di emissioni di PM da particolari categorie veicolari</i>	2005- 2010	700.000,00	Fondi stanziati:700.000,00	<i>numero e qualità dei risultati. Svolgimento di una campagna ad alta risoluzione spaziale su 120 siti di campionamento condotta mediante campionatori passivi per gli inquinanti benzene, NO2 e O3</i>
	<i>Campagne di sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza sui provvedimenti di riduzione dell'inquinamento atmosferico. Tali campagne sono attuate attraverso vari mezzi di comunicazione (stampa, televisione, Web e cartellonistica elettronica stradale a messaggio variabile,...) NPGTU_appendice telematica del piano del traffico Comune di Roma. Sviluppo sito web Arpa Lazio per l'informazione</i>	2005- 2010	260.000,00	260.000,00	<i>numero contatti - Atti amministrativi per l'informazione alla cittadinanza relativamente al superamento del valore-limite della concentrazione degli inquinanti atmosferici n.70; report informativi su televideo regionale relativi all'Indice di Qualità dell'Aria n.365.Depliant informativi sull'entrata in vigore al 1 à gennaio 2010 dell'interdizione ai veicoli a 2 ruote Euro 0 a 4T. Opuscoli su Ozono e Polveri sottili (PM10)</i>

CAMPANIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	<p>“Secondo Piano Attuativo del programma generale degli interventi infrastrutturali, da cofinanziare con le risorse rinvenienti dal P.O.R. Campania 2000-2006”.</p>	<p>completamento del progetto previsto per il 2010</p>		<p>1) Sistema Metropolitana Regionale: Costo Complessivo ML € 3.885,82; 2) Sistema Viabilità Regionale e Nazionale ML € 3.194,83; 3) Sistema Portualità Regionale ML € 470,50 4) Sistema Aeroportuale Campano ML € 399,31; 5) Sistema Interportuale Campano ML € 359,45</p>	
	<p>“POR della Campania 2000 - 2006 Complemento di Programmazione - Asse VI - Reti e Nodi di Servizio - Misura 6.1 - Sistema Integrato Regionale dei Trasporti - Primo programma degli interventi infrastrutturali. (con allegati)”</p>	<p>completamento del progetto previsto per il 2010</p>		<p>1) Sistema Metropolitana Regionale: Costo Complessivo ML € 3.885,82 2) Sistema Viabilità Regionale e Nazionale ML € 4.034,04 3) Sistema Portualità Regionale ML € 345,00 4) Sistema Aeroportuale Campano ML € 309,87 5) Sistema Interportuale Campano ML € 359,45</p>	
	<p>Il progetto, prevede lavori sulle linee già esistenti (Circumvesuviana, MetroCampania NordEst, Circumflegrea e Cumana) e su nuove linee (Linea 1 della Metropolitana di Napoli, Metropolitana di Salerno, Sistema di Trasporto Urbano su ferro di Avellino, Servizi Metropolitan per il Casertano e Benevento) Nel quinquennio 2001/2005 sono stati realizzati 40,5 nuovi km di linee e sono state aperte 25 nuove stazioni e fermate su tutto il territorio regionale per 1,2 miliardi di spesa, con oltre 40 cantieri aperti in tutta la Regione, nei quali lavorano centinaia di addetti di decine di aziende. A completamento del progetto, nel 2015, la Campania avrà 1400 km di linee ferroviarie, che rispetto al 2000 rappresentano 170 km in più, 432 stazioni (127 in più), 28 parcheggi destinati al park and ride, e 21 nodi di interscambio treno-bus</p>	<p>completamento del progetto previsto per il 2015</p>		<p>8 miliardi di investimento complessivo - tra fondi europei, nazionali e di enti locali - di cui 2,8 miliardi già spesi</p>	

CAMPANIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	“Terzo piano attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali”	completamento del progetto previsto per il 2010		1) Sistema Metropolitana Regionale: Costo Complessivo ML € 461,478 2) Sistema Viabilità Regionale e Nazionale ML € 18,520 3) Sistema Portualità Regionale ML € 10,625 4) Sistema Aeroportuale Campano ML € 5,931 5) Sistema Interportuale e della logistica Regionale ML € 41,934	
	Napoli - con decreto commissariale n. 193 del 11.12.09 è stato preso in carico il progetto di realizzazione dei lavori di ripristino e completamento del parcheggio di interscambio con la stazione pianura della SEPSA	completamento del progetto previsto per il 2010			
	Napoli - con decreto commissariale n. 10/m del 15.5.07 sono state affidate le opere relative alla realizzazione del nuovo parcheggio di interscambio nA 18 Bagnoli con decreto commissariale n. 82 del 1.7.09 è stata approvata perizia di variante e suppletiva del progetto	completamento del progetto previsto per il 2010			
	Nodo di interscambio di Cilea; finanziamento di € 15.293.000,00 a favore della Sepsa Spa				€ 15.293.000,00
	Completamento prog. "L1 ex Cirio e P Parchegg. S. Giovanni"; finanziamento di € 30.544.882,94 a favore della Università di Napoli Federico II				€ 30.544.882,94
	Accessibilità alla stazione di S. Giovanni a Teduccio; finanziamento di € 745.727,00 a favore di Circumvesuviana srl			€ 7.667.296,56	€ 745.727,00
	consolidamento del costone roccioso stazione di Castellammare di Stabia; finanziamento di € 1.146.048,07 a favore di Circumvesuviana srl				€ 1.146.048,07

CAMPANIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi Stimati	Fondi Stanziati	Indicatore
TRASPORTI	Grande progetto - completamento linea 1 metropolitana di Napoli; finanziamento di € 400.658.086,00 a favore del Comune di Napoli	completamento del progetto previsto per il 2013		€ 400.658.086,00	
	Compl. Sistema Tranviario Municipio/Pietrarsa/Stadera.Tratta Poggioreale/Stadera; finanziamento di € 7.017.000,00 a favore del Comune di Napoli			€ 7.017.000,00	
	Trincerone est; finanziamento di € 18.405.045,78 a favore del Comune di Salerno			€ 18.405.045,78	
	Il servizio taxi collettivo nasce a Napoli il 26 ottobre 1995 da un'idea delle associazioni di categoria, fatta propria dall'Amministrazione Comunale Napoletana con delibera consiliare n° 362 del 26 ottobre 1995. Diventa operativo il 13 ottobre 1997, con ordinanza sindacale n° 3102	provvedimento annuale			
	DGR 3698 del 19.12.03 - finanziamento di € 3.339.459,28 (realizzazione marciapiedi, filari alberi, pista ciclabile, conformazione di due piazze urbane). Comune di Bellizzi (SA)	Concluso il 28.09.09	€ 3.339.459,28	€ 3.339.459,28	
	Ordinanza del Sindaco di Napoli N° 1082 del 27/10/2000 e successive concernenti l'applicazione della Direttiva sul controllo dei gas di scarico dei veicoli (Bollino Blu) ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Codice della Strada	provvedimento annuale			numero controlli effettuati
	Avellino. DGC n.118 del 27/02/03 affidamento incarico ANEA per la attuazione campagna controllo gas di scarico degli autoveicoli denominato Bollino Blu ai sensi della direttiva 7/7/1998 Ministero LL.PP (Provvedimento tuttora vigente).	provvedimento annuale			numero controlli effettuati
	Napoli. Ordinanza Sindacale n.1717 del 06/11/2006 avente ad oggetto il controllo annuale obbligatorio dei gas di scarico per i veicoli a due ruote, tre ruote, quadricicli e quadricicli leggeri.	provvedimento annuale			numero controlli effettuati

CAMPANIA					
	<i>Descrizione</i>	<i>Calendario di attuazione</i>	<i>Costi Stimati</i>	<i>Fondi Stanziati</i>	<i>Indicatore</i>
TRASPORTI	<i>LIMITAZIONE AL TRAFFICO COMUNE DI NAPOLI (O.S. n. 1231 del 20/07/2007 - O.S. n. 2031 del 28/12/2007)</i>				
	<i>Dal 1 dicembre 2007 attivati i sistemi di controllo elettronico dei transiti su alcuni varchi</i>				
ENERGIA	<i>DGR n. 475 del 18.3.09 - approvazione della proposta di Piano energetico ambientale regionale della Campania (PEAR)</i>				
ALTRO	<i>DGR 620 del 27.03.09: Interventi in attuazione del Piano Reg. di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria</i>	<i>completamento del progetto previsto per il 2012</i>		<i>€ 7.667.296,56 a favore di ARPAC</i>	

PUGLIA					
	Descrizione	Calendario di attuazione	Costi stimati	Fondi stanziati	Indicatore
ENERGIA	<i>Acquisizione ed installazione di sistemi di filtrazione dei fumi di combustione degli impianti civili di riscaldamento</i>	<i>completamento 12/12</i>			<i>realizzazione prodotti attesi</i>
	<i>Realizzazione di una campagna di pulizia gratuita delle canne fumarie</i>				
ALTRO	<i>Censimento delle fonti attive di emissione di biomassa di origine legnosa nel territorio comunale</i>				
	<i>Iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla corretta gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento tradizionali</i>				

